Conto Corrente Po... nagg...
Spett. Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

...ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ed... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ...male, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 13 Ottobre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4926

ALL'OMBRA DEL TRICOLORE: TRANQUILLITA', BENESSERE, GIUSTIZIA

Il deggiac Ailè Sellassiè si presenta con la sua scorta al Gen. De Bono

e manifesta la speranza che altri capi imiteranno il suo gesto

(DAI NOSTRI INVIATI SPECIALI)

Comunicato numero 18

ROMA, 12

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il ...guente Comunicato numero 18:

Alle ore 13 del giorno 11, il deggiac Ailè Sellassiè ...ugsà, dopo essersi presentato agli avamposti, si è recato a ...ntis dinanzi al Generale De Bono.

Egli vestiva un'uniforme tipo europeo kaki ed aveva al ...o seguito alcuni suoi sottocapi.

La sua scorta personale era di 1500 uomini armati di ...cili prevalentemente Mannlicher con venti mitragliatrici, ...e cannoni da montagna e due cannoncini antiaerei Oer-...gton.

Tale scorta si è raccolta attorno ad Adigrat.

Il deggiac Ailè Sellassiè ha rinnovato al Generale De ...no i suoi sentimenti di devozione all'Italia e, mettendosi a ...stra completa disposizione, ha manifestato la speranza che ...uo atto decida altri capi ad imitarlo per dare a tutte le ...polazioni del Tigrè pacificate all'ombra del tricolore ita-...no, tranquillità, benessere e giustizia.

Domani domenica 13, il Generale De Bono visiterà ...ua, dove passerà in rassegna le truppe e inaugurerà il ...numento ai soldati italiani caduti nel 1896.

Nella giornata di ieri continuava l'azione di rastrella-...nto. Un reparto di fanteria indigeno fatto segno a fuoco ...fucileria circondava e disperdeva il nemico, che lasciava ...terreno 22 morti fra i quali tre capi.

Sul fronte somalo nulla da segnalare.

„Reuter„ dichiara infondate le notizie sulle perdite italiane

LONDRA, 12

...agenzia Reuter riceve dall'A-...ra:

...opo aver preso contatto con nu-...ose persone comprendenti Gene-...e soldati, ed aver visitato gli ...dali, il corrispondente della Reu-...ritiene che i rapporti annunzian-...ormi perdite italiane sono privi ...ondamento. Ad Adi Ugri l'ospe-... ha avuto soltanto un morto e ...i feriti ed altri ospedali dànno ...orti consimili».

Prendere atto

ROMA, 12

...Comunicato numero 17, diramato, ...dal Ministero per la Stampa e la ...aganda, è giunto a buon punto per ...le notizie esatte, oltre che su quan-...viene sui due fronti di combatti-...o, anche per quanto riguarda la ...à delle nostre perdite, sieno esse ...etropolitani che di indigeni. Il gran-...iornalismo internazionale ha avuto ...un'altra, non è la prima e purtrop-...on sarà nemmeno l'ultima, lezione ...rietà e soprattutto di onestà. Alle ...ose corrispondenze, alle ignobili in-...zioni, alle fantastiche cifre pubbli-... fuori d'Italia dai grandi giornali, ...pone, nella sua sobrietà, nella sua ...ità, il Comunicato italiano che ri-... la cifra esatta dei Caduti, dei fe-... dei dispersi. Si è parlato a questo ...osito di ingenti perdite umane da ... nostra. Il Comunicato italiano le ...se note queste misteriose cifre del-...rdite, deludendo gli ingordi compi-... di un lugubre notiziario.

...ccasione è propizia per stabilire ...olta per sempre alcuni dati di fat-...non vi sono guerre senza morti. ...a è una verità assiomatica. Si pos-... però ridurre al minimo le perdite ..., e questa è un'altra assiomatica ..., che trova una chiarissima con-... nelle nostre operazioni in Africa ...tale. Le nostre truppe vengono ... muovere dai Comandi con tutti gli ...gimenti e le precauzioni dettate ... tecnica militare moderna che con-... un largo impiego di mezzi mec-..., potenti ed efficaci, per scuotere ...alle fondamenta la resistenza del ...o. L'impiego per esempio dei car-...mati, che compiono opera distrut-...e di schermo ad un tempo alle no-... fanterie che avanzano, garantisce ...ati brillanti con lievissime perdite ... se la resistenza del nemico è ac-...a. Inoltre la perizia dei nostri co-...lanti è tale che sfrutta abilmente ... particolarità del terreno senza ...re eccessivamente le truppe. Si ag-...a infine l'attività della nostra avia-... che piomba sugli agglomerati di ...e etiopiche disperdendole e fiaccan-... la resistenza morale ed avremo un ...ro esatto dei mezzi bellici a dispo-...e delle nostre truppe. Il giornali-...internazionale prenda atto di que-...ra verità.

(Con...

Le operazioni sul fronte somalo

(F. V.) Le operazioni attuali. che si svolgono nel settore dell'Ogaden — a nord della Somalia italiana — hanno per base di partenza una linea che — all'ingrosso — corre da Ualual a Gherlogubi — distante dal mare in linea d'aria 400 km. — e Gorrahei — a 450 km. dalla costa. L'Uebi Scebeli, come avvisavamo in una nota precedente, è la naturale via di penetrazione verso l'Etiopia meridionale. Dalla linea di frattura segnata dalla fascia lacustre e dal corso dell'Auasc, il terreno si eleva con i Monti Guguo; una lunga catena digradante a sud sul lago Regina Margherita, e che in molti punti raggiunge se non supera i 3500 metri di altezza. La catena montana, quindi, piegando verso nord-est e poi a est con i monti Colubi, separa nettamente il bacino d'impluvio dell'Auasc da quello dell'Uebi Scebeli e del Giuba, sfocianti, il Giuba nell'Oceano e l'Uebi, sperdendosi nelle sabbie della regione dunosa costiera che va da Mogadiscio a Brava.

Il versante meridionale, cioè verso la Somalia, è inciso profondamente da numerosi affluenti dei due summentovati fiumi lungo i quali si sviluppano le comunicazioni dalla costa verso l'interno.

Le poche notizie sullo svolgimento delle operazioni militari in questo importantissimo settore, confermano quanto noi avevamo scritto precedentemente circa gli obbiettivi verso i quali le truppe del Generale Graziani puntano con l'energia e la sicurezza che il valoroso ed espertissimo comandante sa loro imprimere e ispirare.

Harrar — la seconda città etiopica per importanza demografica e commerciale — è all'estremità della catena montana, e a meno di 100 km. dal confine della Somalia britannica. Da Harrar, a 80 o 90 km., è la ferrovia Gibuti-Addis Abebà, raggiunta la quale viene stroncata qualsiasi possibilità di rifornimenti — specie in armi e munizioni — all'Etiopia dal lato del Mar Rosso. Non solo: ma il tracciato della ferrovia stessa è la direzione più utile ed efficace per la conquista di altri obbiettivi il cui possesso potrebbe essere decisivo.

Volontari residenti a Smirne

accolti calorosamente a Brindisi

BRINDISI, 12

Ricevuto dalle autorità e gerarchie ed accolto entusiasticamente dalla cittadinanza è giunto con la motonave «Filippo Grimani» un gruppo di italiani residenti a Smirne, volontari per l'Africa Orientale, acclamando al Re ed al Duce. I volontari hanno proseguito per Sabaudia.

Passaggio del Duca di Spoleto

all'ufficio del Capo di S. M. della Marina

ROMA, 12

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca:

Il capitano di vascello S. A. R. Aimone di Savoia Aosta Duca di Spoleto, con la data del 14 corrente assume servizio presso l'ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina.

Efficaci bombardamenti lungo l'Uebi Scebeli

MUSTAIL, 12

Ho potuto seguire, sul percorso Baidda, Huddur, Danai, El Furukl, Ahan, dove le nostre disciplinatissime, instancabili e mobilissime truppe indigene hanno avanzato e stanno apprestando molte difese, ad alcune azioni guerresche.

Le operazioni si sono iniziate ieri mattina 11 ottobre, alle ore 11.30, con un bombardamento aereo eseguito da tre apparecchi italiani, i quali hanno diretto il lancio delle bombe sul forte etiopico di Ghere, località che si trova a circa sette chilometri da Mustail, sulla vetta di un'aspra amba petrosa e dalle pareti strapiombanti che si stende a sinistra del fiume.

Anche il forte Domnere ha subito un efficace bombardamento dai nostri aeroplani: l'attacco dal cielo al fortilizio è durato più di mezz'ora. Nel contempo il villaggio fortificato di Degabonko è stato incendiato.

Durante i primi momenti dell'azione bellica, dall'altura sulla quale mi trovo è stato notato un rapido, disorientato spostamento di mandrie di bestiame da Gueze verso l'interno. Le mandrie di buoi, mucche, capre e pecore, spinte da pochi mandriani, correvano lungo l'Uebi Scebeli. I nostri dubat che hanno seguito entusiasti e ammirati le coraggiose, audacissime operazioni aeree dell'aviazione, attendono ansiosi di poter inseguire le bande etiopiche in fuga e partecipare all'azione.

Il morale degli ufficiali e dei sottufficiali è altissimo e vivo è il desiderio e il senso di sicurezza per il combattimento che dovrà aver luogo. La morsa italiana intorno a Harrar si rinserra sempre più.

MARCELLO ORANO

Il plauso del Duce a Aloisi

per il discorso pronunziato a Ginevra

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto l'Ambasciatore Pompeo Aloisi, con il quale si è compiaciuto per il discorso da lui pronunciato a Ginevra.

Il Gen. Ranza in territorio nemico

Atterra, prende rilievi e riparte

ASMARA, 11

L'apparecchio del Generale d'aviazione Ranza ha atterrato oggi in territorio nemico nei pressi di Aksum.

Dopo aver fatto alcuni rilievi è ripartito rientrando al campo di partenza.

Forte aumento dei prezzi in Egitto

PARIGI, 12

L'*Havas* ha dal Cairo che il mercato egiziano registra un rialzo generale nei prezzi.

Una lezione ai “sanzionisti„

Come il genero del Negus passò all'Italia

Il racconto di un ingegnere svizzero cui il deggiac confidò la sua decisione - L'arringa agli armati: combatterò con gli italiani apportatori di civiltà

FRONTE ERITREO, 12, notte

Al Quartier Generale si è diffusa stamane la voce che con Ailè Sellassiè Gugsà si fosse presentato l'altra sera agli avamposti italiani del primo corpo italiano, oltre Adigrat, un ingegnere svizzero al servizio da tre anni del Governo di Addis Abebà.

L'odissea di Bernardo Bietry

Ci siamo subito messi alla ricerca dell'ingegnere, che finalmente è stato rintracciato. Ha nome Bernardo Bietry. E' un uomo forte, alto, abbronzato, sulla quarantina. Egli appariva stanco, impolverato negli abiti e segnato in volto dalle sofferenze degli ultimi mesi.

— Mi sono dovuto adattare, ci ha dichiarato, alle condizioni delle popolazioni nella zona dove mi trovavo, che sono davvero delle più miserevoli. Perfino la dura, questo cibo magro e povero degli etiopi, cominciava a scarseggiare. La vita cominciava a doversi tirare stretta coi denti. Non si era più sicuri della nostra incolumità e d'altra parte le mie risorse erano quasi totalmente esaurite. Da molti mesi il Negus non mi pagava lo stipendio.

Non potevo mettermi in comunicazione con Addis Abebà, poichè le linee telefoniche e telegrafiche che legavano la capitale erano state interrotte. Per spirito di vandalismo e forse anche per qualche palese segno di ribellione i fili erano stati tagliati venti giorni fa, verso la regione montagnosa di Amba Alagi. Eravamo alla fame e tagliati per di più fuori dal mondo.

— Ma la famosa strada da lei costruita da Addis Abebà a Dessiè?

— E' una strada di 400 chilometri che passa per regioni pittoresche quanto insidiose, ma sulle quali il transito è pericoloso per la presenza di bande armate di ribelli. E il traffico fra l'altro vi è così scarso, che si possono compiere intere giornate di marcia senza incontrarvi anima viva. In questi due mesi dirigendo il nuovo secondo tronco di oltre 400 chilometri da Dessiè attraverso tutta la rimanente regione di Uollo fino a Macallè, capitavo a Moieu, un villaggio di qualche centinaio di indigeni e ogni mattina compivo una marcia di tre ore a dorso di un muletto per raggiungere il punto terminale dei lavori.

Entusiasmo del giovane guerriero

Nelle ultime settimane ero stato a Macallè dove l'esistenza mi pareva meno incerta o almeno più sicura dal punto di vista dell'incolumità. Quivi conobbi il deggiac Ailè Sellassiè Gugsà, il quale mi parlò lungamente dei suoi sentimenti modernistici e delle sue vive simpatia per l'Italia. Mi parvero sincere le parole di quel guerriero muscoloso, deciso a tutto, pervaso di entusiasmo.

Il fervore della sua cosciente ammirazione per l'Italia emanava dall'aspetto stesso di questo giovane condottiero. Ero nel suo ghebbi e mi veniva offerto con gentilezza squisitamente civile del liquore europeo.

Parlammo per un paio di ore e verso la fine, fossero l'esaltazione stessa del suo discorso o il bisogno di aprirsi con uomini che potevano comprenderlo, il deggiac disse che il giorno appresso sarebbe passato al servizio dell'Italia. Si alzò in piedi, gli occhi gli risplendevano ai riflessi dei lumi a petrolio che stavano sul tavolo e brindò alla civilizzazione dell'Etiopia non più schiava, liberata dai pregiudizi, non più soggetta allal barbarie. Ci lasciammo abbracciandoci.

La sera dopo, alle 7, Ailè Sellassiè Gugsà riuniva i capi e le notabilità del suo dominio per annunciare loro la decisione presa e ormai irrevocabile.

250 uomini della guardia imperiale — *aggiunse* — si sono ribellati l'altro giorno al Negus. La disgregazione dell'Impero di mio cugino è già cominciata: presto sarà irrimediabile. Che l'Italia divulghi fra noi l'esperienza della sua civiltà e che la nostra patria sia percorsa dalla rinascita del progresso, sotto la guida dell'Italia.

Io — *concluse* — non riconosco più il Governo di Addis Abebà. Passo al servizio dell'Esercito italiano e con esso combatterò. Chi mi seguirà farà la felicità dell'Impero etiopico.

I capi alzarono le armi in segno di adesione e gridarono che erano pronti a seguirlo. Due ore dopo, alle 9 di sera, cominciammo la marcia verso la linea di Adigrat, che raggiungemmo dopo 22 ore di marcia. Una bandiera tricolore sventolava alla testa della colonna.

Il giubilo delle popolazioni

Le popolazioni, conclude l'ingegnere Dietry, appresero la notizia con profonda soddisfazione. La sera a Macallè vi era gente in attesa. La città, che ricorda nell'orgoglio dei combattenti l'eroismo del maggiore Galliano, si può dire già italiana.

Questo il racconto che abbiamo udito dalla voce dell'ingegnere svizzero, il quale ha aggiunto parole di ammirazione per la meravigliosa preparazione constatata nelle nostre linee.

Un corrispondente francese, di ritorno dal fronte delle operazioni, ci ha riferito in tal modo le sue impressioni:

«Sono di ritorno dal fronte del Tigrè dopo una magnifica escursione fra le truppe. L'Esercito ha fortemente consolidato le posizioni ed ha costruito le vie. L'artiglieria avanza, l'aviazione osserva e l'offensiva è stazionaria per il momento.

Gli etiopici del luogo non avevano mai visto automobili. Gli schiavi tagliano le messi: orzo e grano magnifici. Gli abitanti fanno sottomissione. Riconducono il bestiame per venderlo come approvvigionamento agli italiani. Si segnala una piccola campagna respinta all'estrema ala sinistra. Fronte della Somalia: gli italiani sono dinanzi a Ualual. Situazione difensiva immutata. Condizioni sanitarie eccellenti. Gli ospedali di campo sono vuoti».

Frattanto si apprende che il comandante superiore per l'Africa Orientale, Generale De Bono, è partito oggi per Adua, giungendo nel pomeriggio a Macel dove pernotterà. Proseguirà domani per Adua, dove giungerà nel pomeriggio prendendo possesso ufficialmente del territorio occupato. Dopo il ricevimento dei capi locali, con cerimonie militari e religiose, il comandante superiore prenderà in esame la situazione effettiva della provincia e provvederà all'organizzazione civile della regione.

PIETRO SOLARI

L'importanza della defezione

sottolineata a Parigi

PARIGI, 12

I giornali mettono in rilievo l'importanza della resa di Ailè Sellassiè Gugsà, parente del Negus, e le conseguenze che questa defezione può avere nelle file etiopiche, per dimostrare che il Sovrano etiopico attuale non gode le simpatie di molti dei suoi capi locali.

Per il *Petit Parisien* il passaggio dalla parte italiana del Ras Gugsà costituisce *«un successo diplomatico e morale che il Governo italiano può sfruttare al massimo grado».*

Larga risonanza a Londra

LONDRA, 12

Tutti i giornali dànno rilievo alla notizia che Ailè Sellassiè Gugsa, discendente di Re Giovanni e genero del Negus, è passato dalla nostra parte con molte migliaia di armati. Secondo alcuni corrispondenti, il numero degli armati ascenderebbe dai 10 ai 12 mila.

Una brutta sorpresa

per il “Times„

ROMA, 12

Nel numero del *Times* di giovedì scorso, un lungo articolo, nel quale con manifesto compiacimento si descrivono le difficoltà che il terreno etiopico può opporre alle nostre truppe, conclude con queste precise parole:

«Non vi è stato alcun segno da parte etiopica di divisioni; al contrario vi è stato molto per dimostrare che gli italiani si trovano di fronte a un popolo più unito e meglio coordinato di quanto essi avessero supposto».

Lo stesso giorno in cui il *Times* vergava queste linee, il genero dell'Imperatore, Ailè Sellassiè Gucsà, capo del Tigrè orientale e il deggiac Kassa Araja, sono passati, con molte migliaia di armati, diciamo molte migliaia, dalla parte italiana e si sono messi agli ordini del Generale Santini per combattere contro il Governo di Addis Abebà. Non c'è bisogno di aggiungere altro.

Le agenzie “serie„

Esperienze della stampa ungherese

BUDAPEST, 12

Tutti i giornali considerano di grande importanza, per le armi italiane, la resa di Ailè Sellassiè Gugsà, notando che egli è un pretendente al trono. Degna di attenzione è una nota apparsa sull'*Esti Kurir*, che nei giorni scorsi ha portato varie notizie false di fonte estera. Il giornale riconosce ora che l'esperienza fatta sino a ieri con le notizie della *Reuter* e dell'*Havas*, gioverà d'ora in poi a fare accogliere anche le informazioni delle agenzie più serie, col massimo riserbo.

Un'aggressione antifascista

vigorosamente rintuzzata a New York

NEW YORK, 12

Quattrocento fascisti e simpatizzanti hanno avuto stamane un grave tafferuglio con un gruppo pressocchè eguale di antifascisti durante la celebrazione dell'anniversario della scoperta dell'America, a Columbus Circus.

I fascisti hanno vittoriosamente rintuzzato l'aggressione improvvisa degli avversari, prima ancora che la polizia intervenisse a disperdere i due gruppi. Si hanno a lamentare numerosi feriti e contusi. *(United Press).*

Una giornata emozionante a Addis Abebà

Il conte Vinci rifiuta di partire

e attende l'arrivo di Agostini e Mariangeli da Magalo

ADDIS ABEBA', 12

Stamane, di buon mattino, Addis Abebà ha conosciuto momenti di intensa emozione. Conformemente all'arbitraria decisione del Governo di S. M. imperiale il re dei re, il conte Vinci, il coraggioso Ministro d'Italia ad Addis Abebà, avrebbe dovuto partire con un treno speciale che doveva trasportare tutto il personale della Legazione a Gibuti. Il treno doveva partire dalla capitale etiopica alle 7.30, ma fino dalle prime ore dell'alba la strada che conduce dalla Legazione d'Italia era guardata da truppe.

La partenza del personale

Centinaia di casse, valigie e bauli contenenti gli archivi, i mobili, i documenti e gli indumenti personali degli ultimi cittadini italiani che ancora restavano nella capitale, erano state caricate su un furgone speciale. I rappresentanti del Corpo diplomatico non tardarono alla loro volta a giungere alla stazione per salutare il Ministro d'Italia quando, improvvisamente, si apprendeva che il conte Vinci si rifiutava di partire.

Alle 8.45 tutti i bagagli della Legazione erano stati caricati e tutto il personale, ad eccezione del Ministro, dell'addetto militare e del segretario, aveva già preso posto nello scompartimento. Alle 9 precise il segretario della Legazione arrivava alla stazione ed informava che il conte Vinci rimaneva alla Legazione e si rifiutava di partire.

Frattanto tutti gli ufficiali etiopici che assicuravano il servizio di sorveglianza alla Legazione d'Italia giungevano alla stazione alla spicciolata. Col conte Vinci nel palazzo della Legazione non rimanevano che l'Addetto militare e il colonnello Kefflo della guardia imperiale. I Ministri di Francia, d'Inghilterra e di Grecia decidevano allora di lasciare la stazione poichè la situazione non accennava a migliorare. Frattanto si constatava che il primo segretario della Legazione era pure scomparso dal vagone dove aveva preso posto. Il conte Vinci aveva indirizzato la seguente lettera al direttore degli Affari Esteri etiopico:

«Io sottoscritto dichiaro di essere rimasto ad Addis Abebà malgrado l'insistenza delle autorità etiopiche, per aspettare l'arrivo dei signori Agostini e Mariangelo appartenenti all'agenzia commerciale di Magalo. Dichiaro di sottomettermi a qualsiasi misura che il Governo etiopico vorrà prendere a mio riguardo».

Il treno è partito alle 10.35. Il Corpo diplomatico si è riunito nel pomeriggio per esaminare la situazione creata dal rifiuto del conte Vinci, ma ha deciso di non intervenire nell'incidente.

Il Ministro italiano si trasferisce nella casa di ras Desta

Finalmente, verso le 16, il Negus ha fatto sapere al conte Vinci che concedeva una nuova proroga al Ministro d'Italia fino a domani.

Il conte Vinci e l'addetto militare sono stati costretti ad evacuare la Legazione ed a sottoporsi alla decisione presa dal Governo etiopico di risiedere, come semplici cittadini, in una casa protetta da un distaccamento di fantaccini e di cavalleria etiopica. Il conte Vinci e l'Addetto militare sono stati condotti nel pomeriggio sotto buona scorta nella residenza del ras Desta, situata a poca distanza dal nuovo palazzo imperiale, dove il Negus risiede attualmente.

Ad Addis Abebà 20 mila guerrieri della regione di Ualmo e di Kaffa, arrivati nella capitale per offrire i loro servizi al Negus, sono stati passati in rivista dall'Imperatore, che ha deciso di inviarli sul fronte dell'Ogaden.

L'abolizione dell'embargo sulle armi, decisa a Ginevra dalla Lega in favore dell'Etiopia, è stata accolta con grande compiacimento negli ambienti di Governo etiopici, che rilevano come essa costituisce il primo successo concreto della politica del Negus ed ha imbaldanzito le speranze che la Lega, proseguendo sulla via delle sanzioni, riesca a fermare l'avanzata. E' previsto che l'arrivo di armi dal Sudan e dalla Somalia britannica aumenterà notevolmente, dopo l'abolizione dell'embargo, ma si dubita che esse possano arrivare in tempo per poter essere utilizzate utilmente contro gli italiani.

La marcia su Harrar

Intanto a Harrar numerosi greci hanno lasciato la città, per il timore di disordini da parte delle truppe etiopiche di stanza in quella città. Harrar, nelle ultime quarantott'ore è stata quasi completamente evacuata dalla popolazione ed ha ormai l'aspetto di una necropoli di altri tempi. Si comunica che le colonne italiane, le quali penetrano nella Etiopia del sud, continuano ininterrottamente la loro marcia con una rapidità particolarmente accentuata lungo l'Uebi Scebeli, riuscendo ad isolare i vari centri di resistenza stabiliti nei pressi dei pozzi, che sono sistematicamente occupati l'uno dopo l'altro. Continuando la manovra, i difensori dell'Ogaden saranno tra breve tagliati fuori dalle basi stabilite sull'altipiano harrarino. Le popolazioni di Harrar e di Giggiga temono che un attacco aereo italiano sia sferrato da un momento all'altro sulle due città che, come è noto, sono depositi di armati e basi di resistenza ad oltranza.

Un comunicato “Stefani„

ROMA, 12

Il personale della R. Legazione d'Italia ad Addis Abebà è partito via Gibuti. Il Ministro d'Italia conte Vinci è rimasto ad Addis Abebà a titolo privato, accompagnato dall'addetto militare colonnello Calderini e dal segretario di Legazione Grenet, per attendere l'arrivo dell'agente commerciale italiano di Magalo, che è imminente. Tutte le altre notizie diffuse da agenzie e giornali stranieri circa la permanenza del conte Vinci e del personale della Legazione d'Italia ad Addis Abebà sono destituite di ogni fondamento. (Stefani).

Si prepara il nuovo balzo

I giornalisti esteri sul nostro fronte ridono delle fandonie di Addis Abebà

NEW YORK, 12

I giornali pubblicano un'altra lunga corrispondenza di Mister Webbs Miller, inviato speciale dell'*United Press* al seguito dell'Esercito italiano in Etiopia. Il Miller scrive fra l'altro:

«Calma sul fronte settentrionale è sosta momentanea nell'attività offensiva delle forze italiane che frattanto completano il consolidamento delle posizioni conquistate e si preparano per il nuovo balzo in avanti.

Altre sottomissioni

Le strade in costruzione e i sentieri che menano al territorio occupato sono scene di un'attività intensissima. Migliaia di autocarri e muli trasportano incessantemente decine di migliaia di tonnellate di materiali necessari per il mantenimento e le necessità militari di un esercito operante in una regione dove non si trova nulla, ad eccezione di acqua e di pochi appezzamenti di terreno coltivati a granturco e dura.

Queste coltivazioni bastano appena ai bisogni degli indigeni, i quali producono soltanto quello che basta loro per sfamarsi. Migliaia di terrazzieri, guidati da ingegneri stradali, lavorano dall'alba al tramonto per completare la strada militare che, allacciata a quella del vecchio confine, porterà ad Adua. Essi si propongono di terminarla per il giorno in cui il Generale De Bono e il suo Comando faranno ingresso ufficiale ad Adua.

Se ciò, come non è dubbio, avverrà, essi avranno compiuto un vero miracolo. Continua l'arrivo dei preti copti dai territori non occupati ad Adua per sottomettersi alle autorità italiane. Essi assicurano che anche le popolazioni si sottometteranno di buon grado se ai loro villaggi saranno risparmiati gli orrori della guerra. Ciò costituisce un lavoro politico di molta importanza, data il grande ascendente che i preti hanno sulla popolazione. Esso denota pure che gli indigeni dell'interno hanno già avuto sentore dell'impiego degli aeroplani e dei carri armati da parte degli italiani di cui, nella loro ingenua fantasia, si sono formati un concetto come di invenzione diabolica.

Frottole intorno al mondo

Anche ammettendo che le popolazioni per la suddetta ragione non opporranno alcuna o soltanto fiacca resistenza all'avanzata italiana, il compito dell'Italia sarà non di meno formidabile a causa delle difficoltà che l'Esercito di occupazione dovrà affrontare su di terreno come l'etiopico.

I corrispondenti stranieri che si trovano al seguito dell'Esercito italiano apprendono con grande ritardo le inconcepibili e ridicole notizie che vengono lanciate da Addis Abebà. I corrispondenti sanno benissimo che esse sono false, ma dato che le loro smentite giungono al telegrafo di Asmara, per forza di cose, con qualche ritardo, le notizie di Addis Abebà fanno purtroppo il giro del mondo prima che possano essere neutralizzate». (United Press).

Foglio di disposizioni del Segretario del Partito

Il controllo dei prezzi

Azione solidale del Governo e del Partito contro la speculazione e gli imboscamenti di merci

ROMA, 12

Il Segretario del Partito con «Foglio di disposizioni» N. 466 in data di oggi ha confermato le direttive segnate in occasione dei rapporti ai Segretari federali e particolarmente nell'ultimo, che ha avuto luogo nel Palazzo del Littorio il 7 ottobre corrente, in merito al controllo da esercitare sull'andamento dei prezzi.

L'attività dei Comitati intersindacali — prescrive il Segretario del Partito — deve essere pertanto intensificata al punto da essere ininterrotta.

Il Segretario del Partito conferma inoltre quanto ha disposto fin dal 25 settembre scorso circa l'azione che dev'essere svolta, intesa a prevenire e reprimere qualsiasi tentativo di accaparramento e imboscamento e ha aggiunto che in questo settore non soltanto il Partito, ma anche le organizzazioni sindacali devono svolgere una rigorosa vigilanza e procedere in pieno accordo.

Comunica infine che controllerà lui stesso la situazione in collaborazione con i Ministeri dell'Interno, delle Corporazioni, dell'Agricoltura e Foreste, con i Presidenti delle Confederazioni Fasciste, con il Presidente dell'Ente nazionale della cooperazione e con il Sovraintendente allo scambio delle valute.

Una prima riunione sotto la presidenza del Segretario del Partito avrà luogo infatti nel Palazzo del Littorio martedì 15 corrente alle 16.30, con l'intervento anche dei Segretari federali di Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo e Torino.

Studenti ungheresi di Torino che domandano al Duce l'arruolamento

ROMA, 12

Al Duce è pervenuto da Torino il seguente telegramma:

«Gli studenti ungheresi di Torino confermano in questo momento di passione politica la loro completa solidarietà alla causa fascista e rivolgono alla Eccellenza Vostra la rispettosa domanda di essere arruolati in massa come volontari per l'A. O., confidando nel pronto accoglimento della loro richiesta. Ossequiano fascisticamente».

Il "Toscana,, salpa da Napoli
Il console Muti fra i partenti

NAPOLI, 12

Questa sera, alle ore 18.50, è partito per l'A. O. il piroscafo «Toscana», con a bordo reparti del genio, artiglieria, sussistenza e materiale vario. Sullo stesso piroscafo ha preso imbarco il console Muti, comandante la Milizia Portuale di Trieste, arruolatosi come tenente pilota. Alla stazione marittima si è radunata una imponente folla che ha fatto ai partenti calorose dimostrazioni di simpatia inneggiando insieme ai soldati al Re, al Duce e all'Esercito.

Reparti partiti da Chieti
sotto una pioggia di fiori

CHIETI, 12

Oggi sono partiti per l'A. O., sotto una pioggia di fiori, reparti di sanità per ospedaletti da campo, salutati dalle autorità e dalla folla acclamante al Duce e all'Esercito.

I volontari partono da Malta
fra l'ardente entusiasmo dei connazionali

MALTA, 12

La collettività italiana di Malta riunita alla Casa del Fascio ha tributato un affettuoso entusiastico saluto ai connazionali arruolatisi per l'A. O. Hanno pronunciato calorose parole di saluto e di augurio il Console generale, il Segretario del Fascio ed il presidente della Associazione combattenti. I volontari sono partiti col piroscafo «Città di Bengasi» accompagnati a bordo dalle autorità e da una numerosa rappresentanza della colonia.

Rinvio della riunione
del Comitato corporativo centrale

ROMA, 12

Il Comitato corporativo centrale convocato per il giorno 19 corrente è rinviato fino a nuovo avviso.

Gli ungheresi ricordano
l'eroismo dei soldati italiani

BUDAPEST, 12

I giornali pongono in rilievo che l'Esercito italiano continua l'avanzata sul fronte meridionale e che gli etiopi, a migliaia fanno atto di sottomissione. Circa le decisioni del Comitato ginevrino per le sanzioni, la stampa fa rilevare che l'Ungheria ha tenuto a marcare la sua astensione dal voto e dà pure rilievo all'atteggiamento dell'Albania contrario alle sanzioni. Il *Pesti Hirlap* scrive fra l'altro *«che l'affrettata decisione della S. d. N. non ha chiarita la situazione, ma, al contrario, ha creata una incertezza ancora più grave di quella preesistente».* Il *Magyarsag* rileva che la stampa governativa della Cecoslovacchia e della Polonia ha un tono nettamente italofilo, per cui la partecipazione di questi Stati alle sanzioni è assai dubbia.

Alcuni giornali continuano a pubblicare articoli di esperti sulla situazione militare in Africa Orientale, in tono amirativo per l'azione italiana. In proposito, il redattore militare del *Pesti Naplo* afferma che l'esiguità delle perdite avute dalle truppe italiane nella conquista dell'importantissimo territorio di 4000 km. quadrati, è la migliore lode che si possa fare al previdente saggio procedimento adottato dal Generale De Bono.

Il *Reggelj Ujsag* in un articolo del suo esperto militare, dopo aver esposto la situazione sui vari fronti, manifesta l'opinione che le truppe italiane minacceranno Addis Abebà verso la fine di novembre. L'articolista in seguito scrive:

«Noi soldati ungheresi, nella guerra mondiale abbiamo imparato ad ammirare l'eroismo dei soldati italiani e se essi seppero corrispondere al loro compito a Doberdò, di fronte agli eroici Honved, con l'aiuto di Dio riusciranno certamente a raggiungere la vittoria contro le orde selvagge degli schiavisti».

Il pubblico americano attende
una radioconferenza di Aloisi

BERLINO, 12

Il *D. N. B.* ha da New York che la Compagnia Radio Columbia ha proposto al barone Aloisi di fare una conferenza sul punto di vista italiano nel conflitto etiopico. La Compagnia ha pregato Aloisi di tenere la conferenza immediatamente dopo il suo ritorno a Roma per il tramite di una stazione radio. La Compagnia comunica inoltre che l'opinione americana, dopo avere presa conoscenza del punto di vista etiopico, vorrebbe dare al delegato italiano l'occasione di sviluppare la sua tesi.

Se l'Italia non fosse fascista...
Un gioco pericoloso contro il Regime

PRAGA, 12

Il *Venkov* protesta vivamente contro l'atteggiamento della stampa socialista ostile all'Italia, rilevando la necessità di evitare attacchi che possano nuocere agli stessi interessi cecoslovacchi, non dovendosi dimenticare che l'interesse della Germania e della Polonia nell'Europa centrale non coincide con l'interesse cecoslovacco.

Il *Narodni Politika* afferma che la politica della Francia e della Piccola Intesa circa le sanzioni è pienamente giustificata. Si deve dare a Ginevra quando spetta a Ginevra, ma si deve evitare che le sanzioni frazionino ancor più l'Europa e non permettere che si trascurino, per causa del conflitto italo-etiopico, i maggiori problemi europei e, infine, si deve ricordare che lo Stato che oggi chiede insistentemente la collaborazione europea, pur avendo ancora recentemente proclamato il suo splendido isolamento, deve innanzi tutto dimostrare il suo interessamento non solo nelle questioni coloniali, ma principalmente in quelle europee.

Il prof. Nikolau, nel *Narodni Politika*, scrive che se l'Italia non fosse fascista, molti indignati membri della Lega tacerebbero, come tacerebbero i massoni della seconda e terza internazionale. I filosofi ginevrini fanno un gioco pericoloso. L'azione italiana mira a risolvere il problema demografico reso preoccupante perchè gli emigrati italiani sono respinti proprio da quelli che si atteggiano a moralisti. La vittoria italiana di Adua sarà utile per molti Stati coloniali, perchè la precedente sconfitta aveva favorito troppo le ostilità etiopiche contro i bianchi. L'Italia vuole terre per la sua popolazione; l'Etiopia serve benissimo a tale scopo, ma i coloni devono essere difesi dallo Stato per poter lavorare sicuri.

La storia non si arresta

COPENAGHEN, 12

Il corrispondente da Ginevra del *Politiken* mette in grande rilievo il discorso di Aloisi osservando che si è trattato di un vero duello oratorio con Eden nel quale si è delinato l'urto di principi circa la necessità di una guerra quando nulla si fa per sostituirla. Il corrispondente aggiunge che ha suscitato impressione l'affermazione di Aloisi che la storia non si arresta e che i conflitti non si aboliscono con un giuoco di parole ma abolendone le cause. Il discorso, scrive il corrispondente, è il migliore di quanti Aloisi ha pronunciati a Ginevra, essendovi esposti perfettamente e con efficacia gli argomenti italiani. Giustamente Aloisi ha criticato la procedura seguita e il Presidente dell'Assemblea ha dovuto dargli ragione. Quella di Aloisi è stata insomma l'opera di un abilissimo avvocato, specie quando ha sottolineato il debito che ha Ginevra verso la politica italiana.

Come un piroscafo francese
fu perquisito presso Gibilterra

ROMA, 12

La stampa ha pubblicato di ricente la notizia che il piroscafo «Chella», della Compagnia Paquet, battente bandiera francese, partito da Marsiglia, diretto a Casablanca, giunto nelle acque di Gibilterra, era stato fermato e perquisito da una nave da guerra inglese.

L'agenzia *Le Colonie* riceve ora, da Casablanca, i particolari di tale delicato incidente. Dopo un colpo di cannone in bianco, la nave da guerra inglese ha inviato a bordo del piroscafo, per mezzo d'una scialuppa armata, un ufficiale e diversi marinai con l'ordine di perquisirlo. Il «Chella» ha potuto proseguire la rotta solo due ore dopo. Negli ambienti francesi del Marocco, dopo una prima versione corrispondente a quella sopra citata, si afferma ora che avendo la nave inglese visto avanzarsi il «Chella» nelle ore notturne, lo avvicinò a fuochi spenti e gli chiese, per radio, il nominativo, la nazionalità e la rotta del piroscafo.

E' sintomatico d'altra parte che nessun giornale abbia parlato dell'incidente e che la notizia sia rimasta bloccata sui tavoli delle redazioni. E' noto infatti che la stampa quotidiana del Marocco è sovvenzionata dalla residenza di Francia e che i regolamenti sulla stampa sono ancora applicati dalle autorità militari.

Il Giappone e le sanzioni
Riserbo dei circoli politici

TOKIO, 12

Gli osservatori diplomatici dicono che le autorità del Ministero degli Esteri assumono l'atteggiamento di chi vuol tenersi alla larga dalla Lega delle Nazioni per quanto riguarda le sanzioni contro l'Italia, ritenendo sia ancora prematuro definire il proprio atteggiamento rispetto alle sanzioni, specie perchè non c'è da aspettarsi un fronte unico da parte della Lega stessa, data la negativa dell'Austria, dell'Ungheria e dell'Albania.

Primi atti del Governo di Condylis
per il trapasso alla monarchia

ATENE, 12

Il Presidente Condylis con i Ministri degli Esteri e delle Comunicazioni si è recato nel pomeriggio di ieri da Zaimis informandolo degli avvenimenti e chiarendo perchè il nuovo Governo abbia prestato giuramento dinanzi all'Assemblea e non nelle sue mani e lo ha ringraziato per i servigi resi. Zaimis ha risposto di essere rimasto fino alla fine il suo posto, ritenendo doveroso salvare la normalità;

In relazione alla mozione approvata dall'Assemblea, che rimette in vigore la Costituzione del 1911, i membri della Famiglia Reale riacquistano «ipso jure» tutti i loro antichi diritti. I giornali pubblicano che il Sovrano, informato degli avvenimenti dal Ministro di Grecia a Londra, ha dichiarato che ritornerà sul trono dopo aver conosciuto i risultati del plebiscito.

Fra giorni sarà completato il Ministero con la nomina del Ministro della Marina. La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato un decreto col quale gli atti statali saranno effettuati in nome del Re di Grecia e il sigillo statale porterà lo stemma e la corona reale con la dicitura «Regno di Grecia». Condylis ha parlato agli ufficiali affermando che la iniziativa dei recenti avvenimenti non fu presa da lui, ma dai rappresentanti delle forze armate.

Le dimissioni del Governo polacco
Koscialdwsky al posto di Slavek?

VARSAVIA, 12

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il Presidente del Consiglio Slaveck che ha rassegnato nelle sue mani le dimissioni del Governo. Il Presidente della Repubblica le ha accolte, incaricando il Gabinetto dimissionario di provvedere agli affari correnti fino alla nuova nomina del Gabinetto.

Si ritiene che la Presidenza del Consiglio venga affidata al Ministro degli Interni Marian Koscialdwsky e che all'infuori di ciò non vi sarà nessun cambiamento importante della ricostruzione del Ministero.

Il Consiglio supremo dell'esercito bulgaro
discute la situazione del Governo

SOFIA, 12

Questa sera ha avuto luogo un'importante riunione del Consiglio supremo dell'esercito, la quale, secondo la opinione dei circoli competenti, potrà essere decisiva per le sorti del Governo.

Imminente convocaziona a Londra
della Conferenza navale

WASHINGTON, 12

Da altissima fonte oggi è confermato che una Conferenza navale sarà convocata fra poche settimane a Londra. La esatta data della riunione non è stata ancora precisata perchè non è ancora giunta la risposta giapponese sulle proposte fatte dagli Stati Uniti e dalla Granbretagna.

Sciopero della fame
in una miniera del Galles

LONDRA, 12

Circa 150 minatori della miniera di carbone «Mine Mile Point» nel Galles meridionale stamane hanno iniziato lo sciopero della fame nell'interno dei pozzi per portare la direzione delle miniere al licenziamento di 88 minatori non inscritti all'organizzazione sindacale.

La tensione tra operai sindacati e indipendenti, che da vario tempo serpeggiava, si è negli ultimi giorni notevolmente acuita. La miniera è una delle più importanti della contea di Marmounsk. *(United Press).*

Roma sede del prossimo Congresso
di filosofia del diritto e sociologia giuridica

PARIGI, 12

Si è chiuso, dopo parecchi giorni di importanti discussioni tra i maggiori giuristi di varie Nazioni, il secondo Congresso dell'Istituto internazionale di filosofia del diritto e sociologia giuridica. Il contributo della filosofia giuridica italiana è stato particolarmente apprezzato. Come sede del secondo Congresso, che avverrà nella primavera del 1937, è stata prescelta Roma.

Una visita dell'Ambasciatore argentino
nel Salernitano

SALERNO, 12

Ossequiato dal Prefetto, dal Federale e dal Podestà, S. E. l'Ambasciatore della Repubblica Adgentina è qui giunto e ha visitato gli stabilimenti industriali della Provincia e le località d'interesse turistico e culturale, come Paestum, Ravello e Amalfi. Alla visita ad Amalfi ha partecipato S. E. Jannelli, Sottosegretaorio alle Comunicazioni.

L'aviatore Llewellyae
non è giunto ieri al Cairo

MARSIGLIA, 12

Non si ha nessuna notizia dell'aviatore David Llwellyae e della signora Jillwyndham, ch'erano partiti ieri per il Cairo, nel tentativo di battere il record del mondo da Londra a Città del Capo.

Una conferenza a Dairen
di ufficiali superiori giapponesi

SCIANGAI, 12

Una conferenza di ufficiali superiori giapponesi nell'esercito del Kwantung si è riunita oggi nel pomeriggio a Dairen, alla presenza del Generale Okamura, delegato dello Stato Maggiore generale di Tokio. Questo è incaricato di comunicare alla conferenza le nuove pratiche del Governo giapponese verso la Cina. La conferenza, alla quale assistono anche ufficiali della guarnigione giapponese del nord della Cina, durerà fino al 14 corrente.

Il Generale Isogai, addetto militare all'Ambasciata giapponese di Nanchino, ha dichiarato in una intervista che la situazione nella Cina del nord si aggrava continuamente. Egli ha detto di temere una recrudescenza nell'attività antigiapponese ed ha fatto anche allusione all'opera si Sir Frederich Leyth Ross, esperto ufficiale britannico, il cui lavoro non sarà fruttuoso se non nel caso in cui serva esclusivamente la pace nell'Estremo Oriente.

Il Re alla Mostra del Correggio
tra imponenti manifestazioni di popolo

PARMA, 12

Stamane è qui giunto in forma privata, proveniente da S. Rossore, S. M. il Re, per visitare la Mostra nazionale del Correggio, organizzata dalla Federazione dei Fasci, sotto l'alto patronato del Sovrano. Hanno reso omaggio all'augusto Ospite al suo arrivo al palazzo Pilotta, il Prefetto, il Segretario federale e il Podestà. Mentre il Sovrano si recava alla R. Galleria, la popolazione, appresa la notizia del Suo arrivo, imbandierava gli edifici e le case, riversandosi nelle adiacenze del palazzo Pilotta, desiderosa di porgere al Re Vittorioso il suo entusiastico e devoto saluto.

Frattanto il Sovrano, accompagnato dal primo aiutante di campo, Gen. marchese Asinari di Bernezzo, iniziava una minuta visita della rassegna dei capolavori correggeschi, dimostrando il suo continuo e vivo interessamento e soffermandosi particolarmente davanti alle più celebri tele. Alla fine della visita, durata oltre un'ora, il Sovrano ha espresso il Suo augusto compiacimento al Segretario federale, presidente della Mostra, e ai componenti del Comitato, per la mirabile manifestazione d'arte.

Quando il Sovrano è sceso dallo scalone della R. Galleria, è stato accolto da una imponente moltitudine riunita in piazza della Pilotta e nelle vie adiacenti, con entusiastiche grida di «Viva il Re Vittorioso, viva Adua italiana!» Viva l'Esercito!». La manifestazione ha assunto un tono altissimo, quando S. M. ha preso posto sull'automobile per recarsi a visitare gli affreschi correggeschi della Camera di S. Paolo e del Duomo. L'automobile reale è passata fra acclamanti fittissime ali di popolo, accorso per recare il saluto di Parma interventista e fascista al Sovrano, il quale, visibilmente compiaciuto, ha continuamente risposto alla fervida manifestazione con sorrisi e cenni di saluto, esprimendo poi alle autorità la sua simpatia per le accoglienze ricevute dalla cittadinanza.

Dopo la visita alla Camera di San Paolo, il Sovrano, acclamato dalla folla concentrata in piazza Vescovado, è entrato in Duomo, ricevuto dal Vescovo, ove ha ammirato la superba cupola affrescata dal genio immortale del Correggio. Prima di lasciare il Duomo, il Re ha voluto soffermarsi nella cappella dei Caduti in guerra, ove ha sostato in commosso raccoglimento.

La folla, cresciuta di numero, a conoscenza dell'omaggio reso dal Sovrano ai Caduti parmensi, ha improvvisato una nuova grandiosa manifestazione, con potenti, prolungate grida di «Viva il Re! Viva il Duce! Viva l'Esercito!», salutando il Sovrano al momento della partenza con una imponente dimostrazione, cessata soltanto quando l'automobile reale, raggiunta la via Emilia, si è diretta verso Bologna.

L'on. Caradonna presenta al Duce
le 5 mozioni votate dalla Corporazione dei cereali

ROMA, 12

L'on. Caradonna, Vicepresidente della Corporazione dei cereali, accompagnato dal Sottosegretario on. Lantini, ha presentato al Duce le mozioni deliberate dalla Corporazione anzidetta. Esse concernono:

1) La disciplina del mercato granario in rapporto all'industria molitoria. Su tale problema la Corporazione ha ritenuto che, allo scopo di assicurare la maggiore possibile stabilità di equo prezzo del grano e di evitare in tale modo perturbazioni all'intera economia nazionale e alla sana economia agricola, sia necessario incrementare la pratica degli ammassi collettivi. La Corporazione ha ritenuto inoltre che per un più effettivo controllo delle operazioni e l'esatto accertamento dei prezzi, sia utile dare pubblicità ai contratti di compravendita del grano, secondo modalità da determinarsi da apposita Commissione. Infine la Corporazione ha ravvisato la opportunità di rivedere le norme che regolano la temporanea importazione.

2) La revisione delle norme riguardanti la disciplina della macinazione del grano. In proposito, la Corporazione ha rilevato l'opportunità di coordinare e integrare le disposizioni in vigore di ripartire in due categorie i molini e di sottoporre all'autorizzazione ministeriale l'apertura di nuovi molini e l'aumento di potenzialità di quelli già esistenti. Infine la Corporazione ha esaminato il problema delle miscele, rilevando l'opportunità di seguire, salvo un diverso indirizzo per circostanze eccezionali, la più rigida e rigorosa osservanza della legge 22 giugno 1933 n. 874, riguardante la disciplina della vendita delle paste alimentari e della legge 17 marzo 1932 n. 368 riguardante il disciplinamento dei tipi di farina e di pane.

3) La disciplina della vendita del pane. La Corporazione, oltre ad alcune raccomandazioni di carattere igienico, ha deliberato che siano osservati senza variazioni i prezzi fissati dagli organi sindacali e politici, che sieno con apposito accordo definiti i rapporti fra produttori di pane e rivenditori, che le rivendite di pane debbano formare oggetto di speciale licenza e, fatta eccezione per i tipi di pane speciale, debbano rifornirsi da un solo produttore, seguendo le norme dell'art. 9 della legge 23 giugno 1932 n. 904; che sia vietata infine la vendita del pane in forma ambulante nei Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti.

4) La disciplina delle riserie degli agricoltori. La limitazione degli impianti per la brillatura del riso e la istituzione di una licenza per l'esercizio dell'industria risiera. La Corporazione ha raccomandato che, salvo eccezioni previste entro certi limiti per gli agricoltori, i nuovi impianti e l'ampliamento di quelli esistenti siano sottoposti a preventiva approvazione ministeriale e che tutti gli impianti esistenti debbano munirsi di apposita licenza di esercizio.

5) Attuali condizioni dell'industria della trebbiatura, provvedimenti idonei a migliorarla e tariffe per la trebbiatura industriale. La Corporazione ha formulato delle raccomandazioni per il rilascio delle licenze, nonchè i criteri relativi da seguirsi per l'efficacia territoriale delle licenze, per la denuncia a fini statistici della trebbiatura esercitata dagli agricoltori con macchine proprie, per l'accertamento delle idoneità tecnica delle macchine e del personale e per la stipulazione, da parte delle organizzazioni degli industriali e dei produttori agricoli, di norme obbligatorie per le condizioni e i noli della trebbiatura.

S. E. Cobolli Gigli ad Asti e a Torino
visita i lavori pubblici in corso

ASTI, 12

Stamane è giunto S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei LL. PP., accompagnato dal suo segretario particolare e dell'ispettore compartimentale del Genio civile. E' stato ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità. Il Ministro si è recato a visitare l'ufficio del Genio civile, la Prefettura, la Federazione del Fascio e la Casa Littoria in costruzione. Ha poi risalito il fiume Tanaro per rendersi conto dei lavori di sistemazione idraulica recentemente ultimati e dei lavori analoghi in corso di esecuzione nel territorio di Castigliole d'Asti. S. E. Cobolli Gigli, ossequiato dalle autorità, è ripartito a mezzodì per Torino.

TORINO, 12

Il Ministro dei LL. PP. proveniente da Asti, accompagnato dall'ispettore compartimentale del Genio civile per il Piemonte e dal capo compartimento dell'Azienda autonoma della strada, dopo avere percorso alcuni tronchi stradali della provincia è giunto, nelle prime ore del pomeriggio, con S. E. il Prefetto, il Segretario federale e con funzionari addetti, ha esaminato i problemi della provincia ed ha quindi visitato gli uffici del Compartimento del Genio civile e dell'Azienda della strada e del Comando della Milizia della strada.

Ha eseguito alcuni sopraluoghi ai lavori di sistemazione dell'Accademia Albertini e sulle aree dove dovranno sorgere i palazzi dei Comandi militari e quelli degli uffici civili.

Accompagnato anche dal Podestà, il Ministro si è recato poi ai lavori di risanamento di via Roma chiudendo il suo giro di ispezione alle cliniche universitarie e alla caserma del 6.o Genio ferrovieri. In serata ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti alla Casa Littoria, dove è stato ricevuto e ossequiato dal Segretario federale e dalle gerarchie.

Il Duca d'Aosta inaugura a Milano
il primo Salone internazionale aeronautico

MILANO, 12

Nel pomeriggio di oggi si è avuta la inaugurazione del primo Salone internazionale dell'aeronautica al Palazzo dello Sport. Erano presenti S. E. Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, S. E. Bianchini Sottosegretario alle Finanze e molte autorità cittadine che hanno accolto S. A. R. il Duca d'Aosta che ha conferito il crisma ufficiale alla Mostra aeronautica. Subito dopo l'arrivo di S. A. R. il Duca d'Aosta ha avuto luogo la cerimonia dello scoprimento del cippo a ricordo di Leone Delagrange, cippo murato sulla facciata del Palazzo dello Sport, nel luogo preciso dove il pioniere, nel 1908, compì i suoi primi esperimenti milanesi di volo.

S. A. R. il Duca e le LL. EE. Valle e Bianchini, cui i capi delle delegazioni e i costruttori facevano da guida, si sono soffermati con interesse ad esaminare i magnifici modelli esposti nel salone, dai giganteschi trimotori, agli agili Alianti degli snelli velivoli da caccia, ai potenti aerotrasporti dell'Ala Littoria. Il Principe aviatore ed il Sottosegretario all'Aeronautica hanno osservato minutamente le diverse particolarità tecniche, i dispositivi più recenti, che attestano dell'incessante progresso della scienza del volo e dell'industria aviatoria, campo dove, mirabilmente eccelle, per l'incitante volontà del Duce, la poderosa ala d'Italia.

La solenne consegna delle credenziali
del conte Pignatti Morano al Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 12

Stamane alle ore undici il Papa ha ricevuto in udienza solenne nella sala del trono, per la presentazione delle credenziali, il nuovo Ambasciatore d'Italia conte Pignatti Morano di Custoza. Nel presentare le lettere credenziali, il conte Pignatti ha espresso parole di devozione per il Pontefice e ha invocato l'apostolica benedizione per il Re, per il Capo del Governo e per la Nazione.

S. S. Pio XI ha risposto dicendo di essere lietissimo di dare il benvenuto all'Ambasciatore d'Italia e «lietissimo non per modo di dire». Ha espresso la sua compiacenza per le parole pronunciate dall'Ambasciatore ricordando che, grazie a Dio e agli uomini di buona volontà, i Patti lateranensi consentono particolari rapporti con l'Augusto Sovrano d'Italia. Ha concluso pregando l'Ambasciatore di portare, come primo atto della sua alta missione, la particolare benedizione alla Maestà del Re, benedizione che egli estendeva, secondo le intenzioni espresse all'Ambasciatore. Quindi il Pontefice ha invitato l'Ambasciatore nella sua biblioteca intrattenendolo a cordiale colloquio.

Terminata l'udienza pontificia, il conte Pignatti è sceso nella Basilica vaticana per pregare sulla tomba del Principe degli Apostoli: dopo di che, ossequiato dalla rappresentanza del Capitolo vaticano, ha fatto ritorno alla sede dell'Ambasciata.

"Il nostro volo al di là dei mari,,
Un libro di attualità

Con sintesi precisa, facile e rapida il nuovo libro del Menghi riassume mezzo secolo di storia coloniale europea in cui, si innesta timida, incerta, spesso rinunciataria, sempre debolissima, la politica dell'Italia passata.

C'è della storia nel libro, ma dalla storia l'autore ogni volta trae insegnamenti, polemiche, considerazioni di fresca attualità. Quello che rende vivo e palpitante il suo interesse è l'impeto entusiasta e appassionato di italiano, di fascista, di combattente, che sgorga dai 29 capitoli del volume.

Si rivive, attraverso la lettura del libro, la politica coloniale delle Nazioni europee in un panorama grandioso in cui i vari avvenimenti concatenati, sono valutati nelle loro cause e nelle loro conseguenze, in cui lo sfrenato e spregiudicato imperialismo inglese suscita un senso di disgusto e di sdegno nell'animo del lettore specie quando si esamina; come fa il Menghi, alla stregua di fatti e documenti inoppugnabili, la esosa e sistematica opposizione ai nostri vitali interessi, soprattutto da parte di quell'Inghilterra che oggi ha la spudoratezza di montare in cattedra a Ginevra per parlare, mascherando i suoi malcelati egoismi, in nome di una giustizia e di una superiore moralità internazionale, ch'essa non ha mai rispettato.

E il nostro diritto alle attuali rivendicazioni coloniali emerge pieno, incontestabile, necessario: le nostre prime timide operazioni coloniali, la perdita di Tunisi, la rinuncia all'Egitto, le conquiste faticose dell'Eritrea, della Somalia, della Libia, gli irrisori compensi coloniali da noi ottenuti alla fine della grande guerra, il nuovo intensivo sviluppo dato alle nostre colonie dal Fascismo, sono i contorni di un quadro in cui progressivamente si centra, per giganteggiarne alla fine, il conflitto odierno italo-etiopico.

Questo viene presentato e analizzato in tutti i suoi motivi determinanti, prossimi e remoti, sia giuridici, che sociali, sia economici che psicologici, in tutte le sue ragioni, imprescindibili, di vitale necessità che sospingono il nostro Paese verso la terra d'Africa. Capitoli speciali sono dedicati all'esame dei mandati coloniali e di tutti i trattati concernenti l'Italia e l'Etiopia che si contrappongono, dal punto di vista della giustizia internazionale, ai subdoli maneggi cartacei e parolai ed alle mire egoistiche di un imperialismo mai sazio, a cui serve da paravento l'equivoco societario.

Lo stile è sempre piano, scorrevole, lucidissimo, anche se serrato nella sua logica; gli argomenti, anche i meno facili, trattati con la massima chiarezza: lo studioso che avrebbe potuto approfondire molte questioni (la materia coloniale è di particolarissima e diretta competenza dell'avvocato Menghi), si è ripromesso invece e vi è riuscito, di dare al libro un carattere piano e facile ed un compito «di volgarizzazione».

Che questo compito sia stato pienamente raggiunto nessuno potrà negare e all'autore, che ha avuto oltre che sui libri, anche sui posti, conoscenza diretta dei nostri problemi coloniali, per la sua nuova fatica va il merito di aver portato nell'ora storica che attraversiamo, un possente, efficace contributo alla mobilitazione spirituale delle nuove generazioni del Littorio.

Ci consta che il libro del Menghi, che si presenta in pregevole veste tipografica, ha ricevuto testè l'ambito gradimento di S. E. il Capo del Governo, al quale era stata rimessa la prima copia dell'importante pubblicazione.

Venturi batte ai punti Ferret
conquistando il campionato d'Europa

ROMA, 12

Il pugilato italiano ha riconquistato il titolo europeo dei pesi leggeri per merito del romano Enrico Venturi che questa sera sul ring dell'Augusteo ha battuto agevolmente con indiscussa superiorità di classe il campione francese Henry Ferret. L'incontro è stato indubbiamente brillante e interessante, ma spesso, nelle sue fasi, la superiorità del romano è stata così lampante da rasentare quasi la monotonia. I due pugili sono stati accolti al loro ingresso sul ring dal suono della Marsigliese, della Marcia Reale e di Giovinezza mentre il pubblico calcolato a circa tremila persone inscenava una calorosa dimostrazione.

NOTIZIE BREVI

Stevan Hristic direttore dell'Opera nazionale di Belgrado, è stato rinvenuto da sua moglie. L'attrice Kenya Rogowska, gravemente ferito.

Nella città di Ravensburg nel Würtenberg è scoppiata una epidemia di paralisi infantile. Si segnalano finora 21 casi per la maggior parte di bambini e giovani. La malattia ha generalmente un carattere benigno. In cinque casi si sono rilevati fenomeni paralitici. Due persone sono morte.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
12 ottobre

CITTA'	Tendenza	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	aum.	misto, calmo	+21	+16
Roma.....	staz.	sereno, calmo	+26	+15
Torino ..	dim.	coperto	+19	+13
Milano...	aum.	coperto	+20	+14
Genova..	var.	misto, mosso	+21	+19
Venezia	staz.	misto, calmo	+21	+15
Firenze..	aum.	misto	+23	+12
Ancona..	dim.	sereno, calmo	+21	+17
Bologna	aum.	misto	+22	+16
Napoli ..	—	—	—	—
Taranto	var.	sereno, mosso	+21	+17
Palermo	dim.	sereno, calmo	+26	+17
Catania.	dim.	misto, agitato	+26	+19
Cagliari	aum.	misto, agitato	+27	+19
Tripoli...	dim.	sereno, agitato	+30	+19
Messina.	aum.	sereno, calmo	+27	+22
Trento ..	—	—	—	—
Fiume....	—	—	—	—
Bari......	aum.	sereno, mosso	+22	+16
Sanremo	var.	misto, mosso	+21	+17
Lecce......	dim.	sereno	+26	+17
Sassari...	dim.	sereno, calmo	+21	+13
Foggia....	dim.	sereno	+26	+17

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 12 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Area di bassa pressione sull'Europa setentrionale con centri depressionari sull'alta Norvegia (750 mm.) e sull'Islanda (735 mm.), aree di pressione relativamente bassa sul Mediterraneo occidentale (762 millimetri) e sull'Egitto (759 mm.). Alta pressione sul rimanente d'Europa, con centri di massimo sulla Russia meridionale (778 mm.) e sulla Spagna (771 mm.).

Provisioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: instabile sull'alta Italia, aumento di nebulosità sul bacino tirrenico. Stato del cielo: coperto sulle regioni settentrionali con qualche pioggia sui rilievi alpini e appenninici, nuvoloso con qualche pioggerella in Sardegna. Venti generalmente moderati grecali sull'alta Italia, maestrali sul medio e basso versante adriatico orientale, tendenti a ruotare verso scirocco altrove. Temperatura in diminuzione nell'alta Italia, stazionaria e in lieve aumento altrove. Mare Tirreno mosso con moto ondoso in aumento, da poco mosso a mosso gli altri mari.

COMUNICA[TI]

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esprimere pubbli[camen]te la mia più viva riconoscenza all'[Istituto] RIZZATO

Studio Scolast[ico]

CORSO GARIBALDI, 6

e in modo particolare al Diretto[re] VALERIO GIACONI per la coscien[ziosa] accurata preparazione che mi per[mise di] sostenere brillantemente gli esami [di MAE]STRA D'ASILO.

LUIGIA TREV[ISAN]
Guardiella Farn[eto]

RINGRAZIAMENTO

Abilitata MAESTRA D'ASILO, [i]scritta esterna con questo mezzo [la] sentita gratitudine all'AUTORIZZA[TO]

STUDIO SCOLASTI[CO]

CORSO GARIBALDI, 6

al suo direttore prof. V. GIACONI [e agli] insegnanti tutti, che così accuratam[ente la] prepararono.

OLGA NO[...]

VENDITA FALLIMENT[ARE]

Vengono venduti a trattativa pri[vata] immobili, macchinari infissi e con[...] del fallimento Industria Marmifer[a] Favetti di Aurisina, come elencati n[el] eo 2-10-1935 - XIII e decreto 5-10-1935 - X[III] stenti agli atti fallimentari nella C[ancelle]ria del Tribunale, ad un prezzo non [inferio]re al prezzo di stima ribassato di [...] alle condizioni fissate nel ricorso e [...] Le offerte in busta chiusa non inf[eriori a] Lire 611.682.60 e accompagnate da [un depo]sito di Lire 62.000 dovranno perven[ire al]l'ufficio del curatore in Trieste, pi[azza] Neri 4, non più tardi delle ore 1[...] ottobre.

Il Curatore: avv. GIORGIO A[...]

AVVISO D'ASTA - Si rende not[o che il] giorno 21 ottobre 1935, alle ore 14, in via Molingrande n. 6-8 si procederà a[lla ven]dita di una autovetturetta «Ardita» lina, targa N. 6771 TS. Il Cancellie[re della] R. Pretura.

APERTURA MARTEDI' 15 corrent[e] CORSO SPECIALE di preparazion[e inten]siva per l'ammissione al corso di

allievi uffici[ali]

AUTORIZZATA SCUOLA ENEN[...]
Corso Garibaldi 34 - Tel 88-0[...]
Informazioni: 9-21 — Domeniche [...]

SCUOLA DI TAG[LIO]

CORSI: ABITI - BIANCHERIA - M[ODISTE]RIA - PELLICCERIA - CALZATU[RE]
Informazioni giornalmente:
Insegnante MARINA
Corso Garibaldi

Fratelli Sper[co]

VIA ROSSINI, 2 - Telef.

Il piroscafo olandese di prima

"VULCANUS"

della

Koninklijke Nederlandsche Stoo[mboot] Maatschapij - Amsterdam

arriverà il 21 corr. e caricherà [ac]cettando merci per Anversa, Rot[terdam,] Amsterdam e Amburgo e merci [...]lizza diretta per GDYNIA, Br[...] porti del Reno, della Svezia, No[rvegia,] Danimarca e Paesi Baltici.

Si accettano merci per i porti [del Pa]cifico, dell'America Centrale, del [...] e dell'Africa.

Per informazioni rivolgersi agli Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel[...]

SIGNORE ELEGAN[TI]
Visitate il nuovo reparto MODE della DITTA FRANCESCA[...]
VIA GIACINTO GALLINA
primo piano TEL. 9099
Prezzi convenie[nti]
Si assumono riformature.

Malattie dei Ne[rvi]
GRANDE SOGGIORNO DI [...]
"LA SALUTAR[E]"
Rette da L. 20 a L. [...]
PADOVA - Telef. 94[...]

Dott. G. PARO[...]
specialista per le malattie in[...]
VIA GIULIA 22, I - dalle 14 al[le ...]
VIA S. ZACCARIA 3, II - dalle 16 [...]
Cura speciale della SCIATICA, A[RTRI]TE, LOMBAGGINE, GOTTA, NE[VRAL]GIE, AFFEZIONI REUMATI[CHE]
Aut. Pref. Trieste, 3219/24718

Il dott. BRUNO ULCI[...]
specialista per le malattie del [...] malattie interne
riceve dalle ore 15 alle 16 in
VIA MACHIAVELLI N. 15 - Telefo[no ...]
(Aut. Pref. Trieste 3219/3163)

GABINETTO DENTIST[ICO]
dott. Schäffer - Medico den[tista]
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-1[...]
10% di sconto
Aut. Pref. Trieste, 3219/27457

Dr. R. RUF[...]
Cura della Sciat[ica]
Nevralgie - Lombaggini - A[...] Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 [...]
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-11[...]

Il dr. de NICO[...]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]
per Malattie cutanee e ve[neree]
Depilazione - Diatermia - Raggi ult[ravioletti]
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef.[...]
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454

Notturno
FIAMME DI PASSIONE

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

I Comitati e Sottocomitati di Ginevra al lavoro

na lunga seduta dei 17 pone in luce

dissensi e difficoltà nell'applicazione delle sanzioni

GINEVRA, 12

'ambiente inquinato di Ginevra si ualmente l'occasione ogni tanto di are qualche voce assennata, sia isolata. Così oggi, mentre si riuo i diversi Comitati per esamile varie sanzioni economiche e fiarie che si prospettano contro il Paese, si faceva osservare come e tempo fa si criticava l'impresa opia adducendo a pretesto che così o il nostro Paese s'indeboliva miente, per cui non avrebbe più podare lo stesso contributo militare ventualità di complicazioni euroOra, togliendo l'«embargo» per le a favore dell'Etiopia, è evidente fa così il tentativo di aumentare ficoltà e per conseguenza d'impedi più l'Italia nell'Africa Orien-Ma ormai le decisioni arbitrarie ontraddizioni d'ogni genere a Gi-non si contano più.

ori del Sottocomitato finanziario

la cronaca possiamo riferire che mattina si è riunito il Sottoco- finanziario, il quale ha deciso di rre, nel pomerriggio di oggi, al o Comitato dei 17, le misure di taggio finanziario già contenute studio del Comitato dei Tredici glio 1935; il senso di queste proè di vietare ogni prestito e ogni o allo Stato contro cui si invoo sanzioni.

quanto riguarda i crediti privati, che il Comitato stava proponenvietare ogni credito commerciale durata ulteriore di trenta giorni, o il greco Maximos, che è stato ato questa mattina presidente ttocomitato finanziario (nel quale i rappresentanti dell'Africa del dell'Inghilterra, della Francia, Grecia, dell'Olanda, della Polonia la Romania), è uscito con una vvisa rivelazione che ha sbalordito ghi.

i ha annunciato che vi sono notizie onformate dall'America, secondo li gruppi di esportatori americaebbero deciso di continuare i loro ti commerciali con l'Italia escluente sulla base di pagamento a nti. Questa disposizione, che sarebta presa da cittadini americani sarebbe molto più aspra di quella Sottocomitato finanziario stava ndo, ha suscitato molta impressioè deciso di richiedere al Segretario Lega delle Nazioni che immediate, durante le lore della colazione, esse in rapporto coi rappresentan- Governo americano per verificare notizia e, nel caso, trasportare provvedimento nelle proposte che itato finanziario farà oggi al Co- dei 17.

ottocomitato finanziario ha nomiun cosiddetto Comitato di reda- composto dall'inglese Hawtrey, ancese Rueffe e da Titulescu, per e in iscritto le proposte su cui scusso stamane. Domani, alle ore riunirà il Comitato di redazione ottocomitato finanziario. Alle ore iunirà il Sottocomitato finanziario pprovare le proposte di sanzioni, li dovrebbero poi essere approva- Comitato di coordinazione lunedì.

Divergenze profonde

arda sera si è riunito il Comitato 7, che ha esaminato le sanzioni unto di vista economico. Anche riunione ha avuto luogo a porte . Dalle indiscrezioni che poi sote fatte, sembra che questo Coo, almeno nella sua prima sedu- è trovato dinanzi a difficoltà chè insuperabili, date le diver- dei rappresentanti dei vari Stanuno dei quali è sì favorevole in di principio alle sanzioni econo-, a patto però di non rimanerne ggiato nell'applicazione pratica. appresentante della Granbretaa senz'altro proposto che tutti i ri della Società delle Nazioni hino ogni relazione commerciale Italia, sia boicottando i suoi pro- vale a dire non facendo più ac- in Italia, sia ponendo fine all'ezione di determinati prodotti in Egli ha calcolato che questa mii risolverebbe per l'Italia in una a del 70 per cento delle divise che attualmente affluiscono in Il Ministro inglese ha così riasla sua esposizione: 1) soppressiole esportazioni italiane all'estero; ibizione della vendita all'Italia di materie prime che possono serper la fabbricazione di materiale .

ne ha proposto che ogni Stato in- Segretariato della Lega una lista rodotti esportati da ciascuno di Italia, ciò che renderebbe possii fare un quadro generale, facili- così l'applicazione delle misure ettate.

ia e Jugoslavia chiedono compensi

sperto francese Coulondre ha sug- dal canto suo che tale lista, se dovrebbe essere inviata non al Seiato della Lega, ma direttamente mitato delle sanzioni, che rapprei vari Stati, i quali possono poi are nella loro piena sovranità in modo le misure potrebbero esseplicate, senza prendere al riguarun impegno in anticipo.

o un lungo dibattito, durante il tutte le divergenze iniziali non potuto essere appianate, ha preparola il Ministro romeno Titu- il quale ha, tra l'altro, osservato suo Paese vende all'Italia legnaetrolio, bestiame ecc. Ora se la nia non esporterà più questi pro- si può prevedere che essi saranquistati dall'Austria e dall'Un- per essere rivenduti all'Italia. appresentante della Russia, a punto ha fatto, niente di meno, proposta di prendere misure assai simili alle sanzioni, contro quei membri della Lega che non si sono dichiarati disposti a partecipare all'applicazione delle disposizioni dell'articolo 16 del Patto. La proposta del rappresentante bolscevico ha sollevato numerose critiche.

Il delegato jugoslavo Puric si è associato in principio alle proposte inglesi e francesi, poichè — egli ha detto — la Jugoslavia ha aderito alle decisioni del Consiglio e dell'Assemblea; si è però affrettato ad aggiungere che si deve tenere presente anche il problema delle compensazioni, poichè i sacrifici sopportati devono essere eguali per tutti.

In base all'articolo 16, pagina 3, può essere fatta questa distinzione tra i diversi Stati: 1) Quelli che possono profittare dell'applicazioni delle sanzioni economiche; 2) quelli che possono pareggiare la bilancia trovando altri mercati; 3) quelli che, invece, ne sopportano i danni, come per esempio la Jugoslavia, Paese essenzialmente agricolo. Inoltre è indispensabile accordare ad ogni Governo il tempo necessario per studiare le ripercussioni delle misure.

Anche il delegato turco afferma che i sacrifici devono essere ripartiti in parti eguali e che assolutamente è necessario impedire che la popolazione civile possa risentire danno dalle sanzioni economiche.

Si prevede la nomina di un Comitato speciale incaricato di esaminare la questione dei compensi per gli Stati che subirebbero un grave danno economico dall'applicazione delle sanzioni colllettive.

La seduta dei 17 rinviata

Da parte sua il francese Coulorde ha esposto gli inconvenienti di alcune proposte del delegato Eden, che potrebbero avere gravi ripercussioni nei mercati di numerosi Paesi.

La questione della compensazione o della ripartizione dei sacrifici in parti uguali è stata sollevata anche da parecchi altri delegati. Data l'impossibilità di raggiungere un accordo, sia pure di principio, l'esperto francese ha proposto la nomina di un Sottocomitato di esperti, proposta contro la quale si è però schierato il rappresentante britannico, il quale, imponendo ancora una volta il proprio punto di vista, ha fatto rinviare la discussione a lunedì, ma sempre in seno al Comitato dei Diciassette.

Il portavoce della delegazione inglese aveva sparso la voce che durante la discussione il rappresentante del Sud Africa aveva proposto di rompere le relazioni diplomatiche fra l'Italia e i membri della Società delle Nazioni. Ci risulta che tale voce è destituita da ogni fondamento.

I primi lavori del Comitato dei 52, nelle sue diverse ramificazioni: Piccolo Comitato e Sottocomitati, sono seguiti con un'attenzione nervosa da parte dei giornalisti e osservatori di qui. Si parla con sempre maggiore insistenza di dissensi e preoccupazioni da parte di alcuni delegati. Altri fanno notare che troppo tardi gli Stati membri della Lega si sono accorti che sono ormai con le mani e i piedi legati nel gioco di un solo Stato, l'unico che appare fino ad ora ferocemente e implacabilmente deciso ad applicare tutte le sanzioni al cento per cento e andare fino in fondo della sua strada o dell'abisso. Troppo tardi o forse soltanto tardi, ma ancora in tempo per resipiscenze.,

Non tutti obbediranno a Eden

Certo non basta che il grande Comitato proponga le sanzioni. Considerato che ogni Stato è libero e sovrano di applicarle nella misura che ritiene più opportuna, indipendentemente dal voto dato dal suo delegato, bisognerà poi vedere in che modo i singoli Stati renderanno efficaci le sanzioni proposte. E' certo che gli Stati più soggetti alla pressione economica e politica da parte dell'Inghilterra si metteranno facilmente ai suoi ordini; ma se si tratta di Stati su cui l'Inghilterra non può esercitare sufficienti pressioni, la cosa sarà subito diversa. (E' interessante notare come sia diventato assioma parlare dell'Inghilterra come della direttrice di tutti questi movimenti e con che rassegnata disinvoltura si ripete da tutti: «L'Inghilterra farà fare questo, l'Inghilterra minaccerà quest'altro»).

Così la Svizzera, abbastanza indipendente dalla Granbretagna, dalla quale può temere tutt'al più una minore affluenza di turisti (ma già l'anno scorso gli alti prezzi alberghieri hanno tenuto lontana dalla Svizzera una gran parte dei suoi clienti britannici), si mostra sempre più restia, almeno nella sua opinione pubblica, all'applicazione di qualsiasi sanzione.

Ieri, per esempio, decretandosi l'embargo sulle armi dirette in Italia, si è vietato agli Stati che aderiscono alle sanzioni anche il transito di queste armi; ma già l'applicazione pratica di un tale divieto presenta tali difficoltà che ne rendono poco probabile l'efficacia.

La Jugoslavia teme gravi danni
dalle decisioni di Ginevra

BELGRADO, 12

La stampa jugoslava in genere non prende posizione nel problema delle sanzioni contro l'Italia giacchè si sostiene la tesi che l'iniziativa in questo problema debba essere presa dalle grandi Potenze e dalla Società delle Nazioni.

Le *Novosti* di Zagabria esprimono la speranza che i Paesi economicamente deboli che, a causa delle sanzioni contro l'Italia, risentirebbero gravi danni come è il caso della Jugoslavia, possano ottenere delle facilitazioni sia sotto forma di sanzioni più miti sia sotto forma di crediti in merci da parte della Società delle Nazioni. Potrebbe anche verificarsi il caso che questi Paesi siano completamente liberati dal partecipare alle sanzioni.

L'*Obzor* di Zagabria dichiara dal canto suo che nel problema delle sanzioni la Jugoslavia deve seguire la politica della Francia.

Il Sud Africa continuerà
a fornire carne congelata

LONDRA, 12

Il Ministro della Giustizia dell'Unione sud-africana Gen. Smuts, interrogato dal corrispondente dell'Agenzia *Reuter*, ha dichiarato che il Sud-Africa, essendo legato dalle decisioni della S. d. N., applicherà le sanzioni. Rispondendo ad analoga questione, il Generale Smuts ha detto che il problema della soppressione dei contratti per fornitura di carne all'Italia non è necessariamente contemplato dalle sanzioni.

L'Argentina darà al voto ginevrino
un semplice significato morale

BUENOS AIRES, 12

Il Ministro degli Esteri Saavedra Lamas, interrogato sulla interpretazione da darsi alla dichiarazione dell'Argentina alla S. d. N. concernente le sanzioni, ha detto che le direttive adottate a Ginevra permettono di tener conto delle possibilità di ciascun Paese. Conseguentemente, egli ha aggiunto, per ciò che riguarda l'Argentina l'applicazione dell'art. 16 avrà soprattutto carattere morale.

Un'energica nota italiana
contro le misure di «embargo»

GINEVRA, 12

Verso le 13 si spargeva la notizia dell'arrivo di una Nota del Governo italiano al Segretariato.

Sulle prime una grande emozione si impadroniva di questi ambienti, dato che si presumeva che si trattasse di una notifica di ritiro dalla Lega. Da informazioni assunte, risulta trattarsi di una vivace protesta contro le misure di «embargo» decretate ieri dalla Conferenza degli Stati per le sanzioni.

Il telegramma — firmato da Suvich — è redatto in termini estremamente forti.

Le sanzioni-boomerang

ROMA, 12

La libertà del rifornimento di armi e materiale bellico concessa all'Etiopia e tolta all'Italia ha un valore più politico che pratico. I rifornimenti bellici all'Etiopia da parte di molti Paesi, e soprattutto dall'Inghilterra, sono già avvenuti in abbondanza fino ad oggi. Dunque niente di nuovo. I maggiori armamenti dell'Etiopia potrebbero solo prolungare la guerra e farla solo più cruenta, esattamente il contrario di quanto afferma di volere la politica sanzionista. Le sanzioni finanziarie che si riassumono nel divieto di prestiti o crediti commerciali all'Italia, non arrivano neppure esse nuove. L'Inghilterra e altri Paesi le hanno già introdotte da tempo, anticipando le decisioni di Ginevra.

L'Italia ha provveduto alla sua difesa. Paga in contanti. La partita segreta dei titoli esteri e dei crediti verso l'estero ceduta dai possessori italiani al Governo, costituisce una forte disponibilità della quale sara fatto uso razionale e ben dosato per tutti i necessari pagamenti. Le sanzioni economiche, arma di privilegio delle plutocrazie internazionali o militari, valide solo contro le Nazioni proletarie, non trovano l'Italia impreparata. L'Italia ha pensato e apprestato, non soltanto la difesa, ma anche le eventuali reazioni. Graduerà la sua azione su quella che sarà deliberata a Ginevra e soprattutto su quella che sarà praticamente esercitata dai singoli Paesi. La difesa economica sarà unitaria e totalitaria. I consumi voluttuari saranno soppressi. I consumi delle cose utili saranno ridotti fino al limite dell'insopprimibile necessità. Questo regime di vita economico che Ginevra, per volontà dell'Inghilterra, impone all'Italia, non può non essere senza conseguenze immediate e lontane per gli altri Paesi.

Resta inteso che, se si attua il mostruoso principio proposto dall'Inghilterra di rifiutare i prodotti italiani, l'Italia attuerà il principio di rifiutare i prodotti dei Paesi che non comperano i suoi prodotti. Non tutti i Paesi possono affrontare questa situazione con indifferenza. Le condizioni imposte all'economia italiana e l'alterazione dei rapporti commerciali internazionali in conseguenza delle sanzioni non si liquideranno dopo la fine dell'episodio italiano.

La Germania liquida
le sue ultime pendenze con la Lega

GINEVRA, 12

Stamattina il Governo tedesco ha depositato presso la Tesoreria del Segretariato generale della S. d. N., la somma di 15 milioni di franchi oro, equivalente delle quote dovute ancora quale Stato associato della Lega. Questo gesto del Governo tedesco viene interpretato negli ambienti societari come significante la decisione della Germania di essere libera da ogni vincolo col Patto della S. d. N. per il 21 ottobre alla scadenza dei due anni di preavviso dal suo ritiro dalla Lega. Infatti secondo un articolo del Patto lo Stato che non avesse regolato la sua partita finanziaria con la Lega rimarrebbe sempre sottoposto al Patto. Il gesto della Germania ha destato nei corridoi della Lega una grande sorpresa e viene messo in relazione col tentativo fatto da parte di alcuni Stati di associare la Germania alle sanzioni contro l'Italia.

La riconoscenza non alligna a Londra
L'Amm. Pini restituisce la medaglia
avuta dal Governo inglese nel 1904

ROMA, 12

E' pervenuta al Duce dal Contrammiraglio Giuliano Pini la seguente lettera:

«Negli anni 1902-1904, quando il Mulah avrebbe potuto essere una buona arma politica nelle nostre mani, l'Italia si dimostrò talmente leale e sincera amica dell'Inghilterra da prestarle navi e uomini per aiutarla a pacificare la Somalia inglese. Oggi che i governanti britannici dimenticano, ritengo mio dovere restituire la medaglia ottenuta dal Governo inglese, ramaricandosi solo che marinai italiani ai miei ordini abbiano esposta la vita per un Paese che non ha senso di riconoscenza e di giustizia. Saluti fascisti. G. Pini».

Arturo Labriola solidale
con la gloriosa azione dell'Italia

BRUXELLES, 12

Il prof. Arturo Labriola ha inviato al nostro Ambasciatore a Bruxelles la seguente lettera:

«Nel momento in cui il mio Paese trovasi impegnato in un'azione grave e difficile, ma gloriosa, mi permetto assicurare Vostra Eccellenza dei miei sentimenti di piena solidarietà col mio Paese, al di sopra al di là di tutte le mie preferenze politiche. Sebbene nè la mia età, nè le condizioni della mia vista mi permettano di essere un elemento praticamento attivo nella lotta che è cominciata, mi permetto di assicurarLa che, se ciò fosse richiesto, le mie residue forze sono a disposizione del Governo del mio Paese. Con l'espressione della mia perfetta osservanza voglia accogliere i miei saluti italiani. *Arturo Labriola*».

Il frenetico zelo di Eden

suscita preoccupazioni in Inghilterra

Come l'intraprendente Ministro vorrebbe "regolare„ l'Italia - Un centinaio fra deputati e lord riuniti esprimono critiche severe

LONDRA, 12

Il signor Antony Eden a Ginevra è in piena strategia. Egli, che propone i piani per ridurre alla fame il popolo italiano, e il suo stato maggiore nei primi due giorni di lavoro non hanno oziato. Le proposte di Eden sono state approvate senza discussione e senza opposizione: ieri la proibizione del traffico di materiale da guerra con l'Italia. Oggi le sanzioni finanziarie e la preparazione di quelle economiche con l'aggiunta della proposta di interrompere le relazioni diplomatiche con l'Italia.

Impressioni lugubri

Eden ha fretta, non perde un minuto. Lo ha detto anche ieri sera alla radio: *«si stanno uccidendo gli uomini, si stanno distruggendo i focolari domestici. Cinquanta Nazioni sono già chiuse all'Italia, con la quale però la Granbretagna non ha alcuna controversia e della quale noi siamo ottimi amici».*

Le famiglie inglesi che ascoltano alla radio con gli occhi in lacrime sulla sorte dei *«focolari domestici etiopici»* avranno già afferrato i delicati sentimenti di Eden per l'Italia che egli vorrebbe affamare per dimostrarle la sua profonda amicizia. Non ha tempo neppure il signor Eden di esporre il suo programma futuro e tanto meno il suo scopo finale e ne lascia l'incarico al suo fedele portavoce. il *News Chronicle*.

«Sanzioni economiche blande per la prima settimana — scrive il giornale; sanzioni severe per la seconda; blocco delle coste dell'Eritrea e della Somalia per la terza».

Non dice il giornale che cosa si prepara per la quarta e per le successive settimane, ma ce ne ha informato nei giorni scorsi: chiusura del Canale di Suez e sanzioni militari. Queste le campane che suonano, benedette dall'Arcivescovo di Chanterbury, alla delegazione britannica di Ginevra. A Londra queste campane risuonano alle orecchie come rintocchi funebri. E' curioso a dirsi: non piacciono.

Nelle due riunioni di deputati e di lord conservatori tenute ieri lo si è detto chiaramente. Le riunioni sono state assai più importanti di quanto si credeva, perchè più di cento personalità politiche vi hanno preso parte e i discorsi sono stati molto severi e per Eden e per la politica estera del Governo. Poche le indiscrezioni sintetiche e anche molto interessanti perchè confermano quanto noi abbiamo detto da parecchi giorni circa il malumore di membri del Governo e la preoccupazione che si diffonde nel Paese.

Riferiamo quanto dicono i giornali intuendo anche quello che essi non dicono: il *Daily Express* scrive:

Il parere di Amery

«Il deputato Amery ha detto che, essendosi data carta bianca a Eden ed essendosi egli messo alla testa di coloro che spingono la riluttante Società delle Nazioni ad applicare le sanzioni si da l'impressione al mondo che la Granbretagna abbia un conflitto con l'Italia. Le sanzioni in ogni caso rimangono inefficaci perchè le Nazioni che sono entro la Lega e quelle che sono fuori si rifiutano di agire contro l'Italia».

Sempre lo stesso giornale dice che «un oratore ha rivelato che importanti membri del Gabinetto si oppongono alle sanzioni, le quali conducono alla guerra». Poi prosegue:

«Il Maresciallo Lord Milne ha espresso dei gravi dubbi circa la possibilità della Granbretagna di impegnarsi in una guerra. Le sanzioni militari renderebbero impossibile il transito nel Mediterraneo alla Marina mercantile britannica».

E il *Daily Mail* aggiunge che *«il deputato conservatore Michele Beaumont e altri deputati sono partiti per Parigi, per mettersi a contatto con i deputati francesi che sono determinati ad opporsi ad ogni misura che muterebbe la controversia etiopica in una guerra in Europa».*

E sempre lo stesso *Daily Maily* riferisce che nella riunione dell'altro gruppo di deputati conservatori si sono espressi gravi timori per il pericolo che la Granbretagna sia coinvolta in una guerra se essa persiste nella politica di Ginevra.

Questa grande ansia dei pericoli che contengono le sanzioni — per la prima volta a Londra Sir Austin Chamberlain più di tre mesi fa disse alla Camera: *«Le sanzioni conducono alla guerra»* — è precisata anche in un trafiletto del *Daily Express* dal titolo *«Lo spettro della guerra»*, che dice:

«La minaccia di guerra per il nostro Paese aumenta. Per iniziativa del signor Eden, il Comitato delle sanzioni della Lega ha proposto di permettere l'invio di armi in Etiopia e di proibirlo contro l'Italia. Con questa misura i piroscafi diretti in Italia o nelle sue Colonie possono essere fermati e perquisiti; questi sono atti di guerra».

In altra parte lo stesso giornale scrive:

Chi sarà più colpito dalle sanzioni

«Le sanzioni colpiranno senza dubbio l'Impero britannico più di ogni altro Paese. Il commercio fra l'Impero e l'Italia stava infatti assumendo una portata molto più vasta che per il passato, soprattutto per quanto concerne la vendita delle materie prime. Intanto l'applicazione delle sanzioni comincia a creare guai per la Lega. I dibattiti sui metodi di applicazione delle sanzioni hanno rivelato l'esistenza di certi rischi. Sarà bene ricordare la posizione di alcuni Stati: dagli Stati Uniti i commercianti possono trafficare con l'Italia a loro rischio. Non vi sono però rischi, dato che non si applicano sanzioni militari. Ecco quindi che l'Italia compra. La Germania ha certo da guadagnare politicamente e commercialmente a favorire l'Italia; la Svizzera ha fatto delle considerazioni per la salvaguardia della sua integrità, che non sarà certo violata dal passaggio dei convogli di merci tra la Germania e l'Italia. L'Austria e l'Ungheria si sono già dichiarate contro la S. d. N.».

Il radicale *News Chronicle* e il socialista *Daily Herald* chiedono con alte grida misure punitive. Più sinistro ancora è il corrispondente diplomatico di un giornale sostenitore del Governo, il *Daily Telegraph*, il quale auspica che le prossime elezioni diano al Governo un nuovo mandato per rafforzare praticamente le sanzioni più energiche cominciando dalla chiusura del Canale di Suez.

Meditando sopra queste constatazioni di fatto, si comprende come molti inglesi che hanno ancora il senso della responsabilità si sentano preoccupati. Intanto il clamore si estende anche contro altri Paesi oltre che contro l'Italia. L'Austria, l'Ungheria, la Svizzera e anche i Paesi che probabilmente faranno delle obiezioni contro le sanzioni economiche perchè si risolverebbero in una rovina per la loro economia interna, sono apertamente minacciati di *«rappresaglie energiche»*, naturalmente sotto le vaste ali del Covenant, il quale quando si tratta di commettere delle ingiustizie e delle soperchierie si rivela uno strumento perfetto. C'è dunque nel Covenant un altro articolo 20 che suona minaccia per i riluttanti: si faccia subito funzionare l'articolo 20, chiedono i pacifisti affamatori.

La stampa francese «venduta all'Italia»

E siccome si scrive che oltre all'Austria, all'Ungheria, alla Svizzera, alla Albania, anche la Jugoslavia, la Turchia, la Polonia e la Spagna mostrano delle esitazioni a impegnarsi a sospendere i loro commerci con l'Italia, vedremo forse fra poco la flotta inglese prendere delle *«precauzioni»* nell'Atlantico, nel Baltico, nel Mar Nero e altrove, sempre, si intende, *«per mandato imperativo della Società delle Nazioni»*, come vuole il Covenant.

Ma al di fuori di questi Paesi, ve ne è uno, e assai grande e forte, che provoca una larga irritazione fra gli estremisti inglesi, ed è la Francia. L'Ambasciatore britannico a Parigi, dopo essere venuto a Londra ad informare il suo Governo sull'ondata di indignazione dei francesi contro le sanzioni di qualunque specie, è andato al Quai d'Orsay a protestare contro la stampa parigina *«venduta all'Italia»*, come hanno scritto il *Times* e gli altri giornali.

L'articolo di Henry Beraud sul *Gringoire*, letto anche a Londra e commentato con favore o con dispetto a seconda della nazionalità dei lettori, sembra avere provocato la visita dell'Ambasciatore. Ma al di fuori di questi passi, si delinea nella stampa londinese una corrente che vorrebbe rendere veramente minacciosa la condotta del Governo inglese contro la Francia.

Ma l'irritazione maggiore è mostrata sui giornali inglesi dall'olimpica calma dell'Italia, di tutta l'Italia, dal Duce al popolo e degli italiani residenti a Londra. Qualcuno certamente pensava che le *«precauzioni»* della flotta inglese nel Mediterraneo facessero sull'Italia l'impressione che ne riceveva il sultano Abdul Hamid. Grande stupore in tutta l'Inghilterra: nessuno in Italia si è messo a tremare. La flotta inglese naviga su e giù per il Mediterraneo e l'Italia raddoppia il suo entusiasmo per il Duce.

L'Italia risponde: «Me ne frego!»

La Lega ha *«messo al bando l'Italia»* (dicono i giornali londinesi) e i corrispondenti da Roma degli stessi giornali sono costretti ad informare che l'Italia è rimasta imperturbabile (il corrispondente del *Daily Mail* anzi aggiunge che gli italiani rispondono *«me ne frego»*, spiegandone ai lettori il significato esatto). Ora ci sono le sanzioni e l'Italia continua a mandare truppe in Etiopia e a vivere tranquillamente. Per gli inglesi tutto ciò vuol dire il mondo alla rovescia.

Riserve sulla polica oltranzista
in certi ambienti governativi

VARSAVIA, 12

La *Gazeta Polska* afferma oggi in una corrispondenza datata da Londra che in certi ambienti inglesi non si è molto soddisfatti della politica seguita a Ginevra dalla Granbretagna. In certi ambienti governativi si esprimono anche riserve circa l'atteggiamento del signor Eden cui si rimprovera un eccessivo zelo. Non ci si rammaricherebbe, tuttavia, se gli altri Stati si sforzassero di attenuare le sanzioni applicate contro l'Italia.

Reazioni in Francia contro la "tutela„ inglese

Nuove sollecitazioni presso Laval

PARIGI, 12

L'Ambasciatore d'Inghilterra ha fatto stamane visita a Laval, col quale è rimasto in conversazione per circa un'ora. Un comunicato ufficioso annuncia che i due interlocutori *«hanno proceduto ad uno scambio di vedute sulla situazione generale quale risulta dalla decisione presa a Ginevra di applicare sanzioni di ordine economico contro l'Italia e sull'atteggiamento che la Francia e l'Inghilterra hanno deciso di adottare dinanzi ai due Paesi belligeranti»*.

Protesta contro la campagna anglofoba

Benchè un grande riserbo sia mantenuto sul colloquio si ha ragione di ritenere che il Presidente del Consiglio francese, pur confermando la fedeltà della Francia al patto di Ginevra e agli obblighi che ne derivano dalla procedura in corso, ha tenuto a ripetere all'Ambasciatore inglese le grandi linee della politica francese che perseguono sempre un obbiettivo pacifico e che temono anche dalla procedura delle sanzioni tutto ciò che potrebbe portare ad un aggravamento della situazione attuale.

Dal canto suo l'Ambasciatore avrebbe insistito sulle idee già esposte da Eden perchè la procedura sia applicata «seriamente» e si sarebbe anzi lamentato dell'atteggiamento dell'opinione pubblica francese e di parte della stampa francese che a suo giudizio comprometterebbero una seria applicazione della procedura delle sanzioni, incoraggiando ogni giorno di più sentimenti anglofobi.

In particolare l'Ambasciatore avrebbe protestato formalmente contro l'articolo violentemente anti inglese pubblicato ieri dal settimanale parigino *Gringoire*, articolo che portava la firma di uno dei maggiori scrittori francesi: Henry Beraud, e che denunciava senza riguardo «la rapacità» della politica inglese e i pericoli di questa politica per il mondo intero.

L'Ambasciatore avrebbe inoltre protestato contro le manifestazioni pubbliche organizzate da diverse associazioni patriottiche francesi contro le sanzioni. Queste voci sulle proteste dell'Ambasciatore inglese non hanno tardato ad essere considerate come un nuovo segno delle pressioni britanniche su Parigi. Ma del resto non v'è stato bisogno di questo mascherato intervento del rappresentante britannico, perchè parte della stampa francese denunciasse le intromissioni inglesi nei riguardi della poltica francese e ponesse in luce i rischi del pazzesco giuoco londinese.

I diritti sovrani della Francia

Da fonte ufficiosa infatti da qualche giorno si ripetono, a parte la stampa francese, consigli di moderazione nei riguardi dell'Inghilterra e anche oggi questi consigli sono stati rinnovati dopo il colloquio di Laval con l'Ambasciatore britannico.

Ciò non impedisce però al *Journal des Debats* di rivendicare stasera il diritto sovrano della Francia a condurre la sua politica interna ed estera come le pare e piace, di protestare contro l'insinuazione del *Daily Telegraph* che ha avuto l'impudenza di annunciare che di qui a poche settimane la politica interna della Francia sarà cambiata, sicchè, col nuovo Ministero che sarà al potere in quell'epoca, anche la politica estera francese si farà nei riguardi dell'Inghilterra meno intransigente.

Il *Journal des Debats* ripete in quest'occasione agli inglesi che la Francia non si lascierà trascinare dalla politica delle sanzioni», che *«nella crisi diplomatica di cui l'Inghilterra ha presa la responsabilità la Francia ha scelto una certa strada e a questa strada resterà fedele»* e che infine gli inglesi devono sapere che se l'intesa franco-britannica è necessaria e utile al mondo non bisogna che si domandi sempre alla Francia di sopportarne da sola il peso.

Anche altri giornali rafforzavano poi in modo particolare i loro spunti polemici antibritannici. Così l'*Homme Libre*, in un articolo consacrato alle *«responsabilità britanniche»*, accusa apertamente l'Inghilterra di aver condotto e di condurre anche in questo momento un doppio giuoco tendente ad aggravare la situazione solo perchè l'Inghilterra intende rompere *«la sincera amicizia franco-italiana»*.

L'o. d. g. di un milione di combattenti

Contro le sanzioni e per il mantenimento della pace è stato affisso stasera un manifesto dell'Unione nazionale degli ex combattenti francesi che raccoglie un milione di iscritti. Esso dice che i membri dell'Unione ringraziano i combattenti e i mutilati italiani del messaggio cordiale inviato ai combattenti francesi. Afferma poi che gli ex combattenti si guardano bene dal dimenticare i sacrifici sopportati dalla Nazione italiana durante la grande guerra, affermando che essi conservano grande riconoscenza verso coloro che con azione perseverante nell'ora del pericolo hanno deciso l'Italia a scendere in campo a fianco degli Alleati per difendere l'ideale della civiltà latina.

Esprimonò poi il rincrescimento che la Società delle Nazioni non abbia potuto arbitrare il conflitto e si levano contro l'eventualità che un conflitto coloniale possa sboccare in un dissenso profondo fra coloro la cui intesa dovrebbe salvaguardare la pace europea.

E gli ex combattenti chiedono che tutto sia fatto per localizzare il conflitto che in nessun modo deve estendersi all'Europa e soprattutto non deve estendersi a causa delle sanzioni.

E dopo avere stigmatizzato gli organismi responsabili, che vorrebbero complicare la situazione, il manifesto conclude dicendo che «i combattenti francesi non vogliono in nessun caso una guerra fatta col pretesto di assicurare la pace.»

Manifestazioni antisanzioniste
malgrado la proibizione delle autorità

PARIGI, 12

Doveva aver luogo stasera in Piazza dell'Opera una manifestazione indetta dalla Solidarietà Francese contro le sanzioni e contro l'eventualità che la Francia sia costretta a seguire l'Inghilterra in misure di carattere militare contro l'Italia. In seguito a ordini molto severi la manifestazione è stata vietata.

Alle 21.30 trecento arresti preventivi erano stati effettuati; ciò nonostante grida di «abbasso la guerra», «neutralità», «abbasso le sanzioni» sono state lanciate da giovani che hanno percorso le strade. I tentativi di manifestazioni sono continuati sui Boulevards nei pressi dell'Opera fin verso la mezzanotte. A quest'ora il totale dei fermi operati dalla polizia ammontava a settecento.

Invece una dimostrazione costituita da un corteo di 500 aderenti all'«Action Française» che gridavano: «abbasso la guerra, abbasso le sanzioni, viva la Francia, viva l'Italia» ha potuto svolgersi indisturbata sul Boulevard Rochechouart, nel quartiere di Montmartre.

Dopo un caloroso congedo nella sede del Fascio, a cui ha presenziato l'Ambasciatore, il Console generale e una folla d'italiani e nella quale fu offerto al Segretario del Fascio marchese Gonzaga una pistola d'ordinanza, sono partiti iersera da Parigi cento volontari per l'Africa Orientale.

La potenza industriale dell'Italia

PARIGI, 12

Esaminando la situazione economica italiana l'*Information* osserva:

«La preparazione militare e la potenza dell'Esercito sono strettamente legate all'organizzazione produttiva del Paese. L'industria italiana, che ha appena cinquant'anni di esistenza, ha preso, in condizioni difficili e sfavorevoli, uno sviluppo che si è particolarmente accentuato durante quest'ultimo decennio. Quattro milioni di uomini sono occupati nell'organizzazione industriale e nella produzione di serie e di qualità. L'industria di carattere militare, dagli aeroplani ai sottomarini, dai carri d'assalto ai prodotti chimici, ha eguagliato, in perfezione, quella dei Paesi meglio attrezzati del mondo; in certi campi, secondo l'opinione di esperti esteri, l'Italia li ha anzi superati.

In quanto alle sanzioni economiche che dovrebbero privare la Penisola delle materie prime necessarie, l'Italia dispone di grandi riserve

cav. uff. G. TACCARI - VIA S. NICOLO' 12

Per le note difficoltà d'importazione, siamo venuti nella determinazione di liquidare lo stock di

TAPPETI PERSIANI

SOTTO AI PREZZI D'ORIGINE, PER ELIMINAZIONE DELL'ARTICOLO.

Orario di vendita: 9-13, 15-19.

CAROVANA-MERANO DEL BANCO BOLAFFIO

In presenza del R. Notaio Sandrin e del comm. Pepeu, il «Figlio della Lupa» Fulvio Mirengo, ha estratto i seguenti numeri:

M	33250	H	72020
Q	29780	AI	63788
AS	35419	AC	44410
M	33296	P	84567
D	77496	AO	46399

I possessori dei biglietti rispettivi hanno diritto **CIASCUNO A DUE POSTI**, nella Carovana diretta a Merano, a cura del Banco Bolaffio.

I fortunati vincitori sono pregati di presentarsi al Banco Bolaffio per ritiro della doppia tessera che dà diritto a quanto contemplato nell'intero programma.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame

CRONACA DELLA CITTÀ

L'Interprovinciale d'Arte al Giardino

Il gruppo degli artisti fiorentini

Dobbiamo a Giannino Marchig la presenza di una eletta rappresentanza di artisti fiorentini, ospitalmente accolta alla nostra Interprovinciale. La stessa ospitalità hanno trovato, e troveranno, gli artisti nostri nelle Mostre di Firenze; e Giannino Marchig pensa che questi rapporti tra regione e regione siano molto utili, non solo per l'affratellamento degli artisti, ma per allargare le conoscenze e affinare il senso di misura del pubblico. Certo egli ha scelto molto bene le opere di suoi colleghi fiorentini, da lui portate a Trieste, e l'esaminarle ad una ad una non può dare ai conoscitori intelligenti che un'aperta e sincera soddisfazione.

Triestini-fiorentini

Intanto vi troviamo due fiorentini che son di Trieste: il Marchig stesso e Giorgio Settàla. Il Marchig espone due sue ammirabili opere dell'ultimo periodo, delle quali avemmo occasione di dir le lodi quando esse rappresentarono l'artista nelle sale veneziane della Biennale: L'una è il ritratto di Roberto Papini, uno dei suoi migliori ritratti, intonato nell'ambiento con una freschezza squisita, libero d'ogni residuo altrettanto di composizione accademica quanto di eloquenza coloristica, illuminato di una chiarità argentina che avviva e non distrugge la natural grazia degli accordi cromatici. L'altro quadro, la «Donna d'oltremare», ha una volontà plastica possente nella superba profondità d'aria marina che si svolge intorno alla statuaria creatura.

Marchig è in tutte e due queste cose sue un creatore animoso; Settàla si presenta con due quadri apparentemente di più modesta ambizione, ma contrassegnati d'uno e l'altro da una sensibilità coloristica affinata, condotta a un'espressione precisa e pura. Sono ambedue tra le cose più belle che abbiamo veduto di questo artista nostro. «La villa» non nasconde i suoi precedenti francesi, nell'agilità con cui le cose sono scritte con succinta esattezza nei toni leggeri dell'aria: è un'evocazione fresca insieme e discreta. Nella «Natura morta», tutto è intensità di colorito, bellezza di passaggi tonali in un'aria impregnata di quella forte fragranza coloristica che si effonde dalle cose, significate solo come sostanze pittoriche.

Ci troviamo, con Settàla, nell'atmosfera artistica di Firenze, dove giungono bensì, come altrove, le novità di paesi talvolta stranieri, ma debbono venire a patti con le qualità originarie dell'arte toscana. In tutti questi artisti fiorentini, qualunque cosa facciano, in qualsiasi guisa assecondino la loro sensibilità di moderni, trovate sottintesi il buon disegno, il discernimento chiaro dei piani prospettici, l'inibizione di strafar col colore, le qualità ordinatrici della mente toscana. C'è in loro anche una tradizione regionale immediata, di maestri recenti, dai macchiaioli al Fattori; il Soffici vi ha portato qualche cosa dell'estro impetuoso di Parigi, ma l'ha anche lui rintoscanito; di Carena, che sarebbe l'altro foco in cui converge l'arte odierna di Firenze, non sentite molto l'influenza in questa piccola mostra.

Pittori finissimi

Non farei eccezione per alcuno di questi artisti, quanto alle qualità generali: ma debbo pur affermare che «Una via di Castellamare di Stabia» di Dino Bansi, con quell'eccellente intuizione dei piani brevi sui colli erti e fogliosi e quell'annidarsi della cittadina nello scorcio della contrastata distanza, e i «Pagliai a Guarcianella» di Memo Vagazzini, con la olimpica serenità del cielo uguale e i piani distesi alla Lorat in toni netti impeccabili, e la «Natura morta» di Francesco Chiappelli, col cestello nuziale di rose dipinto frescamente, quasi a volo di farfalla, sui fondi chiaramente ordinati, sono le tre sapienti cose che più d'ogni altra ho gustato. Ma ci metto subito accanto lo schizzo rapido, espressivo, in tonalità cupe arruffate, della «Sorgente» di Vittorio Nomellini, l'impressione di prospettiva cittadina in vivo colore del Dani, il «Vecchio molino sull'Arno» di Oreste Zuccoli, dove il paesaggio è sicuramente dominato, con fluente ricchezza di toni morbidi e delicati, «Il gasometro di Livorno» di Mario Bacchelli, in cui l'ordine rettilineo della composizione si sostanzia in note assai belle compenetrandosi di una luce dorata. Ma perchè tacere che ho gustato molto anche la vivace scaltrezza di distribuzione pittorica de «La fiera dell'Impruneta» di Vieri Torelli, il chiaro paesaggio fluviale del Teddi, l'interessante «Campagna toscana» del Pucci, così fortemente sostenuta dai suoi solchi rossigni? Sono un bel gruppo di pittori questi toscani, e possono a tutti insegnare quella virtù prima dell'artista che è la consapevolezza della propria misura, e con essa il disdegno, da uomini di garbo, per ogni provocazione esteriore.

Gli scultori

In così bella compagnia stano a loro agio anche gli scultori. L'arte loro ha prevalentemente lo stesso accento di naturalismo sobrio e gentile che domina, fermo su aspirazioni diverse, i pittori. L'incisività vibrata del disegno fiorentino dà al bassorilievo del Catazzi, «Ritratto di donna», una pungente eleganza, che poi si rivela artisticamente finissima nella modellazione portata con maestria e delicatezza quasi da sfumato. Il cordiale ritratto di signora sorridente, di cui il Rivalto ha sentita tutta la leggiadria e la donnesca grazia, è pure opera di fine abilità nel comporre il vivace movimento del viso, così bene illuminato di faccia, un po' solcato da un'ombra forte a guardarlo da lato. La «testa di ragazzo» del Mannucci è assai seria, strutturale e coerente modellazione; e di buona fattura anche l'altra «testa di ragazzo» del Gelli. Si stacca da questo ciclo d'artisti il gruppo sportivo del «Moschi», intitolato «Tuffo», originale per il ritmo delle linee, ed anche, se vogliamo, per la stilizzazione cubistica. La «piccola mucca» del Luperini ha finitezze da formatore diligente.

Con questi artisti espone pure uno scultore nostro, Teodoro Russo, il quale in una testa giovanile di bronzo, costrutta in ottimo stile, ci dà forse l'opera sua di più severo buon gusto. **b.**

STATO CIVILE DI TRIESTE

12 ottobre 1935 - XIII

Nati vivi	10
maschi 3, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	30

Nel Partito

F. G. C.

Comando federale. Corso radiotecnico. *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al corso radiotecnico devono trovarsi domani, lunedì, alle 19, all'Istituto industriale, via C. Battisti 31.*

Fascio di S. Giovanni. Rapporto graduati. *Tutti i graduati sono convocati a rapporto, in sede, domani, lunedì, alle 21.*

FASCIO FEMMINILE

Corsi di taglio e cucito. *Domani, lunedì, alle 19.30, inizio delle lezioni di taglio e cucito nella Scuola «S. Valerio» a S. Giacomo. Pure lunedì e martedì, alle 19.30, iscrizioni nelle Scuole «C. Stuparich» in via Foscolo e «Vitt. Em. III» in via Polonio. Martedì 15, alle 19, inizio delle lezioni nelle Scuole «C. Stuparich» in via Foscolo, «Vitt. Em. III» in via Polonio, «C. Suvich» in via Kandler. Lunedì 14 e venerdì 18 corr., dalle 19.30, iscrizioni nelle Scuole «E. Tarabochia» a Roiano e «A. Grego» a San Giovanni.*

Pesca gastronomica. *Martedì 15 corr. alle 11, avrà luogo in Sala del Littorio una seduta per la Pesca gastronomica. Sono invitate tutte le signore dei gruppi costituiti l'anno scorso e quest'anno nelle sedute precedenti ed indistintamente tutte le iscritte al Fascio Femminile.*

Una Commissione aeronautica cinese in visita alle Officine di Monfalcone

Una Commissione aeronautica cinese guidata dal colonnello Lynn Chu, che era accompagnato dalla sua signora, delegata delle opere assistenziali cinesi, e composta dal ten. colonnello Tien Hsi, dai maggiori Wang Shun e T. H. Kao, nonchè dal capitano del Genio Aeronautico ing. Wang Dsutseng, ha visitato ieri mattina le Officine Aeronautiche di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Gli ospiti illustri giunsero accompagnati dal col. Vincenzo Napoli, cui sono affidati da parte del Ministero dell'Aeronautica durante la loro permanenza in Italia.

La Commissione fu ricevuta a Monfalcone da un folto stuolo di ufficiali della R. Aeronautica, nonchè dai direttori gr. uff. Angelo Fano e comm. Antonio Tedeschi dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Dopo la visita alle Officine Aeronautiche, gli ospiti sono venuti nella nostra città, donde contano di ripartire questa mattina.

I provvedimenti in materia di tasse sugli affari

Come abbiamo ieri pubblicato, con R. D. L. 26 settembre 1935-XIII n. 1749, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre u. s., n. 236, entrato in vigore il 10 corrente, sono stati presi dei provvedimenti in materia delle tasse sugli affari. Si richiama la attenzione del pubblico su tale fatto, ricordando che tra l'altro è stato adottato un aumento generale del 20 per cento di tutte le tasse sulle concessioni governative e introdotte molte voci nuove, riportate nella tabella B dell'allegato F al detto D. L. e raggruppate come appresso: 1) Pubblica sicurezza; 2) Sanità e igiene; 3) Tutela delle strade e circolazione; 4) Industrie e Miniere; 5) Commercio.

Per ogni voce è riportata la sommaria indicazione dell'atto amministrativo e della disposizione di legge, a cui si riferisce, onde nessuno speciale chiarimento occorre circa il contenuto dei singoli provvedimenti ora assoggettati a tassa. Devesi soltanto rilevare che le nuove voci di tassa si applicano anche alle concessioni, autorizzazioni, atti, dichiarazioni e provvedimenti rilasciati anteriormente al 10 ottobre corrente, quando esplicano la loro efficacia alla data 10 corrente, in modo che dopo tale data, tutte le concessioni, autorizzazioni, atti, dichiarazioni e provvedimenti del genere devono aver scontato la relativa tassa di concessione governativa.

Tra i numerosi ritocchi alle tariffe vigenti delle altre tasse, sono di interesse immediato per tutti indistintamente le nuove aliquote di tasse di bollo per le quietanze ordinarie, ricevute, fatture, conti, note ecc., così stabilite: quando la somma supera lire 1 e non lire 100, tassa fissa di lire 0.20, se supera lire 100 e non lire 3000, tassa fissa lire 1; se supera lire 5000 e non lire 300.000, tassa proporzionale di lire 0.30 per ogni 1000 lire o frazione di 1000 lire. Quando la somma supera lire 300.000 ovvero sia indeterminata, tassa fissa di lire 90.

In questa stessa misura devono scontare ora la tassa le ricevute, note, conti e fatture di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 53 della tariffa del bollo, mentre per quelle indicate alle lettere e), f) dell'articolo stesso, la tassa è determinata come appresso: se la somma supera lire 1 e non lire 100: tassa lire 0.20; se la somma supera lire 100 e non 1000: tassa lire 1; se la somma supera lire 1000, lire 2. La tassa sugli estratti e copie di conti è portata da lire 0.30 a lire 0.50.

Il nuovo Decreto Legge contiene inoltre parecchie variazioni e modificazioni in materia di tassa di bollo, di registro, sulle successioni e donazioni, di scambio, di surrogazione, sugli spettacoli e sui contratti di borsa. Specialmente importante per la piazza di Trieste è la norma che assoggetta alla tassa di scambio del 2.50 per cento il caffè ed i surrogati del caffè.

Nella impossibilità di scendere a precisazioni di dettagli, si avverte che gli interessati potranno ricevere maggiori chiarimenti presso gli Uffici del Registro e Bollo, presso il Consiglio provinciale dell'Economia e presso la proprie Federazioni.

Nomina. Il giovane Anco Marzio Dapas, figlio del valoroso e compianto patriota e medico orserese Franco Dapas, ha conseguito la nomina a sottotenente di cavalleria nel «Piemonte Reale», alla Scuola di cavalleria di Pinerolo. Rallegramenti.

Movimento demografico della Provincia

Mese di agosto 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	316	147	463
MORTI	217	66	283
Aumento popolazione . .	99	81	180

Mese di settembre 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	299	160	459
MORTI	221	53	274
Aumento popolazione . .	78	107	185

Una manifestazione del Dopolavoro provinciale sulla vetta del Monte Taiano

Il Dopolavoro provinciale indice e organizza per domenica prossima 20 ottobre, un raduno escursionistico sul Monte Taiano. Sarà questa la manifestazione di chiusura per l'attività escursionistica dell'anno XIII.

I dopolavoristi di Trieste e della Provincia accoglieranno con entusiasmo la notizia di questa magnifica escursione: il Taiano è una delle località più pittoresche dell'Istria e la facile scalata rappresenta un vero godimento, specialmente in questa stagione. Dalla vetta si gode un bellissimo panorama.

Ecco le norme della manifestazione dopolavoristica e i dettagli dell'attraente programma:

Ogni Dopolavoro potrà usare dei diversi mezzi di trasporto, onde raggiungere le località di accesso alla base del Monte Taiano. Le colonne si concentreranno a Piedimonte entro le ore 8. I capigruppo si metteranno a disposizione del direttore tecnico per l'escursionismo. Ad esso sarà consegnato il ruolino dei partecipanti. La vetta del monte sarà raggiunta entro le ore 10 da tutti i gruppi partecipanti al Convegno. Il controllo dei partecipanti verrà fatto in via definitiva sulla cima del monte. I vari gruppi potranno scegliere per il ritorno tutte e tre le vie di discesa, e precisamente per Piedimonte, Erpelle e Matteria.

Alle ore 19 i Dopolavoro partecipanti al Convegno si raduneranno ad Erpelle e da quel momento ogni gruppo potrà fare ritorno alle proprie sedi con il mezzo di trasporto usato nell'andata. Saranno messi in palio per questa manifestazione i seguenti premi: 1) Coppa artistica al Dopolavoro con il maggior numero di partecipanti. 2) Targa artistica al Dopolavoro secondo in classifica per il numero dei partecipanti. 3) Medaglione di bronzo dorato al Dopolavoro terzo in classifica per il numero dei partecipanti. 4) Targa al Dopolavoro che interverrà con il maggior numero di signorine. 5) Medaglione di bronzo dorato alla Società che interverrà con il gruppo meglio equipaggiato.

I Dopolavoro dovranno iscrivere il proprio gruppo, indicando l'itinerario e il numero approssimativo dei partecipanti, entro il giorno 18 ottobre.

ASTERISCHI

Un eroe dei Mille e dell'irredentismo, e l'Etiopia

Abbiamo ricordato le figure di triestini o attinenti in qualche modo a Trieste che, nella seconda metà del secolo decimonono, ebbero parte notevole nelle prime vicende italiane per stabilire la nostra influenza nell'Africa Orientale. E iersera, nelle *Ultime Notizie*, un nostro collaboratore iniziava il riassunto, che sarà continuato nei prossimi giorni, di un libro interessantissimo che fu pubblicato da un triestino a Trieste nel 1876 e che certo è uno dei primi libri italiani su quei paesi: «La colonia italiana in Abissinia», impressioni di viaggio di Gustavo Büchler. Quel viaggiatore non sarà mai abbastanza ricordato, poichè egli è una delle figure più ardenti e devote che Trieste abbia dato al Risorgimento italiano e all'irredentismo. Nato nel 1840, da una delle nostre famiglie operaie, egli partì da Trieste nel 1860 per seguire Garibaldi, e fu uno dei Mille; si arruolò poi nell'Esercito regolare e fece la campagna nel Napoletano; tornò con Garibaldi nel 1866 e combattè a Bezzecca, dove fu gravemente ferito; dopo la guarigione partì per l'Egitto, ivi conobbe il missionario padre Stella, e con lui e con un altro viaggiatore intrepido, lo Zucchi, prese la via dell'Etiopia. Qui essi fondarono una colonia agricola, che costò loro tre anni di lotta. L'ardito tentativo, del quale si parlò lungamente nel *Bollettino della Società Geografica Italiana*, dovette essere interrotto verso il 1870. Gustavo Büchler tornò allora a Trieste, preparò e pubblicò il suo libro, e spiegò un'ardente attività irredentista, che lo fece trarre più volte in carcere per svariate incolpazioni politiche. Egli era tanto noto all'autorità austriaca che, quando avvenne l'arresto d'Oberdan, essa immediatamente arrestò anche il Büchler, come uno dei presumibili complici. E non lo rilasciò che dopo otto mesi. Entrato in carcere con la salute malandata, ne uscì ammalatissimo; morì pochi mesi dopo, nell'ottobre 1883, compianto e accompagnato alla tomba dai migliori patriotti della città. In lui vediamo dunque ricollegarsi alla storia delle imprese coloniali d'Italia nell'Africa Orientale uno dei più nobili e fieri uomini nati a Trieste. Nel suo stato di servizio ci sono i Mille, Bezzecca, l'Etiopia e il processo Oberdan. Non è questa una biografia d'italiano meravigliosamente completa?

Onorificenza

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, l'ing. Mrazek, vice-direttore ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico, è stato insignito della onorificenza di cavaliere ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. All'ing. Mrazek, che da oltre un trentennio dedica tutta la sua appassionata attività alla Fabbrica Macchine S. Andrea, giunga l'espressione del nostro vivo compiacimento.

Nozze

La gentile signorina Bianca Talento ha dato ieri la mano di sposa al sottotenente di vascello Franco Agostini. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

Una pubblicazione capodistriana. Il prof. dott. Francesco Semi, giovane studioso d'arte istriana, ha pubblicato, in edizione della Libreria Lonza di Capodistria, uno studio sopra uno dei più nobili e interessanti edifici privati di quella città: «Il palazzo dei marchesi Gravisi Barbabianca a Capodistria». La diligente monografia è accompagnata da parecchie tavole, dove sono riprodotti particolari del palazzo, risalente nella sua forma attuale al primo Settecento, e buon numero delle pregevoli opere d'arte e d'arredo che vi sono raccolte.

Dopo la visita di S. E. Lantini alle miniere dell'Arsa

POLA, 12

Dopo la visita alle miniere carbonifere dell'Arsa, S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni on. Lantini ha diretto a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«Ringrazioti vivamente per le accoglienze e per le cortesie in occasione della visita alle miniere dell'Arsa ed invioti cordiali saluti. Ferruccio Lantini».

S. E. il Gen. Scala a Pola

POLA, 12

Il Generale comandante il Corpo d'Armata di Trieste, S. E. gr. uff. Fabio Scala, è giunto nella nostra città accompagnato dal suo capo di Stato Maggiore, per ispezionare i Reggimenti del locale Presidio. Nella visita, S. E. Scala fu accompagnato dal comandante della zona militare dell'Istria, col. Nuvoloni. Terminate le ispezioni locali, S. E. Scala è partito per ispezionare gli altri reparti del Corpo d'Armata.

50 universitari istriani partiranno in settimana per l'A. O.

POLA, 12

Entro la settimana lascieranno la città, essendosi arruolati volontari per l'Africa Orientale, 50 universitari del «Guf» istriano. Sarà così appagato il voto della gioventù fascista istriana, prima tra i Gruppi universitari fascisti, che, fino dall'inizio delle operazioni in Etiopia, aveva vivamente desiderato di far parte dell'Esercito vendicatore di Aduà.

La partenza del "Vienna,, da Pola con personale medico

POLA, 12

Nel pomeriggio di oggi ha lasciato il nostro porto, dopo una sosta di qualche giorno, il piroscafo «Vienna», sul quale si è imbarcato personale medico. La partenza ha dato luogo ad entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duce.

POLA, 12

Nella Federazione del P. N. F. Questa mattina, alle ore 10, si è riunita presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, la Commissione federale di disciplina.

Provvedimenti contro incettatori di uova. Il Municipio comunica: Essendosi verificata sul mercato di Pola l'assoluta mancanza di uova, la direzione del mercato ha effettuato degli accertamenti in seguito ai quali, ha potuto scoprire nascosta nei vari magazzini una grossa quantità di uova.

Poichè fine dei proprietari era quello di cagionare un aumento del prezzo delle uova, furono ai sensi dell'art. 501 del Codice Penale denunciati all'autorità giudiziaria e segnalati a S. E. il Prefetto per i provvedimenti di polizia.

Disciplinamento dei servizi di autotrasporti

Si avvertono i proprietari di autoveicoli adibiti al trasporto di merci proprie, e coloro che effettuano trasporto con autoveicoli per conto di terzi che col 27 ottobre p. v. scade il termine per la presentazione ai competenti Circoli Ferroviari d'Ispezione delle domande per ottenere le relative licenze di trasporto di cui alla legge 20 giugno 1935 n. 1349 e D. M. 9 agosto 1935.

Divieto di transito in via dell'Istituto. A partire da domani, lunedì, il tratto della via dell'Istituto, dalla via Alessandro Manzoni alla via Domenico Rossetti, resterà, fino a nuovo ordine, chiuso al transito dei veicoli e ciò in seguito ai lavori per la nuova fognatura urbana.

La nobile offerta di una triestina residente a Gradisca d'Isonzo

GORIZIA, 12

Una signora triestina, residente a Gradisca d'Isonzo, la quale vuole conservare l'anonimo, ha rimesso stamane al Segretario federale di Gorizia, per tramite del segretario politico del Fascio di Combattimento di Gradisca di Isonzo, una cospicua offerta d'oro per la Patria. L'offerta è costituita da un braccialetto d'oro 18 k., una fede d'oro 18 k., una fede d'oro 14 k., un anello d'oro 14 k., un ciondolo d'oro 14 k., un fermaglio d'oro e d'argento con 5 castoni. Il Federale ha incaricato il segretario di Gradisca d'Isonzo di esprimere alla donatrice il plauso del Partito.

La Lotteria dei milioni

Il treno speciale per Merano

Come già abbiamo annunciato, in occasione delle gare ippiche valevoli per la Lotteria dei Milioni che si svolgeranno a Merano il 20 corrente, le Ferrovie dello Stato organizzeranno una gita da Trieste in treno speciale, per il quale sono stati concessi prezzi ridottissimi. Ecco l'orario del treno: andata Trieste p. ore 20.10 del 19 ottobre, Merano a. ore 5.38; ritorno, Merano p. 17.47 del 20 ottobre, Trieste a. ore 2.40 del 21.

I biglietti saranno messi in vendita martedì prossimo alle ore 8 presso le stazioni di Trieste Centrale, Monfalcone e Cervignano, ai seguenti prezzi: seconda classe lire 59; terza classe lire 35.

Dato il grande interesse suscitato dalla Lotteria si può arguire che le richieste di partecipazione alla gita saranno numerosissime, senza contare che non capita spesso di poter visitare Merano, sempre incantevole, ma specialmente in questa stagione, con sole 35 lire. Il successo del treno speciale può dirsi perciò assicurato: se non era facile a tutti fare una capatina a Tripoli per la grande lotteria nazionale, quest'anno i candidati milionari hanno invece la soddisfazione di poter intraprendere la gita per la Mecca della loro auspicata fortuna, con spesa irrisoria e con minima perdita di tempo. Aggiungiamo che anche ai delusi resterà così la consolazione di aver trascorso una magnifica giornata in una delle posizioni più incantevoli delle nostre Alpi.

Riunione del Rettorato provinciale

Domani, lunedì, alle 10, nel palazzo della Provincia, avrà luogo una seduta del Rettorato, durante la quale seguirà la trattazione dei seguenti argomenti:

1) Comunicazioni. 2) Ratifica di deliberazioni d'urgenza. 3) Bilancio preventivo per l'esercizio 1936. 4) Convenzione regolazione patrimoniale col Comune di Trieste. 5) Regolamento indennità di trasferta e diarie al personale.

Assemblea dei canottieri della Società Ginnastica. Martedì 15, alle 21, avrà luogo nella palestra sociale, l'assemblea generale dei soci nautici della Società Ginnastica Triestina. All'assemblea sono invitati tutti i partecipanti all'attività remiera della Società.

La permanenza a Trieste del col. Calderini, addetto militare ad Addis Abebà

La notizia della permanenza ad Addis Abebà, accanto al conte Vinci, dell'addetto militare col. Mario Calderini, e del secondo segretario della Legazione, de Grenet, ha fatto ricordare a Trieste, nella cerchia degli amici ed estimatori e nei circoli militari, la bella figura del valoroso ufficiale, che, investito, con il Ministro d'Italia in Etiopia, di una missione tanto importante e delicata, ha dato prova di audace fermezza restando al suo posto nonostante ogni intimidazione.

Il col. Calderini fu a Trieste dal novembre del 1927 al 1930, all'Ufficio statistica del Corpo d'Armata, col grado di tenente colonnello, e durante tale periodo ebbe modo di far apprezzare le sue magnifiche virtù. Combattente delle Argonne, del Carso e di Libia, più volte decorato e ferito, ufficiale di chiara intelligenza, fu nominato nel gennaio di quest'anno addetto militare ad Addis Abebà, dove si stabilì nel febbraio successivo con la consorte, signora Lina, la quale lo lasciò appena nel settembre scorso. Dopo il 1930 il col. Calderini era stato destinato a Roma e quindi al Comando del 45.o Reggimento Fanteria, a Sassari.

La Pesca gastronomica del Fascio Femminile

Quest'anno, la Pesca gastronomica, che sarà la prima manifestazione dell'inverno organizzata dal Fascio Femminile, offrirà un numero importante di belle sorprese. Le signore che se ne occupano, dovranno ben dare alla sua manifestazione lo squisito carattere popolare che ha distinto le due pesche gastronomiche precedenti. Per la Pesca di quest'anno, hanno assunto la presidenza la signora di S. E. Tiengo e la signora del Podestà; vicepresidente è la signora Scala, consorte di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, la quale ha portato un grande contributo: il chiosco delle Forze Armate, che renderà tangibile la presenza del nostro Esercito combattente per la dignità e la grandezza d'Italia.

Nei chioschi vi saranno novità d'indirizzo, di disposizione, di presentazione. La Pesca gastronomica, prima di tutto, vuol essere bella, quindi bene fornita e bene organizzata. Mentre per l'organizzazione ci pensano le signore, che, dato il poco tempo che hanno a disposizione, dovranno dedicarsi a un'attività veramente intensa, per la fornitura ci pensano gli industriali e gli esercenti.

Il lavoro di preparazione procede attivissimo e martedì prossimo alle 11, le signore del Comitato si riuniranno in Sala del Littorio per prendere tutti gli accordi opportuni e per studiare singolarmente la creazione artistica dei chioschi.

Ballo al Dopolavoro ferroviario. Oggi, dalle 18 alle 22, solito trattenimento danzante alla sede «Vittorio Veneto».

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE E RISERVE LIRE 844 MILIONI

MILANO

Trecento Filiali in Italia ed all'Estero

Milano, 13 Ottobre 1935-XIII

Vengono diramate in questi giorni le prime lettere-precetto con cui i possessori di crediti all'estero, di titoli esteri e di titoli italiani emessi all'estero sono invitati a cederli all'Istitutto Nazionale per i Cambi con l'Estero.

Tutti già sanno che i crediti verranno acquistati per contanti ai corsi del 28 agosto, e che contro i titoli si avranno Buoni del Tesoro novennali 5%. Ed è anche noto che il corso al quale il Tesoro acquista i titoli italiani emessi all'estero è di molto superiore al loro attuale prezzo di Borsa.

Per tutte le altre particolarità tecniche della cessione, la BANCA COMMERCIALE ITALIANA, nella sua qualità di agente dell'Istituto per i Cambi, è a disposizione dei suoi clienti e del pubblico in generale.

Sia che vi occorra solo un chiarimento, sia che dobbiate ottemperare alla richiesta dell'Istcambi, troverete presso tutte le filiali della Comit quella premurosa attenzione e quel servizio sollecito e accurato che son frutto di una perfetta organizzazione e di una lunga esperienza.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO

Depositi - Conti Correnti - Assegni circolari - Assegni Vademecum B. C. I. Travellers' cheques - Lettere di credito - Cambio valute - Crediti - Anticipazioni - Sconti - Riporti - Dossiers - Cassette di sicurezza - Compravendita di titoli azionari o a reddito fisso.

PRESSO OGNI SEDE INFORMAZIONI GRATUITE SU TITOLI DI INVESTIMENTO

GRATIS A RICHIESTA IL QUINDICINALE VADEMECUM DEL RISPARMIATORE

S. A. C. E. T. **CARTOLERIA COMMERCI[ALE]**
VIA CAVANA N. 14 - Telefono 952[..]
ARTICOLI PER DISEGNO: tabelle - buste compassi - squarett[i] cartelle e carta da disegno - inchiostro di China, ecc.
QUADERNI in tutte le fogliazioni: flessibili, cartonati, tel[a] fantasia ecc.
REQUISITI SCOLASTICI - FORNITURE ARTICOLI CANCE[LLERIA]
PREZZI ASSOLUTA CONCORRENZA

ECCELLENTE — dice il buongustaio.
CONVENIENTE — aggiunge la massaia
QUANDO PARLANO DEL RINOMA[TO]
Vino bianco del Col[lio]
della CANTINA DI CORMONS
dell'ASSOCIAZIONE COOPERATIVA AGRARIA GIULIANA
Via Mazzini 6 - Telefono 48-53

ZOPINAL ZOPICAPS ZOPITON ZOPILAX
NUOVO METODO DI CURA del[le]
malattie polmona[ri]
con inalazioni
Immediato sollievo delle sofferenze rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)
Soc. An. Medicinali "4[..]"
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 7[..]

Notturno
Due donne, un uomo, un bimbo; il dramma di quattro creature

Notturno
UN FILM DI ALTISSIMA UMAN[ITÀ]

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Birre, birrai e birrerie dei tempi andati

(Ermanno Curet). In questi ultimi anni anche in Italia si è incominciato a preparare la birra, introducendola su vasta scala quale elemento oltremodo nutritivo, ed ora, in seguito a ulteriori studi, che potranno comportare il finale orientamento nell'industria birraria italiana, gli esperimenti scientifici da molto tempo condotti dal prof. Mazzei, hanno trovato una felice pratica realizzazione.

Birra di mosto e riso

Infatti risulta che una delle più grandi fabbriche di birra ha preparato, debitamente autorizzata dal Ministero delle Finanze, una partita di 200 ettolitri di birra con prodotti esclusivamente italiani, e cioè con mosto di uva e riso. Pertanto, ove si prescinda dal moderatissimo ingrediente costituito da 200 grammi di luppolo che per ragioni aromatiche vengono aggiunti per ogni ettolitro di mosto, la nuova birra risulta italiana al cento per cento.

Il prof. Mazzei si è preoccupato di risolvere il problema della birra, le cui materie prime importate dall'estero gravano sulla nostra bilancia commerciale, e di emancipare l'Italia dal notevole tributo che è costretta a pagare per l'importazione dell'orzo di malto. Secondo le nuove formule, infatti, gli elementi che compongono la birra italiana, sono mosto di uva e riso, ossia prodotti italianissimi, oltre una certa dose di malto di orzo pure italiano.

La nuova birra puramente nazionale è stata preparata sul tipo Pilsen, di un bel colore giallo, dalla spuma abbondante, a grana piccolissima e assai consistente. Il Regio Laboratorio chimico delle Dogane, che per ragioni di ufficio ne ha fatto l'esame organolettico e la debita analisi, la ha giudicata identica a quella di solo malto d'orzo. E non è mancato il giudizio dei tecnici birrari d'Italia e stranieri, e tutti sono stati concordi nel valutarla ottima sotto ogni riguardo.

Ecco così aperto un nuovo avvenire per l'industria italiana con un prodotto che in passato era stato a torto trascurato.

I locali... d'oro

A Trieste, prima della redenzione, si faceva grande consumo di birra, e questo per la ragione che dall'Austria erano calati una grande quantità di tedeschi, i quali non erano usi a bere vino. Mezzo secolo fa, la bionda cervogia aveva avuto un periodo aureo, e una quantità di locali tutti condotti da trattori tedeschi: «Al Cervo d'oro», Al Pero d'oro», «Al Leon d'oro», «All'Aquila d'oro», «Alla Scala d'oro» e così avanti: tutti locali «d'oro» con vasti giardini che venivano denominati Restaurant.

Il più antico «restaurant» era il «Monteverde», situato all'estremità del Corso, alle falde del colle del Montuzza, convegno prediletto dell'aristocrazia e storica palestra delle lotte elettorali dopo il quarantotto.

Veniva poi l'«Antico Giardino Rossetti», dove all'altezza dell'attuale via Piccolomini finiva allora il viale dell'Acquedotto sino al Politeama Rossetti, locale vastissimo ove in progresso di tempo, nella parte posteriore, venne eretto un piccolo teatro in legno ove si usavano recitare dei dilettanti. Dirimpetto stava la birreria «All'Acquedotto», detta «Alle Gatte», dal nomignolo affibiato alle proprietarie dell'esercizio, due ungheresi triestinizzate, dai capelli nerissimi, che si dicevano non esenti di tintura. A metà dell'Acquedotto ed attraverso alla Corsia Stadion (attuale via Cesare Battisti) c'era il Cervo d'oro», magnifico locale con grandi alberi, ove quasi seralmente suonava una musica militare.

In seguito vennero aperte in Piazza della Borsa la «Birraria Steinfeld» e la «Borsa vecchia», questa risorta dopo qualche anno di chiusura nel riedificato palazzo Dreher, quella scomparsa dopo parecchi anni di florida esistenza. Il Restaurant Steinfeld, diretto dal Molnar, agiva ogni sera il Quartetto musicale diretto dal maestro Piccoli, egregio violinista. Alla «Birraria» facevano la loro tappa serale, che si prolungava talvolta oltre l'ora canonica, un gruppo di giovani impiegati legali del Municipio, a cui si univa l'allora giovane avvocato Silvio Hortis, fratello di Attilio, gran tracannatore di cervogia e barzellettista di prima forza. A mezzodì si andava a fare la colazioncella al Piccolo Delorme, dietro il Palazzo Modello.

Veniva ancora la birreria «Alla città di Francoforte», comunemente detta «Ai Porchetti», sita nella soppressa piazza della Zonta, che contava tra i suoi clienti stabili parecchi medici; la birreria «Alla Stazione», spazioso, ma un troppo elegante locale, dove d'estate si tenevano concerti musicali all'aperto, con grande concorso di pubblico; la birreria «All'Aurora» in via del Torrente (ora Carducci) frequentata in massima parte da mangiaitaliani e da impiegati di polizia; la birreria «Berger», il cui proprietario era conosciuto come il più forte tracannatore di birra, e dava spesso saggi della sua capacità bibitoria, facendo strabiliare quanti vi assistevano; la birreria «Ai Bagni» in piazza San Giovanni, e poi «Europa», «Mondo nuovo», «Re d'Ungheria», il «Restaurant Pilsen», «Al Pero d'oro» in via Cavana, alla «Scala d'oro», bellissimo giardino in Androna della Barriera vecchia; tutti luoghi frequentati da spensierati studenti e da famosi cioncatori della gustata bevanda.

Con l'unione di Trieste alla Madre Patria, gli usi sono mutati, le birrerie propriamente dette sono quasi scomparse; generalmente alla birra ora si preferisce il vino.

«El vin de vintioto...»

Voglio completare la mia rassegna dei vecchi locali, citando ancora alcune osterie che godettero una certa notorietà per la clientela che usava frequentarle. Negli antichi tempi c'era l'osteria «Alla Marinella» in via S. Maria Maggiore, ove su tutta una parete si vede ancora dipinto il grande quadro rappresentante il fatto dell'infelice Ninetta triestina; «Al Fumo» era nomata un'antica bettola di via Riborgo, recentemente demolita; elegante locale era quello «De Caprin», il padre del letterato Giuseppe, in via del Fontanone; l'osteria «Da Rusconi», in via del Volto, ove andava a bere il quartino e fare la partita a tresette nei suoi giovani anni Attilio Hortis con gli amici; «Al Cavallino» in via Farneto, «Al Manzo» in via delle Acque», «Al Magazzin lungo», dove si mesceva il famoso vino delle cantine di Villa Vicentina; e poi ancora da «Piero Santi» in via delle Zudecche, da «Giovanin dei Ciodi» in via dell'Acquedotto e delle «Maddalene» in via dei Cordaioli, tutti locali dove si mangiava bene e si beveva allegramente. Vennero in seguito l'«Adriatico» e il «Castello di Trieste».

In via Santa Caterina funzionò per lunghi anni l'osteria «All'antro», di Luigi Dressler detto «Gigi s'ciavo», che però era un ottimo italiano, nel cui locale usavano convenire tutti gli esponenti del partito liberale: impiegati, medici, giornalisti, negozianti ed artisti.

E chiudo col ricordare un antichissimo, caratteristico locale: l'enorme cantinone situato nel quadrilatero dei fondi di Caccia in via Arcata, nella corte dei pompieri, ove si smerciava il famoso vino di Lissa. Una lunga fila di botti, dalle quali i garzoni spillavano il vino nelle «fiasche de zila» (fiaschi vuotati di acqua minerale di Cilli, della quale un secolo fa si faceva gran uso). Il vino veniva venduto a 28 soldi il boccale (circa un litro) fiasco compreso. Il popolame, sedendo sui rozzi tavolati, cioncava dal fiasco, perchè naturalmente non vi erano bicchieri; e perciò la gente usava canterellare il ritornello:

«El vin de vintioto - xe senza goto!»

Il dott. Permutti nel Direttorio nazionale

del Sindacato dottori commercialisti

Il cav. uff. prof. Mario Permutti è stato nominato membro del Direttorio nazionale dei dottori commercialisti. Al chiarissimo prof. Permutti, che tanta intelligente attività spiega nel campo dei nostri traffici e dell'insegnamento, i nostri più vivi rallegramenti.

Le lezioni nelle Scuole medie

Al R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri». Gli alunni delle classi I A, I B, I C, I D del Ginnasio, si presenteranno alla sede centrale di via Corsi n. 1, domani, lunedì, alle 11, per comunicazioni.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 14; Pizzul-Cignola, Corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 9 (Roiano).

L'odierno trattenimento danzante al Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 18 alle 22, primo tè danzante della stagione. Valgono gli inviti della stagione passata.

Trattenimenti danzanti al Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa mattina dalle 11 alle 13 nella sede sociale del Dopolavoro Cooperative Operaie trattenimento danzante. Nella serata, dalle 18.30 alle 23.30 convegno.

TEATRI E CONCERTI

Il calendario della Società dei concerti

La Società dei Concerti comunica il calendario dei concerti sociali per il 1935-1936:

Venerdì 8 novembre: «Maria Egiziaca», cantata per orchestra, solisti e coro femminile, diretta dall'autore S. E. Ottorino Respighi e col concorso del soprano Maria Caniglia. Venerdì 15 novembre: concerto dedicato a G. S. Bach, esecutori l'orchestra da camera diretta dal m. Toffolo, il coro dell'«Acegat» diretto dal m. Illersberg ed i pianisti Costantinides, Kostoris e Lana; precederà il concerto una prolusione del m. Vito Levi. Lunedì 18 novembre: Yvette Guilbert, cantante-dicitrice. Mercoledì 27 novembre: Gerhard Hüsch, baritono. Sabato 7 dicembre: Walter Gieseking, pianista. Mercoledì 11 dicembre: Pablo Casals, violoncellista. Lunedì 16 dicembre: Quartetto Léner. Lunedì 13 gennaio: Margherita Cossa, soprano. Lunedì 20 gennaio: Moritz Rosenthal, pianista. Lunedì 3 febbraio: Quartetto «Pro arte» della Corte Belga. Lunedì 2 marzo: Zino Francescatti, violinista. Lunedì 9 marzo: Attilio Brugnoli, pianista. Lunedì 16 marzo: William Primrose, violista. Lunedì 23 marzo: Nikolai Orloff, pianista. Mercoledì 1 aprile: Duo Busch-Serkin, violino e pianoforte. Lunedì 6 aprile: Quartetto Kolisch e clarinetto. Lunedì 20 aprile: Elisabeth Schumann, soprano. Venerdì 24 aprile: Gregor Piatigorski, violoncellista. Lunedì 27 aprile: André Segovia, chitarrista.

Carlo Micheluzzi alla Fenice

Domani debutta alla Fenice, per un breve turno straordinario di rappresentazioni, la comica Compagnia veneziana diretta dal cav. uff. Carlo Micheluzzi. Ecco l'elenco artistico: Margherita Seglin, Pina Bertoncello, Rosina Bertoncello, Maria Diodà, Elvira Pasquali, Gina Ror, Odelmina Rossato, Rosina Rossi, Titella Urbani, Riccardo Diodà, Ramerez Bonato, Gino Ravazzin, Gastone Ror, Emilio Rossetto, Mario Rossi, Luigi Tasca, A. Zanetti. Come spettacolo di debutto si darà la bella commedia di Alfredo Testoni «Balconi sul Canalazzo».

La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi, alle 11.30, la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma:

1) Sabatini: «Autunno», marcia sinfonica. 2) Suppè: «Cavalleria leggera», ouverture. 3) Mascagni: «Danza esotica». 4) Verdi: «Luisa Müller», fantasia. 5) Puccini: «Gianni Schicchi», sunto dell'opera. 6) Sabatini: «Mare nostrum», marcia sinfonica.

Cinematografo al Dopolavoro ferroviario. Oggi, alle 15.30, spettacolo cinematografico alla sede «Vittorio Veneto» col film «Ronny», interpretato da Kate von Nagy e Willy Fritsch. Dalle 18 in poi il film verrà replicato alla sede «S. Vito».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 15: Entusiastico succ.: «Il conte di Montecristo», con Robert Donat ed Elissa Landi. Imminente: «La vedova allegra», il vertice della produzione mondiale Metro con Maurice Chevalier e Jeannette MacDonald. Regia di Ernst Lubitsch. Musica di Franz Lehar.
Nazionale. 14.40: Succ.: «Rumba», con Giorgio Raft e Carole Lombard, e discorso del Duce a 20.000.000 di italiani.
Excelsior. 14: Grandioso succ.: «Sequoia», con Jean Parker. Imminente: «Il lupo scomparso», un giallo appassionante con Warrne William e Mary Astor.
Supercinema Eden. 14: «Lo scandalo del giorno», grande trionfo di Clark Gable, capolavoro Metro Goldwyn!
Fenice. 14: Succ.: «La vita notturna degli dei». Varietà: Comp. Riccioli: «Mi voglio divertire». Domani debutto Comp. Micheluzzi.
Italia. 14: «Avventura in Polonia», film delizioso con protagonista insuperabile Gustav Froehlich.
Regina. 14: «Il grande Barnum», film spettacolare, con Wallace Beery. Sulla scena: «Omini... omini... eterni Dei», 1 atto brillante.
Impero. 14: «La donna è mobile», con Joan Crawford, Clark Gable e Robert Montgomery. Colosso Metro.
Reale. 14: «Fiore di Havay», c. Martha Eggerth. Musica di Abraham. Successone.
Garibaldi. 14: «Gli occhi dell'anima», con Rosemary Ames. Ultimo giorno. Lire 1.
Novo Cine. 14: «Un delitto nella nebbia», supergiallo con Mary Brian. Lire 1.
Massimo. 14: «La moglie indiana», il più trionfale successo di Silvia Sydney. L. 1.
Moderno. 14: «L'uomo dai due volti», con Warner Oland. Fox. Topolino a colori.
Armonia. 14.30: «Marcia nuziale». Debutto nuova Comp. Marcelli-Marinelli.
Odeon. 14.30: «Incatenata», con la coppia Joan Crawford e Clark Gable. Topolino.
Savoia. 14.30: «La morte in vacanza», con Fredric March. Esclusi minori 16 anni.
Venezia. 14.30: «L'Imperatrice perduta», grandioso»; segue Stan e Oliver in «Sottana che passa».
Vittoria (Settefontane 56). 14: «La danza di Venere», con J. Crawford, C. Gable, F. Tone, nonchè «Abissinia», impressionante documentario nel misterioso e barbaro mondo etiopico.
Azzurro. 14: «Angeli senza paradiso», con Martha Eggerth. Colosso. II 0.60.
Belvedere. 14: «Il re della jungla», con Buster Crabbe e Francis Dee. II 0.60.
Argentina. «Il segno dei 4», prod. 1935-36, II visione assoluta, e «Tre contro la morte».
Popolo. 14: «L'ussaro nero», forte dramma. In chiusa Topolino.

La serata di prosa del P. I.

Domani al Teatro Verdi

Come abbiamo più volte annunciato, domani avrà luogo al Teatro Verdi la attesa recita della Filodrammatica del Pubblico Impiego che poi si recherà a Roma al concorso nazionale filodrammatico. Il lavoro del Casella richiede interpretazione eminente da parte dei singoli e affiatamento eccezionale. Il dott. Bruno Alberti ha curato l'uno e l'altro cercando di ottenere il miglior risultato. Le parti principali, escluso il direttore che non può partecipare al concorso, sono affidate ad elementi ben noti. La «Morte» sarà impersonata da Renato Paggiaro, uno dei filodrammatici più valenti della città, Grazia di San Luca sarà Gemma Marsilli, attrice di grande intelligenza interpretativa, prima classificata nel concorso provinciale e nel concorso di zona, Anna Giorgomilla, altra apprezzata ed ecletica filodrammatica della città e questa classificata al concorso di zona, sarà Alda di Cesarea; Elda Valentin, una nota giovane ma promettente elemento impersonerà la principessa di San Luca; Enrico Trevisan e Gianni De Marco altri due bene conosciuti e quotati rappresenteranno il Duca Cattolica e Corrado suo figlio.

Le altre parti saranno sostenute dalle signorine Susi Macchi, Maria Marion, Gea Gortan, Anita Dell'Agnolo, Tina Dell'Agnolo, Stella Cova e dai signori Alfredo Alberti, Tristano Giraldi, Nino Taffara, Bruno Persini, Carmelo De Angelis, Giovanni Quaia, Mario Rustia. La messa in iscena sarà curata dal sig. Umberto Giorgomilla. Gli scenari sono stati espressamente eseguiti dallo scenografo G. Rossi, su bozzetto di Carolus.

In considerazione che la recita è una manifestazione dopolavoristica, i prezzi sono tenuti notevolmente bassi e precisamente: Ingresso ai palchi, alla platea, alla I e II galleria, lire 2. Dopolavoristi lire 1.50. Palchi piepiano e I ordine, lire 10. Poltrone in platea e I galleria, lire 2. Ingresso al loggione, lire 1.

Recite di filodrammatici

«La maschera e il volto» di Chiarelli al Dopolavoro C.R.D.A. La commedia di Luigi Chiarelli «La maschera e il volto» ha dato ieri sera l'inizio dell'attività filodrammatica del C.R.D.A. davanti a un pubblico distinto e numeroso. Il lavoro, scritto venti anni or sono e che non lascia trasparire nè rughe nè grinze, ma balza ancora fresco e vivo per il suo ingegnoso intreccio, ha avuto lieto successo. Sotto la guida di Bruno Sader il complesso filodrammatico ha compiuto con vero onore la sua prima fatica della stagione. Attore di grande sensibilità, Bruno Sader ha dato colore di vigoria alla parte di Paolo. Preziosa fu la signorina Orell, che in Sabina trovò accenti veramente armoniosi. Ben coordinati e sicuri il Torresini ed il Rulliano nelle parti di Cirillo e Marco. La signorina Bodner disse la parte di Marta con grazia e disinvoltura. Il Pozzelli fu un avvocato convincente ed efficace. Bene figurò la signora De Pinguente, entrata ottimamente nelle vesti e nello spirito di Elisa. La signorina Gherlani ha trovato saporosi atteggiamenti e giuste tonalità da meritare il migliore incoraggiamento. E così l'Orell che ad una replica saprà essere certo più disinvolto. Molto a posto il Morgutti e di felice contorno il Ticerri, il Garouzza e la Grimm. Di ottimo gusto la messa in scena.

«Quella d'oggi» al «Beltrame». Martedì prossimo 15 corr. la rinnovata filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame», via A. Diaz 14, inizierà la stagione di prosa rappresentando l'azione drammatica in tre atti di Antonio Pittani «Quella d'oggi», lavoro che ottenne sempre caloroso successo. Oltre ai signori Furlani, Tramontini, Alberti e Frezzi, alla recita prenderanno parte Mercedes Cargnielli, Arrigo Ghira, Licia Babuder, Lino Gabersini, Nerina Acclavio, Mario Manolia, Anna Trauner, Narciso Beduz e Alfonso Neri. Alla recita, che s'inizierà alle 21, potranno intervenire soci e simpatizzanti.

Iscrizioni alla R. Scuola di ostetricia

Il 30 corrente si chiuderanno le iscrizioni alla R. Scuola di ostetricia. Possono essere iscritte come alunne coloro che abbiano compiuto il 18.o anno di età ed abbiano conseguita la licenza complementare oppure l'ammissione al liceo scientifico o al corso superiore dell'istituto tecnico o magistrale e alla IV classe del ginnasio. Possono pure essere iscritte coloro che abbiano superato gli esami del corso integrativo di avviamento professionale. Le candidate non fornite di alcuno di detti certificati di studio possono ottenere la iscrizione purchè superino l'esame di ammissione su programma analogo a quello di licenza complementare. La domanda per essere ammesse all'esame deve essere rivolta in carta bollata da lire 3, al direttore della R. Scuola di ostetricia, corredata da cartolina vaglia da lire 50. Il giorno fissato per l'esame verrà comunicato in temp utile. Le candidate che abbiano compiuto il corso delle scuole per infermiere, possono essere iscritte al secondo anno della R. Scuola di otetricia, purchè superino un esame sul programma del primo corso. Tali aspiranti devono però essere in possesso del titolo di studio richiesto e devono aver superato l'esame suddetto. Per eventuali informazioni, rivolgersi alla direzione della R. Scuola di ostetricia, Ospedale R. Elena.

L'opera della Congregazione di carità

nei rimedi contro l'accattonaggio

E' noto che la nuova legge di pubblica sicurezza, più che ispirata da preconcetti di scuole e sistemi sempre fallaci e monchi come tutte le teorie, è improntata da un profondo senso realistico della vita nazionale, come in genere tutte le leggi fasciste. Quindi anche nei mezzi repressivi non si ha un rigorismo draconiano, ma un saggio ordinamento che accomuna le misure correzionali a quelle assistenziali. Stabilito il principio, degno di una Nazione civile, del divieto assoluto dell'accattonaggio, fu sancito l'obbligo dell'assistenza sociale agli inabili privi di propri mezzi di sussistenza o di parenti che siano in grado di provvedere loro.

Questo ordinamento potrà trovare piena attuazione allorchè funzionerà nella sua completezza il meccanismo delle nuove assicurazioni sociali, specie di quella per l'invalidità e la vecchiaia, quando cioè potranno essere costituite con i contributi assicurativi, le riserve matematiche necessarie a provvedere adeguatamente ai vecchi prestatori d'opera e loro congiunti inabili. Ma dette assicurazioni sociali sono ancora giovanissime, cioè in via di crescenza, irrobustimento e perfezionamento. Ora l'assistenza sociale agli inabili si basa preponderantemente sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, sui contributi degli enti comunali e sulle elargizioni dei benefattori, che, invece di fare l'elemosina spicciola sempre cieca e priva di coordinamento, possono indirizzare le loro oblazioni alle opere pie ordinate allo scopo di rimediare alla piaga dell'accattonaggio.

La Stazione di Mendicità

A questo fine tende a Trieste la Stazione di Mendicità, creata e gestita dalla benemerita Congregazione di Carità. Originariamente questa istituzione, come lo dice il nome, era stata allestita quale deposito provvisorio degli accattoni fermati dagli agenti di pubblica sicurezza, nell'attesa degli accertamenti regolamentari sulla cittadinanza e domicilio e sulle condizioni economico-familiari dei loro congiunti, per il rimpatrio o per la consegna degli inabili ai parenti con diffida di provvedere al loro sostentamento, oppure per il collocamento in un Istituto di ricovero permanente. A Trieste, oltre a un paio di minuscole case di ricovero per vecchiette, non si ha che il Gerocomio della Pia Casa per 450 vecchi e vecchie di età superiore ai 60 anni, mentre manca un ricovero per gli inabili dai 17 ai 60 anni d'età. In considerazione del numero di ex-accattoni inabili e sprovveduti che non potevano sempre essere collocati presso famiglia, anche per la necessità di un trattamento disciplinare speciale, nè potevano trovare ricetto nella Pia Casa, satura di ricoverati ordinari, la Stazione di Mendicità fu doduta dividere in due parti: una di osservazione e ricovero provvisorio dei neo-accolti, con regime di clausura, e una di ricovero permanente, con ordinamento analogo a quello vigente per il Gerocomio.

Va notato che nella Stazione non vengono portati gli accattoni validi, i quali — allorchè vengono colti dagli organi della pubblica sicurezza — sono soggetti alle misure di polizia, quando non si ravvisino nei loro confronti gli estremi per una sanzione penale, nel qual caso sono passati alle carceri giudiziarie. Vi vengono invece collocati i vecchi, gli invalidi, quelli cioè che hanno contravvenuto al divieto della questua per bisogno, essendo incapaci di proficuo lavoro e privi di mezzi di sussistenza. Si tratta quindi nella quasi totalità di poveri relitti umani, che la passata imprevidenza individuale o sociale o condizioni avverse di fortuna hanno posto allo sbaraglio. Relativamente numerosi sono fra i ricoverati i casi di individui, che hanno tratto dalla nascita tare psichiche o deficienze fisiche, che li hanno irrimediabilemnte minorati nella facoltà lavorativa, e casi nei quali l'abbandono infantile o la vita condotta in ambienti tristi hanno deviato il carattere di individui fondamentalmente buoni. Si trovano poi fra di essi anche persone che hanno avuto nelle loro famiglie un passato di agiatezza, conquistata con assiduo lavoro anche di generazioni, nonchè vecchi artigiani e provetti operai anziani, invalidi o decaduti. E' questa fra i ricoverati, la schiera che più desta pietà.

Questi infelici confidano nell'affetto umano dei cittadini, per trovare il pane quotidiano e il conforto di un'assistenza che renda meno precaria la loro triste sorte. Chè nella Stazione, sorretta dagli esigui mezzi della Congregazione, dal contributo del Comune, dalle oblazioni pie dei benefattori, essi trovino un pur modesto, ma sicuro asilo di pace nelle avversità della fortuna. E riacquistano l'amore verso il prossimo, che non li abbandona, verso la loro città e verso la Nazione, ma dal Regime rinnovata in armonia di interessi e di sentire. E' commovente vedere il senso di riconoscenza che illumina i poveri vecchi quando il visitatore rivolge loro una parola amica, o quando, dopo i pasti semplici, ma adeguati, i ricoverati si uniscono in gruppi nei refettori o nel vasto cortile adorno di piante, a ricordare qualche fatto della loro migliore vita lontana, o a leggere il giornale o a fare una partitina di gioco, avendo come posta la soddisfazione di vincere. E con quanta applicazione sbrigano i lavorucci loro consentiti dalle forze fiaccate dall'età e dagli acciacchi: chi a pulire, chi a raschiare e pitturare, chi a martellare, per mantenere il loro asilo lindo e assettato. E poi la libera uscita per i migliori, per quelli cioè che offrono affidamento di non ricadere nell'accatto, non più scusabile per alcuno dei ricoverati, e quindi perseguibile con misure regolamentari quando non fosse il caso di applicare le sanzioni penali.

L'opera compiuta

Per merito della Stazione di Mendicità, che funziona dal giugno 1928, la piaga dell'accattonaggio, che affliggeva Trieste in modo acuto dalla guerra in poi e che aveva invaso non solo le vie e le piazze, ma era penetrata anche nei pubblici esercizi e nelle case private, ha avuto un rimedio sensibile: i questuanti vennero tolti dalla circolazione in città quasi completamente e ridotti di molto nelle zone suburbane. Invece rilevante è stata l'opera compiuta a questo scopo dalla nostra Congregazione di Carità, validamente appoggiata dalla benemerita R. Questura e dallo zelo del Comando dei vili urbani. Così nella Stazione di Mendicità attualmente si trovano ricoverati circa 200 individui. Numero piccolo, anzi confortante in rapporto alla nostra popolazione e in confronto con altri Paesi, ma numero notevole per la spesa di mantenimento che comporta. Ora è noto che i fondi della Congregazione hanno tante altre esigenze, perciò se non soccorresse la generosità dei cittadini si dovrebbe restringere tale forma di assistenza. Giova notare che il costo di un ricoverato alla Stazione di Mendicità ascende a quasi 4 lire al giorno.

Pertanto è certo che i benefattori vorranno concorrere con le loro elargizioni e lasciti all'esecuzione dell'opera assistenziale esercitata dalla Congregazione di Carità nell'interesse dei poveri e insieme della città, mai seconda nelle manifestazioni di solidarietà umana, indice sicuro di civiltà e saggezza fra le genti.

Una lezione di Arduino Berlam sull'arte

E' stata pubblicata in opuscolo, a Udine, la lezione tenuta dal nostro chiaro architetto dott. Arduino Berlam al Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica di quella città, sul tema «Arte italiana novecentesca e non arte alla moda del giorno». Il tema è trattato per gli artigiani, ma con riguardo speciale all'archietttura, e l'autore vi espone le sue vedute con serena severità, cercando di estirpare soprattutto alcuni luoghi comuni che viziano i discorsi intorno a quest'arte.

Borse di studio per figli di mutilati

La Sezione mutilati di guerra comunica che il Comitato provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra istituisce per l'anno scolastico 1935-36, nel nome ed in memoria di Ida Corbi Delcroix, cinque borse di studio da lire 300 caduna da assegnarsi dopo regolare concorso e per graduatoria di merito a giovani studenti di scuole medie (inferiori e superiori) figli di mutilati di guerra iscritti alle Sezioni della Provincia di Trieste.

I concorrenti dovranno far pervenire entro il 30 corrente domanda su carta semplice corredata dai seguenti documenti: a) certificato scolastico comprovante che lo studente ha ottenuto alla fine dell'anno scolastico 1934-45 una media di sette decimi nelle materie obbligatorie; b) certificato di nascita del concorrente; c) stato di famiglia; d) certificato attestante le condizioni economiche della famiglia.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Sezione mutilati, Casa del Combattente, via XXIV Maggio n. 4.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Alcuni consigli pratici

per la protezione antiaerea dei fabbricati

Il Consiglio provinciale dell'U.N.P.A. comunica:

L'offesa aerea contro le città sarà tanto più difficile ed inefficace, quanto più le città saranno protette. Protezione vuol dire dunque sicurezza. Disciplina, ordine, serenità, sono la migliore garanzia per l'incolumità della popolazione civile.

Oscuramento. E' necessario avere lo oscuramento perfetto e pertanto si consigliano i seguenti provvedimenti immediati: 1) Gli inquilini provvedano a che non trasparisca assolutamente luce dai loro appartamenti; 2) I proprietari provvedano per i locali d'uso comune, cortili, scale, lucernari, ecc.

Provvedimenti antincendi di prima attuazione. Gli inquilini sgomberino le soffitte da tutti i materiali che possono bruciare. In ogni vano di sottotetto e in ciascun appartamento siano disposti recipienti ripieni di sabbia asciutta e attrezzi per spanderla. In ogni appartamento, al segnale d'allarme, si chiuda la chiavetta del gas. I proprietari, oltre ai provvedimenti di cui sopra per i locali di uso comune, provvedano: a dotare lo stabile di una chiusura centrale del gas; a tenere in efficienza e possibilmente aumentare la dotazione d'acqua esistente nei sottotetti e sui terrazzi; a proteggere le strutture permanenti infiammabili, massime nei sottotetti.

Provvedimenti di sollecita attuazione contro i gas. Oltre alle chiusure, già predisposte per l'oscuramento; oltre l'approvvigionamento e distribuzione d'acqua, dovranno: gli inquilini: avere pronte striscie di tela e tamponi di stoffa, imbevuti di sego o paraffina, caucciù, argilla plastica e simili, per assicurare l'ermeticità delle chiusure dei vani occorrenti. I proprietari: provvedere analogamente per i locali di uso comune e per il ricovero, di cui appresso.

Primi provvedimenti contro le bombe dirompenti. Gli inquilini riducano la fragilità dei vetri incollandovi sopra, appena necessario, fogli di carta; cerchino di eliminare, massime nei piani superiori, il troppo peso eventualmente gravante sui solai. I proprietari provvedano per i locali di uso comune; apprestino o adattino un locale a ricovero, richiedendo dati e consigli all'U.N.P.A. e seguano le altre norme che loro perverranno, tramite la loro Federazione.

Per consigli, norme, informazioni e chiarimenti, rivolgersi al locale Consiglio provinciale dell'U. N. P. A., via Geppa n. 21.

La morte di un fiero patriota

della campagna capodistriana

Un fiero e benemerito patriota della campagna capodistriana si è spento ieri nella sua casetta di Paugnano, a 70 anni di età: il cav. Antonio Bartoli, colpito già da due anni da un cancro allo stomaco.

Nato a Carcase, la borgata animata sempre da forti simpatie verso Capodistria e i suoi dirigenti, figlio di umile agricoltore, non si dedicò ai lavori dei campi ma, assolte dapprima le scuole elementari nel suo paese natio, seguì poi gli studi per sei anni nel nostro Ginnasio-Liceo, fucina d'irredentismo, ove rinsaldò i sentimenti d'italianità già inculcatigli dal genitore. Chiese quindi ed ottenne la gestione dell'Ufficio postale di Paugnano, ove si insediò rimanendo fino alla morte. Fu buono, generoso, prodigo di consigli e di aiuti a quanti a lui ricorrevano; e gli abitanti di Paugnano e delle altre località del Comune di Monte dimostrarono il loro sincero cordoglio accorrendo numerosissimi ai funerali.

Fornito di una discreta coltura, gli fu conferita la carica di Podestà del Comune, che mantenne per ben trenta anni. Partecipò a tutte le battaglie elettorali contro la marea slavo-austriaca che si combatterono per sei lustri nei nostri paesi, e non fu vana la sua opera, perchè le nostre liste, sia nelle elezioni politiche, che amministrative o comunali, ebbero sempre il suffragio prevalente nel Comune di Paugnano.

Per la sua attività di italiano ebbe in premio dall'Austria l'internamento a Göllersdorf; dall'Italia nostra l'ambita onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia. Ai funerali parteciparono i fascisti di Capodistria in buon numero. Il segretario politico cav. Almerigogna porse al compianto patriota l'ultimo saluto.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 176 preziosi assunti inclusivo il n. 11289 e rinnovati inclusivo il n. 119499; i non preziosi assunti inclusivo il n. 17663 e rinnovati inclusivo il n. 109799.

S. A. FERMO VALLI

Piazza Borsa 8

SETERIE - LANERIE - VELLUTI DI ALTA NOVITA'

La Ditta per far conoscere il suo vasto assortimento in Lanerie avverte la Spett. Clientela che Lunedì 14 corr. inizierà per soli pochi giorni una vendita reclame, concedendo sui prezzi segnati degli sconti del 10% 20% e 30%

Visitate l'esposizione

Piazza Borsa 8

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

NOTIZIARIO SPORTIVO

Torino-Triestina

Pronostico favorevole alle alabarde nonostante il probabile terreno pesante

TORINO, 12

(M. G.) Vigilia senza scosse della partita Triestina-Torino. I rosso-alabardati giocheranno nella formazione abituale, dalla quale mancherà naturalmente Mian, che sconta la seconda giornata di squalifica. Dalla partenza di Trieste al momento in cui vi telefono, non è subentrato niente che giustifichi qualche modifica nella formazione triestina.

La sola sorpresa riguarda il tempo trovato a Torino: piove abbastanza intensamente e ciò impensierisce alquanto l'allenatore. Egli pensa che il terreno pesante, sul quale presumibilmente si giocherà la partita di domani, possa pregiudicare le possibilità tecniche della squadra. Particolarmente lo preoccupano i giocatori più leggeri di peso, come Chizzo, Nicoli e Colaussi. Non è però ancora detto che il tempo non si rimetta al bello e che il terreno non resista allo stillicidio dell'acqua senza inzupparsi. Soprattutto non è ancora dimostrato che il terreno pesante possa nuocere alla nostra squadra al punto da pregiudicarle le possibilità di successo che tutti, anche qui a Torino, le riconoscono. A tutti questi interrogativi non si potrà però rispondere prima di domani.

L'odierna regata a vela

Oggi alle 10 avrà inizio l'ultima regata del campionato velico del golfo, con la quale il fiorente R. Y. C. I. Gruppo Adriaco chiuderà la sua intensa attività sportiva di quest'anno. Com'è noto, la regata si svolgerà nello specchio d'acqua prospiciente il Bagno Ausonia, e vi parteciperanno numerose imbarcazioni delle tre categorie in lizza. Dopo la penultima prova, sono in testa della classifica: nelle «stars» «Littoria» con punti 780; nei 6 metri S. N. «Mirella» con punti 529; nei «dinghies» «Tso-Tea» con punti 713. La lotta per il primato è tuttora aperta, perchè gli attuali vincitori non hanno un distacco di punti incolmabile per i tenaci avversari. I soci dei sodalizi velici della zona potranno accedere al Bagno Ausonia verso presentazione della tessera personale. In relazione alle regate di domenica scorsa, il R. Y. C. I. Gruppo Adriaco comunica che nelle yole olimpioniche è stata classificata prima la «Leander» di Venezia, pilotata da Montegazzini, e non l'«Artea», come era stato pubblicato in seguito all'ordine d'arrivo.

Il brevetto atletico del "Guf,,

S. E. il Segretario dei Gruppi Universitari Fascisti ha disposto che a cominciare dall'anno XIV tutti gli iscritti al primo anno di corso universitario, giudicati idonei alla pratica degli sports dai medici sportivi del G. U. F. devono conseguire il Brevetto sportivo. Tale Brevetto è condizione necessaria per ottenere la tessera del G. U. F.

Il Brevetto consisterà in una prova di tiro a segno e in alcune prove di atletica leggera, che si svolgeranno dal 28 ottobre al 20 dicembre. Le prove per il conseguimento del Brevetto saranno organizzate dalle sezioni sportive dei G. U. F. in stretta collaborazione con gli organi provinciali degli sport richiesti.

A tutti gli universitari che avranno superato le prove stabilite verrà rilasciato un diploma comprovante il conseguimento del Brevetto, che avrà valore di papiro matricolare.

Le domande per il conseguimento di tale Brevetto dovranno essere presentate entro il 20 corrente alla Segreteria (via Rossini 4).

Il successo della Polisportiva

dei poligrafici a Montebello

Sul campo di Montebello, alla presenza di folto pubblico, si è svolta ieri nel pomeriggio la riunione polisportiva del Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». La riuscita manifestazione, pur avendo in parte carattere umoristico, costituiva tuttavia una lodevole iniziativa dei nostri poligrafici, che hanno voluto impiegare utilmente il Sabato fascista in briose contese all'aria libera, unendo ai sani diporti gioiosi spunti di buon umore.

L'incontro di tamburello, disputato con buona tecnica da ambedue le squadre, è stato vinto per 7-5 dal «Morara-Sassi» (Pitton, Persini, Bertotti e Bellemo) contro la forte compagine dell'«Acegat». La partita di calcio fra la squadra dei «grassi» e quella dei «magri» ha dato luogo a movimentate e umoristiche vicende. Dopo una fiera resistenza, i «grassi» hanno dovuto cedere di fronte ai più agili e mobili avversari, perdendo tuttavia onorevolmente per 3 punti a 4. Le squadre erano nella seguente formazione:

Magri: Podmeni; Fonti e Guardiani; Bellemo I, Bertotti, Kafnich; Ieroncich, Querini, Bellemo II, Lazari, Borri.

Grassi: Travan; Pitton II e Persini; Pitton I, Maluta II, Ruzzier; Rosin, Svarzi, Salvador, Lapecorella.

Hanno segnato: per i «magri» Bellemo II, Bellemo I e Kafnich (2); per i «grassi» Pitton, Rosin e Svarzi.

La gara staffetta (marcia, corsa e giro ciclistico) è stata vinta dalla squadra composta da Persini, Ravalico e Moscolin, battendo in volata gli avversari Svarzi, Rosin e Parenzan.

Nella gara automobilistica per bambini si è piazzato primo Vittorio Tandoi. Viva ilarità hanno destato le gare umoristiche, fra cui quella degli asinelli.

Scherma al Dopolavoro ferroviario. Anche quest'anno la sezione scherma del Dopolavoro ferroviario inizierà per tempo la propria attività, sotto la direzione tecnica dell'ottimo istruttore sottotenente sig. Nadale Ugo. Tutti i soci del gruppo scherma sono pertanto invitati a dare la propria adesione e a prendere visione delle disposizioni relative presso la segreteria. Per gli accordi definitivi, i soci e allievi che intendono prendere parte alle lezioni di scherma, sono invitati a riunirsi presso il Dopolavoro ferroviario (Piazza Vittorio Veneto 3) martedì 15, alle ore 18.30.

Torneo del Tennis Triestino. Ieri nella finale del singolare uomini (3) Rossi ha battuto Novacco per 8-10, 6-2, 4-6, 6-2, 6-4. Oggi avrà luogo la semifinale del singolare uomini (2-3) fra Trencaburi e Polacco.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato velico del golfo. Con inizio alle 10, si svolgerà presso il Bagno Ausonia l'interessante manifestazione di chiusura della stazione velica.

Riunione atletica femminile allo Stadio. Dalle 8.30 in poi verranno disputate le numerose gare in programma.

Triestina B-Ponziana. Sul campo del Ponziana, con inizio alle 15.30, avrà luogo questo interessante incontro calcistico amichevole.

Concorso giocatore scelto di rugby. Col programma già pubblicato, si svolgeranno allo Stadio del Littorio, dalle 14.30 in poi, le interessanti prove dei «ruggers».

Torneo di tennis a squadre

Oggi sui campi del Tennis Triestino in Viale Regina Elena (gentilmente concessi) avrà luogo l'incontro di finale fra le squadre femminili del Dopolavoro Az. C. R. D. A. di Monfalcone e del G. T. Dopolavoro Pubblico Impiego di qui. Lo incontro che si disputerà su quattro singolari ed un doppio avrà inizio alle 8.30.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giovanni Flisek, da E. e Ada Felici lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 25 pro Istituto G. Carducci (scolari poveri).

Per onorare la memoria del sottotenente Gualtiero Schiavon, da Gisella e Piero Penso lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Vittoria Gasperini, da Fedora e Umberto Felluga lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Lionello Sulligoi, dalla famiglia Vielmetti lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron).

Per onorare la memoria di Enrico Walmarin, nel I anniversario della morte, da Maria ved. Walmarin Lazzarovich lire 50 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli) e lire 50 pro Beneficenza israelitica; da Luciana Walmarin Pantaleo e Ugo Pantaleo lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann) e lire 50 pro Ass. Medica (fondo L. Israeli); da Guido Walmarin lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Elsa Lazzarovich lire 10 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza di un caro nome, da E. Pellegrini lire 20 pro Nido S. Giusto e lire 20 pro Fascio femm. di Villa Opicina.

Nel X anniversario della morte del cav. Erm. de Petris, dalla vedova e figli lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanni Sbrizzi, da Alfredo Schmidt lire 20 pro Istituto Rittmeyer.

Nel I anniversario della morte di suo padre, dal dott. Ferruccio Walmarin lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Maria Marcovigi, nel VII anniversario della morte, da Giuseppe Marcovigi e figlie lire 40 pro Congr. di Carità, lire 40 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 40 pro Scuola via Valmaura (dote).

Nel I anniversario della dipartita della diletta Gisella Ortolani, dal marito lire 10 pro Patronato Neuropsichici.

Da Ernesto Rocco lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Vittoria Dapretto, dalla famiglia Loss-Fragiacomo lire 10 pro Scuola materna F. Aporti.

L'odierno giuoco di tombola in Campo S. Giacomo. Oggi, alle 16, in Campo San Giacomo, avrà luogo a favore delle Case Balilla di Guardiella e San Giovanni lo annunciato giuoco di tombola. Sono in palio 2400 lire di premi, suddivisi in 200 lire per la quaterna; 300 lire per la cinquina; 1500 lire per la prima tombola; 400 lire per la seconda tombola. Le cartelle costano lire 1. Prima dello inizio del giuoco la banda dell'Opera Balilla sosterrà un concerto di musica varia.

La casa delle tre ragazze

Temistocle messo alle strette

fa una scelta inaspettata

Erano tre anni che Temistocle frequentava la casa, che aveva preso il nome di «casa delle tre ragazze» per le tre buone ma non belle figliole che vi abitavano insieme con la madre che godeva una pensione mercè la quale, aggiungendo vecchi risparmi, poteva tirar avanti con una parvenza di agiatezza, sperando nella venuta di Lohengrin — anzi di tre Lohengrini — che si sarebbero sposate le tre ragazze: Mesopotamia, Andalusia e Cocincina, nomi dovuti alla fantasia stravagante del loro defunto babbo, geografo appassionato e invasato dalla manìa dell'originalità.

Introdotto nella famiglia da un bandaio che aveva riparato la conduttura dell'acqua, Temistocle era stato accolto, come il primo degli attesi Lohengrini, e il giovanotto, che aveva velleità poetiche, aveva trovato nella casa tutto il «comfort»: sigarette, caffè, biscotti, che gli venivano presentati coi più amabili sorrisi dalle tre felici se non belle signorine, nell'attesa che egli si decidesse.

Temistocle era furbo e si era guardato bene dal compromettersi con l'una o l'altra delle tre sorelle: egli era di una precisione matematico-geometrica, nel trattarle tutte egualmente. Veniva richiesto di un libro:

— La ga qualche bel romanzo, signor Temistocle?

— Sì, signorina.

— Anche per mi... signor Temistocle.

— E per mi?

— Anche per lei signorina.

E Temistocle, che aveva molte conoscenze, si faceva prestare tre romanzi e li inviava alle tre ragazze involti in un giornale e accompagnati da un bigliettino: «Alle tre gentili signorine V.».

Le signorine rimanevano sconcertate:

— Mai che el diria, sto benedeto Temis — così lo chiamavano confidenzialmente — questo libro a una, questo a l'altra e questo alla terza.

— Mi no lo capisso sto benedeto giovine — diceva la madre — bisognaria pur che el se dichiari: qua no se sa, se el vien par ti o per ti o per ela.... Ma, savè, sta sera, co 'l vien, voialtre andarè via con una scusa, e mi lo interogarò. Voio aver una risposta definitiva, perchè tuti no fa che domandarme per chi che el vien...

Iersera, Temistocle, entrato come ogni sera nel salottino, trovò le tre geografiche signorine pronte per uscire.

— Le va fuori, signorine?

— Sì, signor Temis.

— Gavemo de far una visita...

— ...de una nostra conoscente...

— Bon divertimento.

— Lei la resta, signor Temistocle?, chiese la madre.

— Mah, se non ghe disturba.

— Tuto altro — el me farà un poco de compagnia.

Uscite le ragazze, la signora Alice avviò tosto il discorso sul terreno che voleva:

— Presto xe tre anni che la vien in casa, «sior» Temis...

— Tre anni... oh, signora, el tempo passa, qua specialmente in stà cara famiglia...

— La se trova ben no xe vero?

— Mai no me son trovà cussì ben.

— Eh, caro sior Temis, se ga un bel dir, ma la famiglia xe tuto.

— Altrochè, signora!...

— Quando po' che la gavarà anche lei una sua, tuta sua famiglia, la aprezzerà veramente le gioie.

— Eh, sicuro, sicuro...

— E... la scusi, quando la credi... de far el... cosideto passo?

— Mah, mi no savaria veramente... signora, me trovo proprio imbarazzà.

— La se spieghi, benedeto, son qua mi, se la ga bisogno de..., no la se ofendi... de soldi son qua mi, po' la me restituirà...

— Va ben, capisso...

— Dunque, coragio, la parli; la sua scielta la la gavarà za fatta...

Temistocle, che aveva sempre evitato il temuto scoglio delle spiegazioni, incominciò ad agitarsi.

— Dunque — continuò la suocera in «spe» — la me disi, sior Temis: mi credo de aver capido: lei la ga pensà a la Mesopotamia...

— Veramente no... signora...

— Go capido: alora a lei ghe va l'Andalusia, che xe un poco più birichina...

— Veramente...

— Veramente, veramente; tanto ghe voleva: la ga deciso per la Cocincina! Eh sì, la xe una cara ragazza anche ela.

— Eh sì, ma...

— No fazzo per dir, ma le xe tute tre brave, bele e bone.

— Bravissime...

— E po, oneste!

— Ah sì, veramente virtuose. Lei la le conossi, xe tre anni che la le vedi e la le senti. Capisso, che anche lei la se gavarà trovado imbarazado a scielger...

— Questo ze el punto, signora, el punto difizile e xe per quel che no me son mai deciso.

— Come mai?

— Eh no, perchè le me piasi tute e tre. Essendo tute tre, bele, brave, bone, gentili, mi no posso deciderme.

— Ma pur...

— Eh xe cussì se preferiria una, doveria farghe un dispiazer, darghe un dolor a le altre due.

— Ma che, ma che... le xe inteligenti e le capirà anche lore... che tute tre no la le pol sposar...

— Mah, signora mia, mi no so proprio cossa far...

— Lo aiutarò mi, eco, ghe darò la Mesopotamia... la xe contento?

— No posso, signora, la me credi...

— La vol la Andalusia?...

— Semo sempre là... go paura dei rimorsi...

— Ma alora, la se decidi...

Temistocle rimase un po' perplesso, poi con un singhiozzo:

— Signora: esclamò; no podendo sposar tute e tre le sue care, mi, mi, la sposo lei! E le si buttò ai piedi...

Giusto in quel momento entrarono nel salottino le tre ragazze, e la scena non si descrive. Temistocle, inginocchiato davanti alla loro madre.

Le tre ragazze, rimaste in piedi per un po' finirono col cader ginocchioni anche loro, e ginocchioni cadde anche la madre, di punto in bianco, trasformata da futura suocera in moglie e matrigna.

Ora presto si leggerà tra gli annunzi matrimoniali quello delle nozze di Temistocle con la signora vedova Alice. E le tre figlie sono giubilanti: il buon Temistocle così è entrato in famiglia.

La disgrazia di un bimbo

Ieri nel pomeriggio, mentre alcuni contadini stavano abbattendo un alberello, il piccolo Boris Gregori, di 4 anni, abitante al n. 133 della località di Villa Decani, si avvicinò un po' troppo al gruppo, sicchè, quando il tronco si abbattè a terra, fu colpito da un ramo che gli produsse delle forti contusioni alla colonna vertebrale.

Il medico circondariale di Capodistria, dopo avergli prestate le prime cure, provvide a inviarlo al nostro ospedale Regina Elena, i cui sanitari, giudicarono trattarsi di lesioni guaribili in due settimane. Il piccino fu pertanto accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo.

I giochi pericolosi

Ieri sera, giuocando sulla pubblica via con alcuni coetanei, il dodicenne Giusto Buchberger, abitante in via della Ferriera 45, fu colpito da un sasso alla faccia, che gli produsse una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato dai genitori.

Infortunio stradale nei pressi di Pola

Mentre un autocarro con rimorchio transitava nei pressi di Carnizza, causa la strettezza della strada, urtava contro un muro. Nell'incidente rimanevano feriti due operai, tali Michele Pavich di 46 anni e Giovanni Pavich di 35 anni. Trasportati all'ospedale, al primo i medici riscontrarono la frattura della prima vertebra lombale, dichiarandolo guaribile in un mese; il secondo, avendo riportato soltanto delle contusioni, ha potuto ritornare a casa.

Cronaca giudiziaria

Le smargiassate di un adoratore di Bacco

(Pretura Penale) Uscito dall'osteria con la testa in fermento per il gran vino bevuto, Bruno Zoratti, si ritenne in dovere di esibirsi, «coram populo», con delle manifestazioni che stavano in stridente contrasto con le vigenti disposizioni d'ordine pubblico. Un vigile urbano, sbucato da una strada laterale, fu subito addosso al chiassoso adoratore di Bacco per intimargli il silenzio. Lo Zoratti, che con tanto vino in corpo si sentiva forte come un Ercole, squadrato il vigile gli disse:

— No go paura gnanca se vien diese carabinieri e la vol che gabio paura de lei?...

E tanto per dare una conferma immediata alle sue parole, lo Zoratti sgranò subito una sequela di oltraggi che indussero il vigile a dichiararlo in arresto. Lo Zoratti, al quale la prospettiva di trascorrere chissà quanto tempo in prigione, aveva fatto scemare di colpo ogni velleità di fare il gradasso, implorò subito soccorso ai passanti:

— Gènte! Popolo salvème!

Per questo fatto, lo Zoratti è comparso ora in Pretura per rispondere di oltraggio e ubriachezza.

— Xe vero che go bevudo — ha dichiarato lo Zoratti — ma nego de aver ofeso la signora guardia. Me son limitado a ciamar esse o esse perchè no volevo andar drento....

Il Pretore l'ha condannato a 12 mesi di reclusione, a 30 giorni di arresto e dichiaratolo delinquente abituale ha disposto per la sua sottoposizione alla libertà vigilata.

Pretore dott. Pepe; cancelliere Bucconi.

La «sorella» di monsignore

(Pretura Penale) Un giorno dello scorso giugno dalla signora Michelina Sponza in Turres, abitante in via Giulia 14, si presentò una donna, la quale dicendo di essere la sorella del parroco di Pola, narrava di avere smarrito una borsetta contenente del denaro.

— La se figuri che adesso son blocada. No posso moverme. Senza soldi, la capirà....

La Turres, impietosita dalle insistenze della donna, si affrettò a consolarla prestandole 100 lire. Trascorso qualche giorno e non avendo più notizie della donna, la Turres fece delle indagini. Seppe così che era stata raggirata da certa Lucia Scocchi in Martin, nata nel 1895 a Capodistria e conosciutissima negli ambienti della Questura.

Nel frattempo la Scocchi s'era recata al convento dei cappuccini in Montuzza ove, chiesto di padre Pier Grisogono si spacciò per sorella del Vescovo di Fiume.

— Son la sorela del Vescovo e volaria zinquanta lire.

Il buon cappuccino non abboccò all'amo e rimandò la briccona. Questa non si scoraggiò ma andata dal parroco di S. Antonio, don Vascotto, tentò di ricorrere allo stesso espediente per procacciarsi del denaro. Don Vascotto ascoltata la Scocchi, la consigliò di andare dalla signora Domenica Brivonese vedova Rossi, la quale per essere zia del Vescovo di Fiume, poteva aiutarla. La Scocchi infatti andò dalla Rossi e tanto disse e tanto fece che indusse la buona signora a darle 36 lire. A lungo andare la storiella di essere la sorella del Vescovo non attecchì e le denuncie cominciarono a piovere sui tavoli della Questura, la quale procedette all'arresto della Scocchi.

Comparsa davanti al Pretore, la Scocchi ha negato recisamente ogni addebito.

— Mi go dito questo? Mi go fato quest'altro? Ma xe fandonie ste qua!

Le parti lese e vari testi hanno rafforzato le accuse per cui il P. M. ha creduto di chiedere 8 mesi di reclusione. Le malefatte commesse dalla Scocchi erano però troppo grosse ed il Pretore ha ritenuto di dover aumentare la pena richiesta dal P. M. condannando l'imputata a due anni di reclusione non-chè a 3000 lire di multa dichiarandola inoltre delinquente abituale e disponendo per il suo internamento in una casa di lavoro per un periodo di due anni.

Pretore dott. Pepe; cancelliere Bucconi.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi dalle 18 ballo sede sociale per soci e signore.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20 seduta direzione. Venerdì 18 Congresso annuale Sezione, invitati soci. Domenica prossima, tempo permettendo, inaugurazione Rifugio «Guido Brunner».

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi alle 8 atlete Stadio. Dalle 18.30 trattenimento danzante. Aperte iscrizioni lezioni francese, pianoforte, violino e ginnastica preatletica femminile.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Domenica prossima partecipazione al convegno dopolavoristico sul Monte Taiano. Programma e iscrizioni in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 18 alle 22 primo tè danzante. Giovedì primo trattenimento serale. Aperte iscrizioni corso danze. Informazioni segreteria via Imbriani 6, dalle 20 alle 22.

D.I.M.M. Sezione C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

D.I.M.M. Sezione A. Domani dalle 20 alle 21 prima lezione danze ritmiche signorine. Martedì dalle 16 alle 19 prima lezione per signore e bambine. Iscrizioni in sede. Aperte iscrizioni scherma, lingua francese e Ginnastica presciatoria.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 8 componenti sezione atletica femminile Stadio Littorio; alle 19.30 trattenimento danzante.

Dopolavoro «Luigi Casciana». Questa sera dalle 18.30 trattenimento danzante. Domani sera sezione filodrammatica in sede per lezione.

Dopolavoro «G. Beltrame». Questa sera, dalle 20 alle 24, trattenimento danzante. Invito permanente.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Alle 8.30 atlete Stadio Littorio. Dalle 11 alle 13 mattinata danzante; dalle 18.30 trattenimento danzante in sede. Aperte iscrizioni sezione atletica femminile, ginnastica presciatoria e pallavolo maschile.

Dopolavoro C.R.D.A. Alle 10 nel campo sportivo C.R.D.A. partita di calcio fra le squadre Gruppo sportivo «Venier» e Dopolavoro aziendale C.R.D.A. Dalle 18 alle 22 tè danzante. Domani dalle 17.30 alle 19 ballo bambini.

CORRISPONDENZA APERTA

Fifa. Le abbiamo già risposto, e precisamente nel «Piccolo della Sera» del 2 ottobre. — *Gabbi.* Se il giovane ha, come si suol dire, «intenzioni serie», non c'è nulla di male.

Classe 1906. Per poter concorrere all'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento occorre essere iscritti all'ultimo corso di una scuola media superiore. (Veda il rispettivo manifesto presso il Comando del Distretto Militare).

Scala. Spetta soltanto agli effettivi. — *Pallotti.* Se non risulta dai documenti matricolari, no. — *Uno studente.* Il limite minimo è di 1.50. Poi varia secondo l'Arma.

Moltissime grazie. I criteri adottati in merito al rimborso delle spese di spedalità si basano oltre che sulla capacità economica, anche sulla posizione sociale, in linea inversa, dell'infermo rispettivamente dei congiunti dello stesso. Ella dovrebbe presentarsi all'Amministrazione provinciale e, esposto il caso suo, chiedere di essere esonerato dal pagamento o, quando ciò non potesse esserle concesso cercar di ottenere una riduzione della retta, con la facoltà di corrispondere ratealmente la quota che in seguito alla riduzione, ove concessa, fosse per essere imputata a suo carico.

Urgentissimo. 1) Abbiamo già pubblicato che i militari delle classi 1911, 1912 e 1913, assegnati alla ferma di terzo grado, sono considerati richiamati, e quindi i genitori hanno diritto al sussidio. 2) Se sono richiamati, devono rispondere tutti. Soltanto quelli che si trovano sotto le armi per fatto di leva tramandano il diritto all'altro fratello chiamato.

Una lettrice provinciale. Acquisti il «Manuale di stenografia secondo il sistema di Gabelsberger, adattato alla lingua italiana da Enrico Noe» del dott. Guido Du Ban, e gli «Esercizi di stenografia» del cav. Giovanni Caccini, edizione curata pure dal dott. Du Ban. Se avrà costanza e buona volontà, potrà imparare anche studiando da sola.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 13 ottobre: Fausto, Marziale.

14 ottobre: Saturnino, Fortunato.

NASCITE (12 ottobre 1935-XIII): Auber Lino; Nassiguerra Sergio; Manzani Antonietta; Manzani Renata; Griselli Laura; Malattia Fulvio; Rupini Dora; Gallone Elena. Illegittimi: 2 femmine.

DECESSI: Ferri in Amigoni Pasqua, a. 63; Torcello Maria, 1; Lorenzi Luigi, a. 85; Castellani ved. Dorligo Giuseppina, a. 80; Obersnù in Gasperini Vittoria, a. 29; Zehenthofer Carlo, a. 83; Centazzi ved. Osvaldella Lucia, a. 67; Stih ved. Vouk Francesca, a. 70.

MATRIMONI TRASCRITTI: Marussi Augusto, commerciante con Scoberti Ottilia, casalinga; Valdemarin Alfredo, barista con Zuzek Berta, casalinga; Varini dott. Alessandro Marino, medico con Pollich Sonia, casalinga; Ujka Pietro, commerciante con Tomasi Paola, casalinga; Kosuta Giusto, operaio con Sedmak Francesca, casalinga; Busetti Giovanni, scalpellino con Cossutta Rosa, casalinga; Sergi Arturo, elettricista con Sancin Sofia, casalinga; Svab Vittorio, scalpellino con Tence Maria, casalinga; Delise Mauro, bracciante con Jeranko Aurora, casalinga; Strukl Carlo, elettricista con Bacchelli Luigia, casalinga; Reani dott. Roberto, impiegato con Schoss Fernanda, casalinga; Presetti Duilio, spazzino con Dilena Lina, giornaliera; Pertot Mario, bracciante con Tauceri Stefania, esercente; Viola Pietro, maschera cinematografica con Zorzenon Anna, sarta; Prelarz Bruno, fabbro con Chierego Gioconda, giornaliera; Castellani Danilo, muratore con Degrassi Ottilia, giornaliera; Pulgher Carlo, fuochista con Istenic Bruna, casalinga; Gasparini Pietro, privato con Bastianutto Gemma, casalinga; Pecchiari Marcello, elettricista con Vecchiet Giacomina, casalinga; Cosulich Arrigo, perito tessile con Donant Maria Anna, casalinga; Iones Cesare, impiegato con Pennone Concetta, casalinga; Bonetta Francesco, macchinista navale con Cicko Alberta, sarta; Bax Bruno, impiegato con Corrente Nerina, casalinga; Cossutti Riccardo, cameriere con Vidotto Grazia, casalinga; Delak Ferdinando, cuoco con Bello Silva, sarta; Gustin Riccardo, panettiere con Cerne Albina, commessa; Furlani Oneglio, meccanico con Bruni Iolanda, casalinga; Maderschi Adolfo, impiegato ferroviario con Skabar Giuseppina, casalinga; Gustincic Giuseppe, bracciante con Stokeli Olga, domestica; Plesnicar Eugenio, operaio con Ferluga Marcellina, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zanutel Giuseppe, carpentiere con Busetto Leonilla, casalinga; Faccilongo Giuseppe, autista con Mizzan Ida, casalinga; Smolars Ermanno, rilevatore del gas con Trevisan-Pagot Antonia, casalinga; Germani Giuseppe, bracciante con Coslovich Anna, casalinga; Repini Alberto, usciere con Maistrello Luigia, parrucchiera; Danielis Ottavio, autista con Mania Giuseppina, casalinga; Stangaferro Pietro, autista con Gustin Pierina, casalinga; Vardabasso Francesco, infermiere con Dambrosi Antonia, casalinga; Greco Antonio, brigadiere RR. CC. con Perrotta Costantina, casalinga; Buttazzoni Adriano, impiegato bancario con Dell'Oglio Margherita, casalinga; Gorjan Massimiliano, bandaio con Lucchesi Albina, giornaliera; Pecar Ferdinando, marinaio con Zoli Dorotea, casalinga; Bugatto Giovanni, fattorino tel. con Collino Pia Ida, impiegata postale; Apollonio Giampaolo, agricoltore con Ramani Celestina, casalinga; Cibeu Carlo, vigile al fuoco con Norbedo Bianca, sarta; Skarlavaj Remigio, bracciante con Giorgi Valeria, domestica; Beselli Basilio, magazziniere con Messi Nerina, impiegata; Ferletti Teobaldo, commesso con Repini Lore, casalinga; Polacco Marcello, trattore con Tonon Ida, casalinga; Vignali Ermando, autista con Moretti Delmira, casalinga; Moretti Giovanni, usciere con Pieri Marcella, casalinga; Bruno Soban, manovale con Maganja Dorotea, casalinga; Kosuta Giovanni, manovale con Cijan Cecilia, casalinga; Martellani Gorazd Oreste, fuochista marittimo con Stulle Alma, casalinga; Angi Arturo, impiegato bancario con Narobe Lidia, casalinga; Toriser Leo, impiegato con Fontanot Rosa, casalinga; Purinani Antonio, autista con Visnjevec Angela, confezionatrice; Gnjezda Rodolfo, battirame con Armani Adriana, casalinga; Bello Cesare, fonditore con Montanari Carmen, giornaliera; Lavarian Giordano, operaio telef. con Cian Germana, giornaliera; Tonello prof. Aldo, insegnante di musica con Massaro Tercisia, casalinga; Orsetti Alfredo, cameriere marittimo con Gagliardi Clorinda, legatrice di libri; Gerdol Natale, esercente con Vitez Maria, casalinga; Gracchi Guido, vetraio con Sponza Anna, casalinga; Zorzetto Bruno, manovale con Barbo Teresa, casalinga; Cesnik Dante, fattorino con Klun Stanislava, casalinga; Fiorentini Francesco, capitano R. E. con Fiorentini Valda, insegnante; Cioccolini Arcangelo, tappezziere con Fonda Stanislava, casalinga; Capon dott. Mario, impiegato statale con Reppi Aurora, casalinga; Ricatti Raffaele, manovale con Rizzitelli-Barracchia Anna, casalinga; Pertot Francesco, muratore con Pertot Maria, sarta; Furlan Antonio, pittore con Zerjal Guerrina, casalinga; Stefani Giovanni, elettricista con Cerniveo Elvira, casalinga; Maruncich Stanislao, marinaio con Marinsek Luigia, casalinga; Rizzi Marino, cameriere marittimo con Maicus Rosa, casalinga; Vecchi Mario, panettiere con Sossi Danizza, casalinga; Levi Giulio, commerciante con Grünwald Margherita, insegnante elementare; Morpurgo Tullio Vittorio, impiegato con Furlani prof. Lia, dottoressa in legge; Viezzoli Guido, capotecnico con Boveda Noemi, casalinga; Penne Giuseppe, radiotelegrafista con Maslo Erminia, casalinga; Belfiore Oscar, commesso con Cossutta Marcella, impiegata; Stabile Giovanni, fonditore con Moscolin Margherita, casalinga; Speranza Giordano, calderaio con Filiputti Nerina, casalinga; Cok Andrea, giardiniere con Kjuder Giuseppina, casalinga; Visintini Enrico, cameriere marittimo con Ussanovich Valy, modista; Piciulin Galliano, impiegato con Zupan-Gombach Amalia, infermiera; Predonzani Antonio, bracciante con Cuk Gioconda, casalinga; Zerjal Federico, calzolaio con Fabjan Erminia, domestica; Bonifacio Germano, viaggiatore di commercio con Scheriani Brunetta, casalinga; Giusti Alfredo, ferroviere con Lepre Ersilia, casalinga; Kobal Luigi, sarto con Stokelj Maria, casalinga; Nobili Amedeo, radiotelegrafista con Conti Giuseppina, casalinga; Ortolani Felice, modellista con Palese Guglielmina casalinga; Bergoc Massimiliano, carbonaio con Contich Antonia, casalinga; Pieri Francesco, tranviere con Mezgec Rosalia, casalinga; Petronio Bruno, autogenista con Turco Stefania, casalinga; Pestelli Carlo, autista con Rigutti Domenica, casalinga; Zugna Bruno, assistente tecnico con Gherdol Amalia, giornaliera; Nassivera Giov. Battista, elettricista con Modrijan Danila, casalinga; Cecovini Stelio, ragioniere con Quaranta Maria Michela, casalinga; Cesaria Alfredo, cuoco marittimo con Cotar Amalia, casalinga; Murro Francesco, meccanico con Bregant Onorina, sarta; Geri Giacomo, manovale con Rebula Antonia, casalinga; De Cesare Giuseppe, artista teatrale con Sargon Giustina, casalinga.

Aut. Pref. Bologna N. 37294 del 22-11-34-XIII.

L'insonnia può essere talvolta prodotta dalla dispepsia. Avviene che nelle ore della digestione, specie dopo il pasto serale, si verificano abnormi fermentazioni, che provocano appunto l'insonnia. Per conseguire il sonno desiderato si ricorre generalmente ai sonniferi; ma in questo modo non si elimina la causa che pruduce l'insonnia. Bisogna invece procurare una sollecita e perfetta digestione: uno o due cucchiaini di SALI DI FRUTTA ALBERANI in qualche dita d'acqua, presi subito dopo i pasti, rendono perfetta la digestione ed evitano processi fermentativi anormali cui devesi ben spesso l'insonnia lamentata.

L. 11.40 il flacone da 100 dosi. L. 6.65 il flacone da 50 dosi. L. 2.50 il flacone di 15 dosi.

"SALI DI FRUTTA "ALBERANI"

EFFERVESCENTI - LASSATIVI - DIGESTIVI

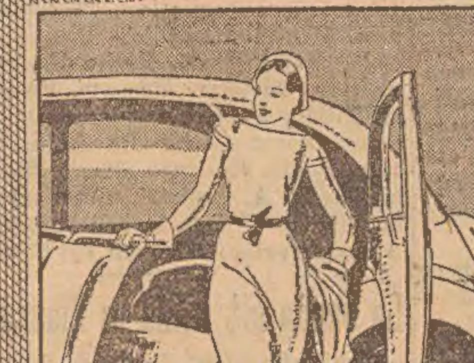
STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA

FIAT

la 1500

illustrazione tecnica n. 5

SI SALE E SI SCENDE BENE

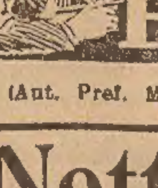


Il poter salire e scendere agevolmente è requisito essenziale della vettura comoda. L'accessibilità della «1500» è sorprendente. Ciò dipende anzitutto dal fatto che il piano della vettura è molto basso (solo 27 cm. da terra) e le portiere sono a completa apertura, senza montante intermedio. Inoltre la leva del cambio e il freno a mano sono collocati in modo da non ingombrare il passaggio dall'uno all'altro sedile anteriore: il guidatore può scendere comodamente tanto da sinistra che da destra. Infatti la leva del cambio è molto in dentro e il freno a mano (di manovra rapida e agevole, di azione dolce e progressiva) è comandato con tirante a maniglia sul cruscotto.

Cristalli Securit

Ecco il perchè del successo

Una Vita Sedentaria



è disgraziatamente, troppo spesso la causa di stitichezza e indigestione. Fate più moto e usate Bilax - la purga sicura. Ovunque L. 4.50.

BILAX

(Aut. Pref. Milano, N. 67371/1932)

Notturno

Buio nel cuore di un uomo che ha perso la propria donna

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLI Piazza Tommaseo 4, tel. 9...

...ovimento settimanale dei piroscafi

...OYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleg-...o; «Ausonia» in linea espresso d'Ales-...ria; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-...ubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adria-...Danubio; «Calitea» in linea celere Ro-...gitto; pir. «Campidoglio» noleggiato; ...ignano» a Trieste; «Carnaro» in linea ...olare A; «Cilicia» in linea Adriatico-...ubio; «Conte Rosso» partito il 12 corr. Brindisi per Port Said; «Conte Verde» ...ito l'11 corr. da Hongkong per Singa-...; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; ...icia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. ...ijama» partita il 9 corr. da Bombay Karachi; pir. «Galilea» in linea celere ...Palestina; m.n. «Himalaya» partita ...rr. da Bombay per Batavia; pir. «Isco» ...nea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» no-...iato; «Merano» noleggiato; «Moncalie-...» partito il 10 corr. da Singapore per ...on; m.n. «Palestina» in linea sussidia-...della Palestina; pir. «Pilsna» in linea ...olare B; m.n. «Sumatra» partita il 28 ...da Saigon per Suez; pir. «Tevere» no-...iato; «Urania» noleggiato; «Vesta» in ...Adriatico-Soria A; «Vienna» noleggia-...«Cesarea» noleggiato; «Gradisca» noleg-...; m.n. «Tergestea» partita il 10 corr. ...uez per Aden; «Monte Piana» a Trieste; ...da» partita il 4 corr. da Yokohama per ...oo; pir. «Gen. Petitti» arrivato il 10 ...a Bombay; «Sabbadia» in linea Adria-...Soria B; m.n. «Rodi» in linea celere ...anbul; «Città di Bari» in linea celere ...anbul; pir. «Morea» arrivato il 6 corr. ...ssorah; «Albano» a Trieste.

...SULICH. Pir. «Roma» partito il 9 corr. Trieste per New York via scali; m.n. ...urnia» noleggiata dal Ministero della ...ina; «Vulcania» a Monfalcone; pir. ...edere» noleggiato dal Ministero della ...na; m.n. «Neptunia» arrivata l'11 corr. ...ieste; «Oceania» partita l'11 corr. da ...os Aires per Montevideo; pir. «Burma» ...to l'11 corr. da Belem (Parà) per Ca-...n; «Eugenio C.» partito l'11 corr. ...isbona per Orano; «Alberta» partito ...u. s. da Napoli per New York, Boston, ...lelfia e Golfo del Messico; «Clara» par-...il 4 corr. da Filadelfia per il Golfo Messico; p.c. «Dora C.» partita l'11 corr. ...lgeri per Corpus Christi; m.n. «Giulia» ...ta il 27 u. s. da Filadelfia per Trieste ...nezia; pir. «Ida» partito il 9 corr. da ...oli per New York, Boston, Filadelfia e ...del Messico; «Lucia C.» partito il 5 ...da Mobile per Venezia e Trieste; m.n. ...ia» partita il 5 corr. da Trieste per New ...Fidadelfia e Golfo del Messico via ...pir. «Anna C.» noleggiato dal Mini-...della Marina; «Atlanta» noleggiato Ministero della Marina; «Beatrice C.» ...ito il 10 corr. da Montevideo per San-...«Caterina Gerolimich» arrivato l'11 a Buenos Aires; «Enrico C.» arrivato ...corr. a Genova; m.n. «Indien» partita ...corr. da Algeri per Montevideo; pir. ...ra C.» arrivato l'11 corr. a La Spezia; «Mauly» partita il 20 u. s. da Filadel-...er Buenos Aires; pir. «Teresa» a Trieste.

...BERA TRIESTINA. Pir. «Piave» arri-...l'8 corr. a Marsiglia da Dakar; «Sab-...partito il 1.o corr. da Walvis Bay Dakar; «Edda» partito il 5 corr. da ...is Bay per Dakar; «Timavo» partito il ...rr. da East London per Port Elizabeth; ...andra» partito il 10 corr. da Aden per ...adiscio; «Duchessa d'Aosta» a Trieste; ...baldo» a Mogadiscio dal 12 settembre; ...enza» partito il 9 corr. da Suez per ...; «Rubicone» partito l'11 corr. da Mes-...per Port Said; «Brenta» partito il 6 dall'Arsa per Port Said; «Carso» arri-...il 10 corr. a Spalato da Pola; «Aquita-...arrivato il 9 corr. a Fiume da Monfal-...; «Titania» noleggiato; «Perla» partito corr. da Massaua per Suez; «Sistiana» ...to il 12 corr. da Durban per Lourenco ...ues; «Maiella» partito il 7 corr. da Palmas per Walvis Bay; «Anfora» par-...«Carnia» partito il 9 corr. da Marsi-...per Gibilterra; «Cherca» arrivato il ...r. a Gibilterra da Dakar; «Isonzo» par-...il 10 corr. da Napoli per Ancona; ...ola» partito il 4 corr. da Pointe Noi-...er Port Gentil; «Tagliamento» partito corr. da Lagos per Douala; m.n. «Rial-...arrivata l'11 corr. a Genova da Marsi-...«Leme» partita il 12 corr. da Los An-...per S. Josè; «Cellina» partita il 12 da Vancouver per Seattle; «Fella» ...ta il 10 corr. da Colon per Puntarenas; ...re» arrivata il 12 corr. a Livorno da ...li; pir. «Arsa» arrivato il 12 corr. a Palmas dall'Avana; «Istria» partito il ...r. da Cadice per l'Avana; «Recca» ar-...o il 12 corr. a New Orleans da Tampi-...«Monfiore» arrivato il 9 corr. a Napoli ...ew York; «Isarco» arrivato il 6 corr. ...w York da Palermo; «Mangioia» arri-...il 9 corr. a Livorno da Genova; «Cali-...a», «Aussa», «Laguna» in viaggi liberi.

...PCOVICH. Pir. «Andalusia» scarica ad ...co; «Laconia» passato l'11 corr. Dover ...to a Gdynia; «Numidia» passato il 7 Dakar diretto a Marsiglia; «Fanny ...ner» partito il 12 corr. da Catania per ...«Alicantino» arrivato il 12 corr. a ...na; «Silvia Tripcovich» arrivato il 10 a Casablanca; «Giovinezza» partito il ...r. da Genova per Marsiglia; «Etruria» ...to il 12 corr. da Ancona per Corfù; ...rino» partito il 12 corr. da Catania ...Bari; «Tunisino» partito il 12 corr. da ...Giorgio per Catania; «Sivigliano» par-...l'11 corr. da Valencia per Algeri; «Da-...Bianchi» proseguito l'11 corr. da Tu-...per Algeri; «Marocchino» a Trieste; ...do Brunner» arrivato il 12 corr. a Tar-...na; «Le Tre Marie» partito il 12 corr. ...licante per Ceuta; «Saraceno» parti-...12 corr. da Fiume per l'Arsa.

...RIA. M.n. «Catalani» carica a Napoli; ...izetti» in partenza da Catania per Ba-...«Paganini» a Catania; «Puccini» a Fiu-...«Rossini» carica a Livorno; «Verdi» ...ta da Valencia per Marsiglia; pir. ...chiara» carica a Napoli; «Ginetto» ...a a Taranto; «Seb. Bianchi» carica a ...zia; «Tiziano» carica a Marsala; «Car-...» carica a Marsala; «Carmen» carica ...ume; «Galiola» carica a Marsala; «Al-...Oriani carica a Fiume; «Ariosto» par-...il 10 corr. da Malaga per Londra; ...olo» carica a Rotterdam; «Manzoni» ...artenza da Gravosa per Bari; «Petrar-...artito il 5 corr. da Anversa per Trie-...«Boccaccio» partito il 10 corr. da Lon-...per Amburgo; «Leopardi» partito il 9 da Almeria per Londra; «Pascoli» par-...l'8 corr. da Dunkerque per Napoli; «Bassi» partito il 3 corr. da Anversa Napoli.

...ROLIMICH. M.n. «Col di Lana» arriva-...6 corr. a Karachi; «Monte Piana» ar-...il 7 corr. a Trieste.

...EMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato l'11 a Hull; m.n. «Tergestea» partita il 9 da Suez per Aden.

...strazioni del Lotto

del 12 Ottobre 1935

...RI	75	79	57	41	82
...RENZE	68	88	7	86	6
...LANO	72	73	45	71	21
...POLI	61	60	87	13	21
...LERMO	34	74	12	80	17
...MA	25	12	20	30	90
...RINO	41	30	10	51	72
...NEZIA	24	20	48	34	82

RADIO

OGGI

Dal Gruppo Nord: «Nabucco» di Giuseppe Verdi; da Roma, Napoli, Bari: Concerto sinfonico e «La guardia vigilante» commedia in un atto di M. Cervantes; da Palermo: Serata variata.

Da Bruxelles I: «L'oro del Reno» di R. Wagner (I e II atto); da Parigi P. T. T.: «Il buon Re Dagoberto», opera comica in tre atti di Rousseau; da Stoccolma: «Il Pipistrello», operetta di Strauss; da Budapest I: «Il conte di Lussemburgo», operetta di Lehar.

Programmi del 13 ottobre

dal «Radio-Corriere» org. uff. dell'E.I.A.R.

TRIESTE - MILANO - TORINO - GENOVA - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III: 9.20: Lezione di lingua francese. — 10: L'Ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione del Vangelo. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Dischi. — 13.10: Dischi. — 13.10: Concerto variato. — 13.40: Dischi di celebrità. — 16: Dischi - Notizie sportive. — 17.30: Orchestra Cetra. Nell'intervallo (ore 18): Comunicato dell'uUfficio presagi - Notizie sportive - Riepiloro dei risultati del Campionato italiano di calcio, Divisione nazionale. — 18.45: Notiziario sportivo. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19.45: Notizie varie. — 20: Notizie sportive - Dischi. — 20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Conversazione di Sua Ecc. F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale». — 20.50: Stagione lirica dell'Eiar: **«Nabucco»** di Giuseppe Verdi. Direttore d'orchestra: maestro Armando La Rosa Parodi. - Negli intervalli: Notiziario teatrale - (Milano, Trieste, Bolzano): Notiziario tedesco - (Firenze-Roma III): Conversazione di Gualtiero Guatteri: «Epidemie di stagione: La caccia» - Conversazione di Alfio Berretta: Piccolo vocabolario «Obbedire».

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II: 20.50: Concerto sinfonico: 1) Foroni: «Ouverture in do»; 2) Massenet: «Scene alsaziane»: a) Sotto i tigli, b) Domenica sera; 3) De Falla: «Intermezzo» e «Danza spagnola» (dall'opera «La vita breve»). - Notiziario cinematografico. - 4) Respighi: «Prima suite di antiche arie e danze per liuto»; 5) Wagner: «Sigfrido alla prova del fuoco», interludio terzo atto dell'opera «Sigfrido». — 22: **«La guardia vigilante»** commedia in un atto di M. Cervantes. — 22.30: **Concerto a due pianoforti.** Maria Lisa De Carolis e Libero Barni: 1) Bach: «Preludio e fuga in re minore»; 2) Schumann: «Andante», op. 46; 3) Busoni: «Duettino concertante». - Dopo il concerto: Musica da ballo.

PALERMO: 20.45: Serata variata. — 22.20: Musica brillante per orchestra.

VIENNA: 19.10: Concerto di musica viennese e brillante; 20: Serata popolare variata: Visioni del Voralberg; 22.20: Lieder e ballate popolari per baritono. — **BRUXELLES I:** 20.15: Concerto vocale; 21: Concerto sinfonico. — **BRUXELLES II:** 19: Concerto di piano; 19.30: Radiorchestra e canto; 20.15: Concerto vocale; 21 (dall'Opera): Wagner: **«L'oro del Reno», atto I e II.** — **PARIGI P.P.:** 20.23: Dischi; 21.15: Radiobozzetto: «Sotto i Tropici»; 22: Musica da ballo. — **PARIGI P. T. T.** 21.30: Rousseau: **«Il buon Re Dagoberto»,** opera comica in tre atti. — **RADIO PARIGI:** 21: Concerto vocale; 21.45: Colin: «La vera Carmen», radiorecita; 23.30: Musica da ballo. — **TOLOSA:** Programma variato. — **BRESLAVIA:** 19: Grande concerto variato; 21: Come Monaco. — **FRANCOFORTE:** 19: Programma variato; 20.5: Concerto sinfonico; 21: Come Monaco. — **LIPSIA:** 19.5: Programma variato; 19.25: «Lieder» e chitarra; 20: Taureggen: «La famiglia Buchholz», scene di vita berlinese; 21: Come Monaco. — **MONACO DI BAVIERA:** 21: Trasmissione nazionale: Reznicek dirige proprie composizioni; 22.30: Musica da ballo. — **DROITWICH:** 18.30: Shakespeare: «Macbeth», tragedia in 5 atti con musica di Victor Hely-Hutchinson; 20.30: Concerto di violino (Zino Francescatti); 22: Musica brillante. — **LONDON REGIONAL:** 18.30: Banda militare; 19.30: Musica brillante; 22: Varietà letteraria: Il viaggio del pellegrino; 22.20: Orchestra sinfonica della B.B.C. — **LUBIANA:** 20.15: Concerto di organo, violino e orchestra. — **OSLO:** 20: Concerto variato; 20.50: Canti e balalaika; 21.10: Concerto variato. — **HILVERSUM: I:** 20.45: Musica brillante con intermezzi di canto. — **VARSAVIA I:** 19.30: Selezione di «Rose Marie», operetta; 20: Concerto sinfonico; 21: Programma variato. — **BUCAREST I:** 20.15: Concerto corale; 20.35: Musica brillante; 21.45: Musica di operette. — **STOCCOLMA:** 20 (dall'Opera Reale): Strauss: **«Il Pipistrello»,** operetta. — **BEROMUENSTER:** 20.10: Concerto variato; 21.10: Programma variato: «Nella Stiria verde». — **MONTE CENERI:** 19.30: Vecchi pezzi per un vecchio istrumento (cembalo); 20: I ballabili dei nostri nonni (I cinque villici); 20.15: Girolamo Rovetta: «La serva noeuva», commedia in due atti; 21.30: Compositori inglesi. Radiorchestra. — **SOTTENS:** 20: Musica brillante; 20.40: Shakespeare: «Giulio Cesare», dramma in 5 atti (adatt.). — **BUDAPEST I:** 18.5: Concerto variato; 19.40: Lehar: **«Il conte di Lussemburgo»,** operetta; 22.30: Musica zigana; 23.20: Musica da giazzo.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Coi piroscafi dell'«Istria-Trieste», partendo dal Molo della Pescheria:

Per Isola alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Coi piroscafi dell'Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola alle 7.5, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.45, 20.15. Da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 14.40, 19.15, 20.30 (ev.), 22.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5, 15.45. Da Strugnano alle 8.30, 11.30, 18.30.

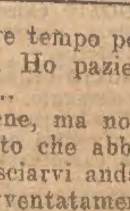
Coi piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 15.30 (soltanto con bel tempo), 18.15 (diretto), 20, 21 (soltanto con bel tempo) e 22.30; da Capodistria alle 5.15 (diretto), 6.30 (tocc. Ospizio), 9, 12, 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19, 20 (soltanto con bel tempo) e 21.30.

Coi piroscafi della Muggesana:

Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.


Permanenti Lire 10
con garanzia da 6 a 12 mesi.
Ondulazioni ad acqua L. 2.50.
Lavatura, asciugatura L. 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. — Esclusività del SALONE WALLY.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 10.1 AL; 11.28 OS; 14.13 D; 19.15 AL; 20.40 D

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.57 DL; 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Il sole apporta benessere e conforto;
il cioccolatino purgativo

"ARRIBA"

apporta tranquillità alla mamma per il bimbo indisposto.

Trovasi in tutte le farmacie

(Aut. Pref. Trieste, 3219/18497 - 3-8-35-XIII)

S. A. C. E. T. CARTOLERIA COMMERCIALE
VIA CAVANA N. 14 - Telefono 9524
ARTICOLI PER DISEGNO: tabelle - buste compassi - squadretti - righe - cartelle e carta da disegno - inchiostro di China, ecc.
QUADERNI in tutte le fogliazioni: flessibili, cartonati, tela cerata, fantasia ecc.
REQUISITI SCOLASTICI - FORNITURE ARTICOLI CANCELLERIA
PREZZI ASSOLUTA CONCORRENZA

SIGARETTO ROMA
HA LE STESSE CARATTERISTICHE DEL SIGARO TOSCANO
COSTA 25 CENT.

COSE CHE ACCADONO

quando si ripone la massima fiducia in un accendisigaro. Usando invece i cerini della nuova scatola LINDA si ha costantemente la sicurezza di un'accensione pronta e perfetta.

LA NUOVA SCATOLA DA 50 CERINI GROSSI IN TUTTE LE TABACCHERIE CENT. 40.

LINDA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZE scelte ogni capacità, con attestati, altre praticanti, offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

BELLA presenza, intelligente, pulitissima, onesta, con attestati e raccomandazioni, tutto fare, cucinare, un po' pratica dolci (escluso bucato), offresi, oppure per bambini, per Fiume e vicinanze o Trieste. Scrivere: Giuseppina Fonda, S. Lucia Portorose. 23749 A

CAMERIERA capacissima, pratica cucina e dolci, offresi presso coniugi o persona sola. Ottime referenze. Cassetta 23729 A, Unione Pubblicità. 23792 A

CUOCA tedesca offresi pensione o privato, Trieste, anche fuori. Rivolgersi Cavana 7, terzo. 80708 A

DOMESTICA brava tutti lavori casa, buoni attestati, offresi. Via Istituto 32, presso Pagotto. 80766 A

DONNA brava cucire, rammendare, stirare, offresi a giornata. Via Imbriani 7-IV. 47145 A

DONNA media età offresi a giornata smacchiare vestiti, aiuto cucina, stirare, lavare. Ottimi attestati. Cassetta 23713 A, Unione Pubblicità. 23713 A

DONNA trentenne, istriana, offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Donizetti 3. Portineria. 80719 A

PRESTASERVIZI capacissima cucinare, stirare, tutto fare, ottimi attestati, offresi intera giornata. XX Settembre 12. 80805 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, attestati, offresi. Via Ricci 6, Menon. 80768 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori casa, bucato, stirare, cucinare, buoni attestati, offresi. Via Canova 11. 80765 A

RAGAZZA offresi prestaservizi, tutto giorno. Carpison 19. 80709 A

RAGAZZA orfana offresi piccola famiglia, stabile, miti pretese. Scala Santa 202. 80692 A

RAGAZZA friulana diciottenne, principiante, robusta, offresi modeste pretese. Galatti 8, primo. 47172 A

RAGAZZA sedicenne principiante, tutto fare offresi. Crispi 45, porta 13. 80687 A

RAGAZZA istriana bravissima tutto fare, buoni attestati, onesta, volonterosa, offresi. Via Giulia 10, portinaia. 80815 A

RAGAZZA friulana diciassettenne, bella presenza, con attestati, offresi tutto fare. Ponchielli 3, portineria. 80844 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Molingrande 30, portinaia. 80748 A

RAGAZZA friulana quindicenne offresi. Via S. Nicolò 21, portiere. 80755 A

RAGAZZA trentenne offresi tutto fare, anche cucinare. Rivolgersi via Zonta 9-IV, sinistra. 80783 A

SEDICENNE offresi per piccola famiglia. Torricelli 12-I, sinistra. 80684 A

SIGNORA cinquantenne capacissima cucito, cucinare, stirare, occuperebbesi presso famiglia di cuore, solo vitto alloggio. Scrivere: Passeggio S. Andrea 102, Trevin, via Baiamonti. 80710 A

SIGNORINA distinta, bella presenza, indipendente, offresi governo casa persona sola, oppure qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 80769 A

VEDOVA giovane, brava, volonterosa, offresi per pulizia uffici. Pendice di Scorcola 503, portineria. 80666 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, diverse cameriere, nurses, governanti, vicemadre, cuoche moltissime, domestiche, prestaservizi, donne fiducia, signore, signorine, per Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero, cerchiamo. Via Ginnastica 15. 1000 B

A. CERCHIAMO in giornata diverse cameriere, domestiche, donna fiducia, persona sola disposte partire. Torrebianca 24. 80786 B

CUOCA capace, con buoni attestati, cercasi. Presentarsi ore 9-11, via Romagna 28. 80804 B

CUOCA per trattoria cercasi. Presentarsi via Ghega 9. 80830 B

PRESTASERVIZI solo pomeriggio, miti pretese, cerca piccola famiglia. Sacerdoti, Foscolo 44-I. 80828 B

PRESTASERVIZI due ore mattina cercasi. Via Ariosto 2-II. 47273 B

RAGAZZA e signorina cercansi prontamente. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 23765 B

RAGAZZA giovane, brava, miti pretese, cercasi. Commerciale 30-II, sinistra. 47280 B

RAGAZZA sappia cucire e tutto fare cercasi. Schereier, Rossetti 8. 80801 B

RAGAZZA pratica, seria, tutto fare cercasi. Presentarsi lunedì. Comelato, via di Roiano 5-II. 80771 B

RAGAZZA ventenne con attestati cerca piccola famiglia. Viale Regina Elena 31, p. 15. 80679 B

RAGAZZA per tutto, sappia cucinare, lunghi attestati, cercasi. Kandler 10-I, porta 10. 80734 B

RAGAZZA tutto fare cucinare, buone referenze cercasi. Pauliana 9, porta 6, ore 9-11. 80720 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfetto (massimo controllo), lire 10. Scrivere: Scuola musica, Vidali 12. 7587 C

AMMINISTRATORE rurale, serio, capace, onesto, offresi. Cassetta 23345 C, Unione Pubblicità. 23345 C

AUTISTA giovane offresi. Indirizzo Piccolo. 47186 C

CONTABILE bilancista, corrispondente perfetto italiano, francese, dattilografo velocissimo, conoscenza tedesco, inglese, stenografia; modeste pretese; attestati, referenze, offresi. Cassetta 23727 C, Unione Pubblicità. 23727 C

DISEGNATORE tecnico costruttore, lunga pratica, offresi. Indirizzo Piccolo. 80752 C

IMPIEGATO, conoscenza tedesco, cerca occupazione mezza giornata. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 47217 C

INDIPENDENTE 46-enne, brava assistere ammalati, accompagnare fuori ciechi, offresi. Indirizzo Piccolo. 47144 C

ISTITUTRICE occuperebbesi mattina, preparazioni esami, tedesco, passeggio. Cassetta 23710 C, Unione Pubblicità. 23710 C

MACCHINISTA ferroviario e stazioniere, offresi. Offerte Cassetta 23743 C, Unione Pubblicità. 23743 C

PORTINAI marito, moglie, senza figli, incensurati, offronsi. Bergamasco 12, Rucher. 80717 C

RAGIONIERE assume amministrazioni piccole aziende verso miti abbonamenti, provvedendo impianto e riordino contabile nonchè corrispondenza italiano francese. Cassetta 23733 C, Unione Pubblicità. 23733 C

SIGNORA giovane, stenodattilografa, corrispondente, contabile, offresi mezza giornata. Cassetta 23708 C, Unione Pubblicità. 23708 C

SIGNORINA ventiquattrenne bella presenza, praticissima panetteria, pasticceria, bar, offresi. Madonnina 44-I. Zaro. 80560 C

SIGNORINA con licenza professionale, offresi come signorina per bambini. Rivolgersi: Biccherai, S. Anastasio 12. 80743 C

SIGNORINA pratica bar caffè oppure lavoro consimile, offresi. Bellinzona 6, trattoria. 80693 C

STENODATTILOGRAFA italiano ottime cognizioni lingua tedesca ed inglese, e stenografia inglese, occuperebbesi. Offerte Cassetta 23715 C, Unione Pubblicità. 23715 C

STENODATTILOGRAFA, contabile, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Cassetta 23745 C, Unione Pubblicità. 23745 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. SARTA svelta per famiglie, prezzi miti, offresi. Solitario 25, Marangoni. 80741 CC

ABITI, soprabiti uomo elegantissimi confezione fodera 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 22759 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI, arrivi recentissimi, offronsi pagando ratealmente. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 80724 CC

DIPLOMATA viennese offresi sarta domicilio. Via Machiavelli 28. Orel. 047125 CC

IMPERMEABILI trenchcoats ripara e rimoderna Lavoratorio impereabili Corso 26, terzo. 23557 CC

IMPERMEABILI giacche in pelle a prezzi d'occasione, su misura. Valdirivo 11. 80695 CC

MODELLI in carta, con prova, lire 7. Specialità confezioni. Sartoria Conte, Tarabochia 5. 47283 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro del genere, anche domicilio. Maurizio 10-I. 80777 CC

PELLICCIAIO Premiato lavoratorio viennese assume qualsiasi lavoro, prezzi convenientissimi, lavoro accurato. S. Mattè, Ginnastica 11-I. 47277 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire 40. Corso 45, portineria. 47276 CC

PITTURE stanze moderne, appartamenti, tabelle, coloritura, prezzi incredibili. Provate. XX Settembre 5, portineria. 80820 CC

SARTA confeziona qualsiasi modello, prezzi ottimi. Via Cologna 11-II, sinistra. 80718 CC

SARTA confeziona mantelli, vestiti, taglio perfetto. Commerciale 15, porta 14. 80845 CC

SARTA finissima confeziona elegantissimi mantelli, vestiti. Prezzi miti. Commerciale 30-II, sinistra. 47279 CC

SARTA bravissima assume vestiti 20, mantelli, tailleurs da 25 in poi. Foscolo 44, mezzanino, destra. 47177 CC

SARTA offresi giornata lire 6. Via Cappello 11, p. 4. 23775 CC

SARTA brava mantelli, taillerus offresi a giornata. Piazza Borsa 4, V, Scaccia. 23777 CC

SARTA specializzata bambini, assume ordinazioni. Lavoratorio ricami. Via Procureria 2, dietro Municipio. 80788 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. RAGAZZO porta pane cercasi. Molingrande 32, Panetteria Toffanin. 23746 D

A. SIGNORINA o signora, possibilmente indipendente, disposta occuparsi quale segretaria, dama compagnia, trasferendosi Roma, cercasi. Offerte Cassetta 1075 D, Unione Pubblicità. 1075 D

APPRENDISTA fornaio cercasi. Commerciale 7. 80853 D

APPRENDISTA commestibili cercasi. Indirizzo al Piccolo 23787 D

AZIENDA primaria assume per negozio centralissima cassiera-fiduciaria indispensabile cauzione. Offerte immediate cassetta 23788 D, Unione Pubblicità. 23788 D

CONDUTTORE spaccio vini, buonissima posizione cercasi, preferito produttore. Indirizzo Piccolo. 80806 D

GARZONA o apprendista sarta donna, cercasi. Tonti, F. Severo 105. 80555 D

GARZONE arrotino cercasi. Via Madonnina 5. 80733 D

GIOVANE commesso e ragazzo quindicenne per negozio commestibili cercansi. Offerte con referenze: Cassetta 23730 D, Unione Pubblicità. 23730 D

IMPIEGATA giovane, sana, pratica contabilità, cerca primaria ditta. Offerte con referenze. Cassetta 1540 D, Unione Pubblicità. 1540 D

INSTALLATORE mezzo lavorante cercasi. Via Ghirlandaio 5. 80746 D

LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Piazza Leonardo da Vinci 1. 80751 D

LAVORANTE sarta uomo presentarsi oggi Corso Garibaldi 21, I. 80825 D

LAVORANTE capacissima per sartoria da donna cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 23714 D, Unione Pubblicità. 23714 D

LAVORANTE modista e premier capaci per negozio cercansi. Rivolgersi Valdirivo 27, Violin. 80738 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi prontamente. Corso Garibaldi 1, Kostoris. 47284 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi per magazzino. Via Paduina 9. 80802 D

RAGAZZO cerca negozio manifatture. Presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 47183 D

RAGAZZO apprendista barbiere cercasi. Via Carducci 9. 80688 D

RAGAZZO drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 80760 D

SARTO tagliatore moderno, esecutore di primo ordine, con proprio laboratorio centro, cercasi per affidare lavori. Offerte dettagliate con prezzi, confezioni uomo (vestiti, paletos, ecc.). Cassetta 23753 D, Unione Pubblicità. 23753 D

SIGNORINA tedesca per istruire condurre passeggio bimba decenne cercasi. Offerte Cassetta 23677 D, Unione Pubblicità. 23677 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano e tedesco cercasi. Offerte Cassetta 23704 D, Unione Pubblicità. 23704 D

...i collettivi continuano in VIII pagina

Michela Vigi

...re la nuova soglia

7

Ma... mi pareva. Stanotte, rien-...do, ho visto luce filtrare dalle fes-...della vostra porta, ed ho creduto ...foste ancora sveglia.

...bria avvampò per la seconda vol-...urante quel malaugurato pranzo.

Mi sono addormentata così di col-...iersera, che non ho nemmeno fatto ...mpo a spegnere la lampada. So di consumato molta luce; scusatemi.

...suo tono di sussiego, fece scoppiare ...uomini in una risata.

...a ristette, attonita: credeva che ...o Morini non sapesse ridere.

Cara signorina, se credete di aver-...punto nel vivo, dicendo questo, ...iate. Anzi, una bambina come voi, ...si naturale che abbia paura di dor-...al buio. Ascoltate il mio consiglio: ...e anche questa notte la luce ac-...

...parole volevano essere scherzose, ...il tono era tanto ironico che ella ...avrebbe gridato: «Ma io spero che ...a notte sarà l'ultima che passerò ...asa vostra! Meglio all'ospizio dei ...ri!».

...n gli occhi lampeggianti, gli disse: ...Io non intendo mica di disturbarvi ...ngo! Spero — e calcò sulla parola — spero che nel più breve tempo potrò trovare una occupazione. Ho pazienza con i bambini, so lingue...

— Tutto questo sta bene, ma non è facilissimo trovare il posto che abbisogna a voi. Nè io posso lasciarvi andare, nè voi potete decidere avventatamente. C'è una mia cugina che ha una figliola circa della vostra età; parlerò con essa, è una donna molto saggia. Vedremo quello che si potrà fare. Per ora state tranquilla.

Con quale gioia ella lo avrebbe ringraziato! Come sarebbe stata felice di dirgli, con effusione, la sua gratitudine! Ma quello strano uomo la paralizzava. Le toglieva ogni facoltà di esprimersi e tutte le parole cortesi che ella si era sentita dire, invece di avvicinarla a lui, l'avevano allontanata, perchè le sembravano soltanto formali, non sentite; come un pezzo di pane, dato con mal garbo, a un povero: carità sì, ma fatta per dovere, non per sentimento di vera bontà.

Appena finito di mangiare, Franco Morini si alzò, scostò la sedia e rimase, per un attimo, appoggiato all'orlo della tavola.

— Scusatemi, — disse — io esco. Ci vedremo domani. Buona notte.

— Buona notte. — ella rispose sottovoce.

Baldo sparecchiò ed ella rimase sola. Un senso di malinconia le venne da quella stanza da pranzo alta, severa, lussuosa. Preferiva lo studio, con le sue spalliere di libri, le poltrone comode, i cortinaggi pesanti, le luci discrete. Prese un romanzo, che già durante il pomeriggio l'aveva interessata, e si mise a leggere; ma era distratta: la conversazione avuta con Franco Morini l'aveva disorientata. «Se io dovessi vivere più di una settimana vicino a quest'uomo, — pensò — diventerei muta o nevrastenica». Eppure capiva di dovere a lui la sua salvezza. Altrimenti che cosa avrebbe fatto la prima sera, sola, quasi sprovvista di denaro, in quella città sconosciuta, invasa dalla moltitudine dei profughi, che non riuscivano più a trovare asilo? L'appartamento era il più bello, il più ricco che ella avesse mai veduto, ma avrebbe preferito la casa modesta di un operaio, dal cuore buono e dalla voce mansueta.

Posò il capo sullo schienale della poltrona e andò col pensiero alla sua casa lontana, alla nonna abbandonata. «Il paese sarà ormai invaso — riflettè — che cosa sarà di lei? Non poterle scrivere, non poter comunicare, non saper nulla! E per quanto tempo, così? E lei, povera vecchia, quale pena avrà per me? Se io temo per essa, essa trema per me. Lo so!».

Il suo piccolo mondo, in pochi giorni le era crollato intorno. Tutto mutato. Tutto sconvolto.

La casa era tanto quieta e silenziosa che, per un momento, temette di essere sola. Si alzò, si avvicinò in punta di piedi alla porta, ed ascoltò: le giunse un lieve rumore di oggetti smossi; ciò le fece bene.

«Strano — pensò, passandosi una mano sulla fronte, — questo bisogno di sentire la vita intorno a me! Forse ha ragione Franco Morini quando dice che sono una bambina e che i bambini hanno paura del buio! Io ho paura anche della solitudine!».

CAPITOLO V.

Franco Morini rise sommessamente.

— Tu non sei affatto gentile, cugina Lena, nel dirmi che mi ricordo di te soltanto quando ho bisogno di aiuto, però...

— E vorresti negare? Non è forse vero?

— Lasciami finire. Dicevo: però hai ragione.

La signora affondò soddisfatta nella poltrona.

— Meno male... Questo, se non altro, è un atto di onestà.

— Riconosco che hai ragione, Lena. Ma ora, che mia sorella è sposata, a chi devo ricorrere per la soluzione di problemi... femminili? Tu sei l'unica parente, e sei... molto saggia; ragione per cui ricorro al tuo illuminato consiglio...

— Ma finiscila, adulatore! Per chi mi prendi mai? Per una fanciulletta che casca nelle rete alle tue prime belle parole? La cugina Lena è vecchia, lo sai, buffone! Non si commuove! — ma, ciò dicendo, la signora rideva bonariamente.

In fondo, aveva un debole per quel cugino serio e intelligente, che non le aveva mai dato noie, e che, da solo, aveva provvisto al matrimonio della sorella. Faceva una vita quieta, ritirata, Franco, gli si conoscevano poche avventure, molto lavoro, una sfrenata passione per la caccia. Ella aveva sognato, anni prima, un'unione tra lui e Maria, la sua unica figliola che, da un pezzo, aveva passato i vent'anni; ma Franco non si era mai sbilanciato, anzi — dal giorno in cui aveva compreso le mire matrimoniali della cugina — si era discretamente allontanato. Maria era una simpatica figliola, alta, robusta, bruna, esuberante, ridente, ma lui non si sentiva attratto nè dalla fanciulla, verso la quale nutriva soltanto affetto fraterno, nè dall'idea del matrimonio. Ora, da un paio d'anni, Lena aveva perduto ogni speranza, anche perchè circolavano sul conto di lui molte voci, che ella non si era sentita di appurare, ma la cui verità esitava a mettere in dubbio.

— Bene, Lena, ascoltami, e ascoltami benignamente: si tratta di una ragazza...

— Ottima idea: sposala! — disse con flemma la vecchia signora.

— Ma no, ma no!... Non è questo.

— E che cos'altro vuoi che sia? Quando un uomo non sa che fare di una ragazza, se la sposa. Che aspetti tu? Di diventar vecchio? Un bambino non sei più, già da.... qualche anno! E dunque che aspetti? Di essere vecchio del tutto? Figlio mio, ma allora saranno le donne a non volerti! E te ne troverai male. Se io sono saggia, ascolta il mio consiglio: sposala!

— Che fiume di parole! — esclamò Franco atterrito — ma dimmi, Lena, tutte le donne, quando sono mogli o madri, si tramutano in simili valanghe?

— Ecco che diventi anche impertinente!

— Cugina, senti, qui non si tratta di un matrimonio, ma di una... mezza bambina, provinciale, sola, profuga, che mi è capitata in casa e della quale non so che farmene.

— Oh! — e il viso della vecchia signora espresse comprensione e simpatia — Capisco. Dimmi tutto.

Franco spiegò:

— E' breve, la storia. L'altra sera, rientrando, l'ho trovata ad attendermi: viene dalle terre invase, ha avuto il mio indirizzo da un amico comune, è sola, non ha lasciato, al suo paese, che la nonna. Ha l'aria misera e spaurita. Non conosce nessuno.

Lena Feraci rimase pensierosa.

— Già, — disse — è piuttosto grave.

— Capisci, per un riguardo al mio amico ed anche per senso di umanità, non posso abbandonarla; ma che me ne faccio? Non la posso mica tenere sempre in casa! Benchè giovanissima, è sempre una signorina, e poi — esitò un istante — io sono abituato alla mia libertà... Vedi, Lena, io avevo pensato..., ma non so che dirai... appunto per questo ero venuto da te... tu hai un alloggio grande, non ti mancano i mezzi. Maria troverebbe, in questa bambina, una compagna. Ha l'aria molto seria e per bene, ed è pure colta...

La faccia della signora si era andata, man mano, oscurando.

— Tu vorresti, insomma, che la prendessi in casa mia per un tempo indeterminato?

— Ecco... circa...

— Caro Franco, mi spiace di non poterti accontentare, ma credo che non se ne farà nulla. Mi hai detto che è una bimba; quanti anni ha?

— Diciotto.

— Ma allora è una signorina, una signorina fatta! E sarà anche bella?

— Veramente... — e Franco evocò la figuretta magra e il visino smunto — bella forse no, ma nemmeno brutta. E' molto sottile, patita, pallida, bionda...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STENODATTILOGRAFO oppure stenodattilografa inglese ed italiano, possibilmente anche tedesco, cercasi per Genova da primaria società. Offerte dettagliate con pretese Cassetta 23728 D, Unione Pubblicità. 23728 D

VENDITRICI una o due, cerca rivendita tabacchi, con cauzione. Cassetta 23752 D, Unione Pubblicità. 23752 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA cercasi paraggi Coroneo. Offerte dettagliate. Cassetta 23703 E, Unione Pubblicità. 23703 E

CAMERINO vuoto, mobiliato, ingresso libero, cercasi. Offerte prezzo. Cassetta 23734 E, Unione Pubblicità. 23734 E

MATRIMONIALE, altra due letti, uso cucina, presso sola, cercano coniugi con due bambini, preferibilmente periferia. Offerte cassetta 23794 E Unione Pubblicità. 23794 E

MOBILIATA possibilmente ingresso libero cercasi pressi Stazione Centrale. Cassetta 23678 E, Unione Pubblicità. 23678 E

PENSIONE, buona cucina, scrupolosa cura vestiario, cure familiari, possibilmente unico subinquilino cerca statale prossimità linea 2. Cassetta 16012 E Unione Pubblicità. 16012 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERETTA ammobiliata affittasi. Foscolo 27 pt. 80858 F

A. A. A. MOBILIATA vitto distinta. Corso Garibaldi 29, II. 23779 F

A. A. A. PENSIONE stanze ingresso libero. Geppa 15, II. 23800 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Madonnina 11-III, porta 8. 80781 F

A. A. MOBILIATA uno due letti affittasi. Cecilia 6-I, sinistra. 80681 F

A. A. MOBILIATA indipendente, comfort, unico subinquilino presso sola, ufficiale o distinto affittasi. Foscolo 46-I, destra. 47228 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. Tiziano 13-III. 80705 F

A. A. VUOTA, comodo cucina, affittasi Gatteri 12, ultimo, sinistra. 23793 F

A. CAMERA vuota affittasi. Imbriani 14-III. 80840 F

A. CAMERETTA soleggiata affittasi persona distinta. Leo 9, porta 3. 47282 F

A. MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Foscolo 16, porta 7. 47261 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 80798 F

A. MOBILIATA ariosa, soleggiata, davanti, pulita, comfort, 70 mensili. Guardia 35-II. 80753 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi prezzo mite. Piccolomini 15, porta 10. 80697 F

A. MOBILIATA uno o due letti conveniente affittasi. Via Gatteri 28, porta 10. 80659 F

A. MOBILIATA ariosa affittasi distintissimo. Via Udine 10, porta 15. 80665 F

A. MOBILIATA bella, affittasi. Piazza Vico 8, porta 12. 80835 F

A. MOBILIATA chiara, pulitissima, affittasi. Gatteri 27-II, porta 10. 80826 F

A. MOBILIATA, salotto, soleggiato, affittansi. Roma 26, porta 3, Piazza Posta. 80846 F

A. STANZA elegante indipendente. Via Galleria 13-I, destra. 47214 F

BELLISSIMA affittasi a distinto, lire 60 mensili, presso sola. Via Istria 20, Degrossi. 80696 F

CAMERA mobiliata da affittare. Guardiella Scoglietto 227. 80736 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Industria n. 10. 47240 F

CAMERA elegantemente mobiliata e una vuota affittansi signora sola. Piccolomini 6, porta 20. 80661 F

CAMERA vuota affittasi. Via Crispi 31-IV, porta 8. 47185 F

CAMERA o camerino affittasi coniugi o impiegata. Bonomo 19. 80557 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, indipendente, affittasi. Via Tiziano 4, porta 5. 7589 F

CAMERA uno due letti, affittasi distinta. XX Settembre 5, II, destra. 47273 F

CAMERA mobiliata affittasi. Ghiberti 5, I, porta 9. 80822 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Concordia 19, IV. 23774 F

CAMERA, camerino con comodo cucina, presso persona sola assente tutto il giorno affittasi. Via Gatteri n. 30, mezzanino. 87321 F

CAMERA ingresso libero, mobiliata, vuota, affittasi prontamente, centro. Indirizzo Piccolo. 80799 F

CAMERA comodo cucina affittasi presso persona sola, centro. Crispi 9, Stradela. 80747 F

CAMERA con focolaio, acqua luce; magazzino 50 mensili, affittansi. Donadoni 32-II. 80782 F

CAMERA vuota o camerino, comodo cucina, affittasi. Giulia 34-I. 47264 F

CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi distinta persona. Tarabochia 8-III. 80759 F

CAMERA camerino vuoti affittansi signora distinta. Terza Armata 12-I. 80784 F

CAMERA una-due persone, unici subinquilini. Maurizio 10-I, destra. 80778 F

CAMERE ingresso libero, indipendente, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria Benedetto. 23799 F

CAMERE una due vuote affitta distinta sola. Condizioni ottime. Volta 12. 47259 F

CAMERETTA mobiliata, pulita, affittasi lire 50. XX Settembre 94-II. 80796 F

CAMERETTA, affittasi presso persona sola Rossetti 51 A, porta 23. 23790 F

CAMERETTA vuota o semplice, mobiliata, affittasi presso persone anziane. Via Fonderia 6-II, destra. 80740 F

CAMERETTA, camerino, mobiliate, affittansi. Toti 2-I, porta 10. 80721 F

CAMERETTA vuota graziosa affittasi prezzo mitissimo. Lazzaretto Vecchio 12-IV. 80701 F

CAMERINO affittasi, escluso uomini. Giulia 34-II, sinistra. 80754 F

COMPAGNA di stanza cercasi. Toti 15-I, destra. Visitare pomeriggio. 80774 F

ELEGANTISSIMA ingresso scale, volendo vitto, prezzo conveniente, affittasi. Corso Vitt. Em. 4-III. 80656 F

ELEGANTISSIMA indipendente affittasi. Scala Belvedere 2-I. 47262 F

INDIPENDENTE bellissima, uno due signori, affittasi presso sola. Tarabochia 5, 20. 47212 F

INGRESSO scale, volendo salotto, bagno, affittansi. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra. 80667 F

LETTO, comodo cucina, affittasi a donna. Ponzanino 3-II, sinistra. 80793 F

LUSSUOSISSIMA, salotto, centro, bagno, ogni comfort, affittasi. Cassetta 23726 F, Unione Pubblicità. 23726 F

MOBILIATA tranquilla, pulita, affittasi prezzo modicissimo. Scussa 5, III, destra. 000 F

MOBILIATA bella affittasi. Viale XX Settembre 38-III, destra. 47173 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Via Milano 14-I. 80591 F

MOBILIATA, vitto, affittasi distinto. Arcata 16, scala seconda, porta 2. 80795 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Via della Borsa 3, mezzanino, sinistra. 80698 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Visitare dalle 11 alle 12. Piccolomini 7-III, destra. 80732 F

MOBILIATA affittasi una due persone, volendo cucina, presso persona sola. Via Udine 23, porta 13. 80712 F

MOBILIATA una-due persone, comodità, affittasi. Piazza Neri 4-IV, destra. 80685 F

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mostre.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Pref. di Napoli 27184

Notturno

il capolavoro di MACHATY
l'autore di «Estasi»

MOBILIATA, eventualmente salotto, ingresso libero, preferibile ufficiali. Ginnastica 14, terzo. 47208 F

MOBILIATA soleggiata, vista mare, bagno, stufa, affittasi unico subinquilino. Via Ruggero Manna 26, porta 8. 80821 F

MOBILIATA elegante, uso bagno, affittasi distinto. Genova 11, porta 12. 80818 F

MOBILIATA ingresso scale, unico inquilino, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 80824 F

SOLEGGIATA, ingresso scale, linea 11, affittasi a ufficiale. Pietà 8, porta 10. 80758 F

STANZA vuota, grandiosa, uso cucina, affittasi. Madonnina 11-II, porta 4. 80737 F

STANZA una o due vuote, affittansi anche uso ufficio. Crispi 8, porta 8. 80723 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Raffineria 4, porta 26. 47253 F

STANZA vuota affittasi, possibilmente persona sola. Indirizzo Piccolo. 47216 F

STANZE due vuote, salotto, affittansi per ufficio. S. Nicolò 13-II, sinistra. 80763 F

STANZE 3 per ufficio, una mobiliata affittansi. Toro 2-I. 80852 F

STANZE uno e due letti, volendo comodo cucina, affittansi. Alfieri 13, porta 4. 80815 F

STANZETTE due vuote affittansi. Via Santi Martiri 4-III, Giusti. 80785 F

VUOTA ariosa affittasi. Via Pacinotti 5, Pianciani. 80703 F

VUOTA ingresso libero affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 80750 F

VUOTA grande, ariosa, comodo cucina, prezzo mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80767 F

VUOTA indipendente, soleggiata, affittasi persona distinta, presso coniugi. Via di Scorcola 14-II. 47267 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. Corsi prima e seconda tecnica, ginnasio, regolari. Corso accelerato ammissione I corso superiore magistrale, liceo scientifico. Corso intensivo abilitazione magistrale e conseguimento diploma ragioniere. Maestre asilo. Doposcuola modello. Successi continuati dal 1919! Su 29 presentati esami autunnali, promossi 24. Serietà! 23758 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10 telefono 40-76): Scuole medie, Corso completo maestre asilo. Scuola elementare Scuola materna. 23789 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, corso Cinematografia-operetta. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. (Attenzione al numero). 1000 G

A. A. A. A. CONVITTORI, semiconvittori, esterni. Elementari interne. Corso preparatorio ammissione prima media. Corso accelerato ammissione liceo scientifico, prima superiore Istituto tecnico e magistrale, ginnasio superiore. Doposcuola. Istituto «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Nuovi corsi economici lire 20 mensili. Iscritti sino 24 ottobre 15 lire mensili. San Nicolò 21, I. 23292 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 54-96). Anno solo preparazione ammissione medie superiori e bienni esami Stato (ragionieri, maestri, geometri. Liceo classico, scientifico, artistico, nautico). Doposcuola, Lingue. Commercio. Ottimi risultati! Programmi ministeriali. Professori abilitati. 23792 G

A. A. A. MAESTRE asilo: apertura nuovo corso speciale accelerato parallelo. Preparazione scrupolosa, massime promozioni. Iscrizioni autorizzato Studio Scolastico corso Garibaldi 6. Telefono 43-28. 80856 G

A. A. A. MAGISTRALI, XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Insegnamento razionale: ricupero anni perduti: corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 80857 G

A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo, collettive, private, giornalmente rivolgendovi impareggiabile Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 80772 G

A. RINVIO servizio militare di 1 anno godono alunni inscritti corsi diurni-serali superiori medi. Istituto «Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 54-96). 23792 G

ALL'ISTITUTO Coltura ex Haggiconsta sono aperte: Elementari maschili, femminili; Corso preparatorio ammissione medie per alunni quarta quinta elementari; Corsi preparatori tutte scuole medie inferiori, superiori; Doposcuola per Elementari, Medie; Corsi ripetizione latino, greco, tedesco, francese, inglese, matematica, altre materie. Tasse modiche. Via Zonta 4, tel. 54-07.

APERTURA 15 ottobre corso accelerato serale (1, 2 biennio) maestri, ragionieri, geometri. Istituto «Battisti» (viale XX Settembre 24). 23792 G

ASSOLTO Conservatorio impartisce lezioni piano, violino, armonia. Dieci mensili. Corso Garibaldi 25-I, porta 16. 47275 G

BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 80824 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 80660 G

LEZIONI d'incisioni (litografia, perizie calligrafiche). Indirizzo al Piccolo. 23769 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. Miti pretese. Bramante 7, porta 10. 80789 G

PROFESSORESSA inglese ritornata; inglese, ritornata; inglese, francese, tedesco, corrispondenza; prepara qualsiasi esame superiore. Indirizzo Piccolo. 80813 G

SARTA bravissima, Vestiti 25, mantelli 40 Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4, I, destra (dirimpetto Bagno Romano). 23796 G

SCUOLA taglio cucito inizia corsi 16 ottobre, metodo praticissimo esito sicuro. Gatteri 23-II. 23767 G

SCUOLA taglio «Donda». Riapertura corsi nuova sede: Tivarnella 3 (Piazza Libertà), telefono 7521. 77 G

SIGNORINA darebbe lezioni elementari, condurrebbe passeggio bambini. Foscolo 14, porta 2. 80811 G

SOTTOTENENTI possono diventare i sergenti provvisti licenza media inferiore (categoria in congedo). 1 mese di studio, Istituto «Battisti» (viale XX Settembre 24). 23792 G

STENODATTILOGRAFIA, metodo rapido, prezzo mite, impartisce signorina paziente. Indirizzo Piccolo. 80682 G

STUDENTE liceale impartirebbe lezioni ginnasio inferiore, prezzo modesto. Indirizzo Piccolo. 80699 G

VIOLINI (senza cauzione), combinazioni, Scuola, orchestra, 5 mensili. Vidali 12. 7587 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CIONDOLO corallo smarrito. Trattandosi ricordo, si prega recapitarlo Molinovento 7, secondo. 47251 H

OROLOGIO da borsetta, quadrato, smalto nero, smarrito. Buona mancia a chi lo riporta via Pasquale Besenghi 25. 47210 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI moderni, stabile nuovo, due stanze, bagno, poggiuolo, affittansi prontamente viale Sonnino 6, prezzo conveniente. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 47232 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, occasioni, prezzi bassi, quasi tutti paraggi, altri media grandezza. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI stabile nuovo, tre stanze, accessori, termosifone autonomo, soleggiati, affittansi prontamente, prezzo convenientissimo. Fortunio 2. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 47231 I

A. A. ABITAZIONI ideali nuovo fabbricato Montorsino (Roiano), due stanze, accessori, termosifone. 80791 I

A. A. APPARTAMENTI quattro, cinque camere, bagno, appigionansi. Rossetti 43. 47204 I

A. A. APPARTAMENTO due stanze, comfort, prezzo 125, affittasi prontamente Chiadino 753. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 47230 I

A. A. APPARTAMENTO soleggiato due camere, cucina, affittasi prontamente, lire 150. Istituto 32-I. 80691 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto in casa tipo villa, quattro stanze, stanzetta, bagno, terrazza, soleggiato, da trattare, affittasi prontamente via Margherita 1. Rivolgersi Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 47219 I

A. A. APPARTAMENTO sei stanze, accessori, ascensore, appigionasi. Lazzaro 3. 47202 I

A. A. APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, appigionasi. S. Francesco n. 34. 47197 I

A. A. APPARTAMENTO bellissimo, cinque stanze, accessori, appigionasi. Battisti 26. 47196 I

A. A. QUARTIERE casa nuova, moderna, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, massimo comfort, soleggiato, affittasi prontamente, via Ghirlandaio 6, portinaia, o Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 47215 I

A. A. QUARTIERE vuoto tre stanze, stanzetta, cucina, cantina, poggiuolo, accessori, affittasi prontamente, affitto conveniente, via Donadoni 3. Rivolgersi Klinkon, oppure Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 47218 I

A. A. QUARTIERI casa nuova, tre stanze, stanzino, bagno, poggiuoli, riscaldamento autonomo, cantina, massimo comfort, soleggiati, vista bellissima, affittansi prontamente, via Bernini 12 (Piazza Sansovino), rivolgersi Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 47220 I

A. APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, prezzi conveniente, appigionasi. Lazzaretto 6. 47195 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, anticamera, due camere, cucina, appigionasi. Bonomo 11. 47200 I

A. CAMERE due, cucina, volendo mobiliato, vuoto 100. Guardia 11. 100654 I

A. QUARTIERINO tutto mobiliato affittasi prontamente. Corso 41, rivolgersi portiere. 80773 I

APPARTAMENTI bellissimi nuova costruzione, via Fortunio 6, via Commerciale 42, 44, 46, affittansi. Trevisan, Rossini 10. 80227 I

APPARTAMENTI medi, piccoli, con poggiuoli, comfort moderno, buon prezzo, costruzione nuova, Campo S. Giacomo, angolo via Scuola Nuova, affittansi. Amministrazione viale XX Settembre 20-I. 80664 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, quattro e cinque stanze, accessori, affittansi. 80676 I

APPARTAMENTI stabile nuovo Settefontane 53, due e tre stanze, accessori, ogni comfort, affittansi. 80672 I

APPARTAMENTI cinque sette stanze affittansi via Borsa 3 e via d'Annunzio 4. Informazioni: Brunetti, Piazza Borsa 4, telefono 45-24. 47238 I

APPARTAMENTI tre stanze, accessori, affittansi via Rossetti 83. Informazioni: Brunetti, Piazza Borsa 4. 47234 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Viale Sonnino 35. Informazioni: Segrè, via San Francesco 2. 47226 I

APPARTAMENTI ad uso abitazione e uffici, sartorie, pellicceríe, ecc., splendida posizione, Corso 21, affittansi prontamente. Informazioni S. Pellico 6-II, tel. 7851. 47224 I

APPARTAMENTI cinque stanze, stanzetta, camerino, prezzo convenientissimo, appigionansi. Giustinelli 4. 47206 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, cucina, appigionansi, stabile nuovo. Scoglio 1. 47205 I

APPARTAMENTI tre, casa in campagna, Faro Vittoria, affittansi. Informazioni: via Rettori 1, portiere. 80744 I

APPARTAMENTI soleggiati tre o cinque camere, accessori, affittansi. Molingrande n. 32. 80728 I

APPARTAMENTI signorili rimessi nuovo, cinque stanze, cameretta, anticamera, bagno, cucina, soffitta, calefazione autonoma, ascensore, affittansi. Giulia 3. 80729 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, riscaldamento autonomo, casa nuova, 170-220 mensili, affittansi. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vittorio Emanuele 37. 23762 I

APPARTAMENTINO rinnovato, soleggiato, pressi Stazione Centrale, affittasi causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 80757 I

APPARTAMENTINO due camere, cucina, stabile nuovo, affittasi prontamente, 160 mensili. Via delle Quercie 3, portiere. 47270 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, termosifone autonomo, posizione centralissima, appigionasi. Informazioni portiere via Gallina 1. 47149 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, tutto facciata, mezzogiorno, secondo piano, rimesso nuovo, condizioni modicissime, affittasi prontamente, Gatteri. Indirizzo Piccolo. 1131 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, termosifone, affittasi. Via Mazzini 7. 47247 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori, affittasi. Kandler 7-I. 47244 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 46-III. 47245 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi. Maiolica 16-III. 47243 I

APPARTAMENTO casa nuova, due stanze, cameretta, bagno e cucina, affittasi. Via Ferolli 1 (via Cologna). 47236 I

APPARTAMENTO centro, sei stanze facciata, poggiuolo, accessori, affittasi via Genova 23. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4, tel. 45-24. 47233 I

APPARTAMENTO bellissima posizione, cinque stanze, accessori, riscaldamento, affittasi via Rossini 14. Informazioni Brunetti, Piazza Borsa 4. 47239 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, accessori, affittasi. Salita Trenovia 2. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4. 47237 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, accessori, affittasi. Via Monticello 1 (via Giulia 84). 47235 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, tutto nuovo, tre stanze, bagno, accessori, affittasi. Crispi 56. 47225 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 47222 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista giardino pubblico, tutto rimesso a nuovo, comfort moderno (termosifone autonomo), cinque stanze, stanza servitù, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11-I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 47221 I

APPARTAMENTO nove stanze, accessori, riscaldamento, giardino, affittasi. M. Luzzatto 10. 47211 I

APPARTAMENTO soleggiato, perfetto ordine, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 47207 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, due ingressi, appigionasi. Machiavelli 17-I. 47198 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, numerosi accessori, termosifone, ascensore, appigionasi. Cicerone 2. 47199 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, camerino, cucina, mensili 220, appigionasi. S. Francesco 38. 47201 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, 180 mensili, appigionasi. Ricci 9. 47203 I

APPARTAMENTO via Rossetti 21, sala, 4 stanze, accessori, terrazza, giardino, ogni comfort, affittasi. 80675 I

APPARTAMENTO Ireneo 6, quattro stanze, accessori, tutto rimesso a nuovo, affittasi. 80674 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, appigionasi. Giulia 65, stabile nuovo. 47194 I

APPARTAMENTO due camere, accessori, soleggiato, affittasi Giuliani 28-II. 80792 I

APPARTAMENTO in villa cinque stanze, veranda, giardino, affittasi. Scorcola, Trenovia 385. 47258 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, soleggiato, vista libera, pressi Stazione Centrale, affittasi dicembre. Ruggero Manna 9. 47260 I

APPARTAMENTO tre stanze, poggiuolo, cameretta, stanzino bagno, termosifone, Tiepolo 1, affittasi prezzo convenientissimo. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 47256 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, rimesso nuovo, soleggiato, due poggiuoli, affittasi prontamente mensili 320. Leo 9, secondo. 47255 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, ricchi accessori, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, casa nuova signorile, splendida vista, affittasi 1.o dicembre. Telefono 56-70. 80706 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista stupenda, quattro stanze, accessori, prezzo modicissimo, affittasi. Gretta di sotto 183-I. 80725 I

APPARTAMENTO sette stanze, accessori, poggiuolo, affittasi. San Nicolò 27-I. 80727 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, due stanze, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 58-V. 80730 I

APPARTAMENTO modernissimo 3 stanze, accessori, bagno installato, affittasi pronta entrata. Via Beccaria. Telefonare 95-45. 80860 I

APPARTAMENTO bagno installato, magnifico, cucina piastrelle, tre stanze, stanzino, termosifone, giardino affittasi 300 mensili. Redi 4, dirimpetto Sanatorio Rossetti. 23780 I

BOTTEGA due fori affittasi via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 47223 I

CAMERA grande vuota comodo cucina affittasi. Pasquale Revoltella 862-I. 23761 I

CAMERA, cucina, affitto minimo, affittasi. Chiadino 545, attiguo cappella. 80842 I

CAMERA cucina affittasi. Paolo Diacono 2, quarto, dalle 11 alle 12. 80834 I

CAMERA camerino cucina, 120; camera focolaio 80, mobiliati, affittansi. Vicolo Fortunato 7. 80827 I

CAMERE 2 accessori, rimesso nuovo, 158. Tigor 11-I. 80851 I

LOCALE due fori, anche ridotto, affittansi Vignola 2 (portinaio). 47241 I

MAGAZZINETTO uso deposito, affittasi lire 70 mensili. Via delle Quercie 3, portiere. 47271 I

MAGAZZINO piccolo affittasi. Rivolgersi: Basilisco, Raffineria 9, dalle 15-17. 80669 I

MAGAZZINO due fori, in facciata, 130 mensili, affittasi. Media 18. 80726 I

NEGOZIO tutto comfort, due fori, affittasi Beccaria 9, annue 3000. 47192 I

PARTE appartamento signorile, vista mare, mobiliato o vuoto, due camere, cucina, affittasi. Riva Grumula 6. 47153 I

QUARTIERE tre camere e cameretta, con giardino e terrazza, affittasi. Via dei Porta 24. 47119 I

QUARTIERE camera camerino cucina, due persone, affittasi. Via Donota 18. 80678 I

QUARTIERE stabile nuovo, viale Sonnino 28, due stanze, accessori, ogni comfort, affittasi. 80671 I

QUARTIERE tutto nuovo, due stanze, due camerini, ecc., vista mare, affittasi. Via Tor San Piero 4. 47193 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, vista mare, affittasi prontamente. S. Vito 9, quarto. 80745 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi Corso Garibaldi 25, secondo. 80764 I

QUARTIERE affittasi sei stanze, ordine, affitto mite. Università 13, portinaia. 80714 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi. Roiano, via delle Rose 40. 80707 I

QUARTIERE bellissimo 2 camere, camerino, cucina, giardinetto 160 affittasi prontamente. Cimadori, via Orlandini 3. 23763 I

QUARTIERE due stanze affittasi. Strada di Guardiella 44, tel. 25966. 80829 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Kandler 1-II. 80831 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze, accessori, pigione modica, affittasi. Via Crispi n. 32. 80810 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze, stanzino, cucina, comfort, affittasi. Cappelio 8. 80814 I

QUARTIERE camera camerino cucina, acqua gas luce, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80803 I

QUARTIERI quattro camere, due camerini, cucina, soleggiati, affittansi. Vignola 2, portinaio. 47240 I

QUARTIERI stabile nuovo Rigutti 37, due stanze e accessori, affittansi. Visitare dalle 10 alle 12. 80670 I

QUARTIERI stabile nuovo via Barbariga 3, due stanze e accessori, ogni comfort, affittansi. 80673 I

QUARTIERI camera e cucina, sani, soleggiati, pigioni basse, affittansi prontamente. Via Commerciale 65-67. 80683 I

QUARTIERINI Barcola due tre stanze, giardino, affittansi, Tonini, Battisti 20-IV. 80841 I

QUARTIERINO camera cucina, bagno, cioset, affittasi in giornata. Ruggero Manna 18, portineria. 80704 I

STANZE quattro, cameretta, bagno, 260 mensili, affittansi. Vittoria Colonna 4. 80819 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, vuoto, cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 23717 L, Unione Pubblicità. 23717 L

CAMERA camerino cucina, cerco, qualunque posizione, massimo 110. Comodità tram, Tateo, Giulia 75. 80662 L

CAMERA cameretta cucina, oppure due camere cucina, cercasi, sei mesi anticipati. Zanetti, via Maiolica 9. 80722 L

QUARTIERE tre stanze, bagno, giardino cerco. Cassetta 23736 L, Unione Pubblicità. 23736 L

VILLINO tre stanze accessori oppure quartiere con giardino cercasi. Indirizzo Piccolo. 23784 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. UNDERWOOD, Remington 120 spazi, Olivetti, calcolatrice decimale. Piazza Goldoni 11, II p. 23763 M

ABITO uomo, taglio mantello signora vendonsi. Milano 16, II, sinistra. 23771 M

CAPPOTTO, soprabito, vestito uomo, impermeabile nuovo, coperte lana, vendonsi. Felice Venezian 14, porta 5. 47266 M

CARROZZELLA sport, mastello bucato, escluso rivenditori. Commerciale 21-I. 47257 M

CARROZZELLA vendo, buono stato, lire 65. Torricelli 6-I. 80713 M

CARROZZELLA vendesi lire 30. Foscolo 10, III, sinistra. 47187 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi occasione. Canova 15. 80677 M

CARROZZELLA lettino occasione. Via Carli 4, porta 7, Campi Elisi. 47242 M

CARROZZELLA bambino, nuova, vendesi occasione. Viale Sonnino 12. 80658 M

CARROZZETTA ottima, pieghevole, vendesi. Herfert, via Prato 1, porta 1. 47188 M

CRISTALLI negozio, lampada ad arco, occasione vendonsi. Corso Garibaldi 10. 80715 M

CUCCIOLI Bulldog vendonsi. Bonomo 13. 23768 M

CUCCIOLONI Scottishterriers, neri, mesi 5, iscritti Kennel. Prezzi d'occasione. Von Wedel, Zara Barcagno. 23750 M

GALLINE livornesi bianche ovaiole vendonsi. Cologna Monte 250, autobus 10 scaletta). 80848 M

GRAMMOFONO a valigia lire 55, dischi da lire 1. S. Lazzaro 17. 23766 M

MACCHINA Singer lire 100 vendesi. Via del Bosco 48-II. 80702 M

MACCHINA Singer perfetta 100, moto Norman 175 vendonsi. Broletto 26, Berardi. 80735 M

MACCHINA Singer con garanzia, lire 100 vendesi. Settefontane 15, III. 23776 M

MACCHINA «Naumann» fama mondiale, altre «Vigor» automatiche, altre usate 80. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 23773 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, altra 100 vendonsi. Canova 24, portinaio. 23770 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante lussuosa vendesi occasione. Istituto 12, ultimo. 23772 M

MACCHINA cucire 120 occasionissima. Passare lunedì. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 23795 M

MACCHINA cucire uso famiglia vendesi 120, paravento quattro porte 25. Via Media 34-I. 80668 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione macchine maglieria Dubied. Passare lunedì. Natale, Battisti 12. 23797 M

MANTELLI invernali signora, bellissimi, uno nuovo, lire 80 vendonsi. Commerciale 30-II, sinistra. 47281 M

OROLOGIO Longinese oro bracciale vendesi occasione. Fonderia 3-I, ingresso libero. 80854 M

RADIO super 6 scala parlante occasione 11-14, 19-21. Cavana 2. Sponza. 23764 M

RADIO Phonola ottimo vendesi occasionissima. Amicis 21, scala M, porta 13. 80836 M

RADIO «Sicart» supereterodina cinque valvole vendesi. Fonderia 8-I, interno. 80731 M

RADIOGRAMMOFONO Superla occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 47263 M

RADIOMOBILE Marelli potente, selettivo, melodioso, occasionissima. Caprin 2, terzo, destra. 80752 M

SCALDABAGNO quasi nuovo vendesi. San Nicolò 36-II, scala II. 80742 M

SCARPONI montagna, giaccavento, vestito, attrezzi sport inerenti, vendonsi. Corso 28, secondo. 80794 M

SERVIZIO posate per dodici argento massiccio, compero se occasione. Muratti 1, porta 2. 47249 M

SOPRABITO, vestito grigi, taglio panno nero greve, vendonsi. Tarabochia 5, 20. 47213 M

SPARHERD moderno, seminuovo, bollitore, vendonsi esclusi rivenditori. Via Commerciale 67-I. 80663 M

VOLPE argentata nuova, vendo metà prezzo. Via Rossini 26, latteria. 80850 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch, ottico, 36, Mazzini 36. 80756 N

GEOMETRIA descrittiva Coriselli acquistasi. Perugino 2, porta 9. 47265 N

LIBRI usati, oggetti, articoli vari acquisto. Scrivere: Crasna, Caffè Tommaso. 80749 N

MACCHINA da scrivere occasione cercasi. Offerte Cassetta 23719 N, Unione Pubblicità. 23719 N

OCCASIONE acquistansi materiali vecchi trovantisi soffitte, cantine: ferro, metalli, stracci, carta, vasche, scaldabagni, lampadari, macchine cucire. Via Udine 13, Micheli. 23798 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ARMADIO per archivio cercasi. Offerte prezzo Cassetta 23705 NN, Unione Pubblicità. 23705 NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. XX Settembre 5-II, destra. 47274 NN

A. MATRIMONIALE, cucina moderna, ottomana, vetrina, macchina Singer. Guardia n. 11. 100663 NN

ARMADIETTO noce, tavolino, poltrone, sedie, lampade vendonsi. Corso 28-II. 80787 NN

ARMADIO, divanoletto, tavolino, stipo, poltrona, ottimo stato, vendonsi. Donadoni 29, quarto. 47272 NN

ARMONIUM bene conservato acquistasi. Sodalizio S. Ermacora 19-III. 47118 NN

ARMONIUM bene conservato acquistasi. Sodalizio «S. Ermacora», Valdirivo 19-III. 0047118 NN

CAMERA matrimoniale d'occasione, vendesi causa partenza. Fabri 8-I, Mura. 80770 NN

CAMERA pranzo lussuosa modernissima occasione vendesi. Toti 4-I, porta 5. 23760 NN

CUCINA moderna vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7588 NN

CUCINA nuova, lussuosa, ordinata, marmi, vendesi occasione. Toti 9-I. 7586 NN

CUCINA moderna completa, unica occasione, vendesi. Via Istituto 5, portiere. 80800 NN

MATRIMONIALE chiara, stanza pranzo, salottino vendonsi. Ginnastica 42, II, sinist. 23782 NN

MATRIMONIALE noce, suste metalliche, cucina come nuova 950. Indirizzo Piccolo. 47254 NN

PIANINO perfetto, ottimo stato, vendesi prezzo convenientissimo. Carducci 32-II. 80836 NN

PIANOFORTE mezza coda ottima marca, perfetto stato, vendesi. Pauliana 333, porta 3. 80579 NN

PIANOFORTE corto, ottima marca, seminuovo, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 80776 NN

PIANOFORTE ottimo stato vendesi prezzo occasione. Trento 16-IV, destra. 80779 NN

SALOTTI moderni 350, ottomane 90, suste imbottite 70, assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22. 80775 NN

STANZA letto bellissima una persona vendesi causa matrimonio. Timeus 14-III, porta 16. 80849 NN

STANZA matrimoniale vendesi lire 400. Visitare lunedì ore 16-18, via Fonderia 5-I. 80686 NN

STANZA matrimoniale bellissima, occasione, vendesi. Via Ruggero Manna 27, Villa 47189 NN

TAVOLINI giuoco, poltroncine legno uso caffè, cercansi occasione. Cassetta 23742 NN, Unione Pubblicità. 23742 NN

I figli PIETRO con la moglie MARGHERITA (assenti), PAOLO con la moglie TRUDE, MARIA col marito RENATO BETTINI (assenti) ed ALFREDO (assente) partecipano con profondo dolore, a nome pure degli zii ELEONORA SCHNEIDER-SEENUSS (assente) e DOMENICO Conte ROSSETTI de SCANDER, dei cugini e degli altri congiunti, il decesso della loro amatissima madre

ANNA PAZZE nata Contessa ROSSETTI de SCANDER

avvenuto a Roma, addì 10 ottobre 1935.

I funerali avranno luogo domenica 13 corr., alle ore 10.30, partendo il convoglio dalla Stazione Centrale direttamente al cimitero, dove verrà celebrata la S. Messa.

Trieste, 12 ottobre 1935.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Ieri nelle prime ore del mattino, si spense serenamente, dopo lunga malattia

LUIGI LORENZI (LAURENCICH)

lasciando nel più profondo dolore la moglie, i figli, i nipoti e le nuore che ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corr. alle ore 10, partendo dalla casa n. 10 di via delle Doccie.

Trieste, 13 ottobre 1935.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

A tumulazione avvenuta, il marito ALESSANDRO, i figli BRUNO e VITTORIO, la sorella CARLA maritata PURICH, in unione ai parenti tutti partecipano inconsolabili la morte della

Vittoria Dapretto

moglie e madre esemplare.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, oro, gioielli, monete, compero pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, argento (disimpegno polizze) prezzi imbattibili. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 23776 O

A. ARGENTERIA, oro, brillanti, polizze pago massimo. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 46942 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ARGENTO, oro, brillanti, compero prezzi altissimi. Oreficeria Buda, corso Garibaldi n. 35. 23690 O

COMPERO lana, stracci, ferramenta, metalli, bagni, scaldabagni, casseforti, roba usata in genere. Bellinzona 6. 80843 O

COMPERO vendo roba usata, generi diversi. Pozzobianco 12, rigattiere. 80780 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete, al prezzo più alto. Disimpegna preziosi. 104 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE pratico oggetti cucina cercasi. Offerte Cassetta 23756 P, Unione Pubblicità. 23756 P

RAPPRESENTANTE con autofurgoncino, cerca compagno viaggio. Cassetta 23725 P, Unione Pubblicità. 23725 P

VIAGGIATORE propria auto cerca collega. Cassetta 23725 P, Unione Pubblicità. 23725 P

VISITANDO auto propria tutta Venezia Giulia, Carnaro, Isole, Zara, Lagosta, assumo rappresentanze, incassi, qualunque incarico, ecc., ecc. Cassetta 23725 P, Unione Pubblicità. 23725 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. AL Calmiere del Ciclo, Settefontane 27: nessun aumento. Pratichiamo prezzi sempre imbattibili per cicli e accessori. Unica fonte. 23706 Q

A. BALILLA aerodinamiche con e senza autista noleggia Autorimessa Internazionale, S. Francesco 10, telef. 7059. 30172 Q

A. FURGONCINO 509 A ottimo stato, tassa pagata, occasione causa partenza. Via Boccaccio 10, magazzino. 23786 Q

A. LANCIA berlina noleggio senza autista. Gatteri 26. 47268 Q

AUTONOLEGGIO «Balilla» aerodinamiche e normali. Via Milano 12, tel. 3783. 80837 Q

AUTORIMESSA privata paraggi S. Michele, attrezzata modernamente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47191 Q

GUZZI seminuova, completa accessori, cerco. Offerte dettagliate, con recapito entro domani. Cassetta 23711 Q, Unione Pubblicità. 23711 Q

MOTO compressore «Diatto», adatto per cave, ottime condizioni, vendesi prezzo vantaggioso. S. Francesco 10, Agolanti, telefono 85-00. 80823 Q

MOTO 600 vendesi occasione. Via Vasari 29, Tonini. 80807 Q

MOTOCARROZZINO Ariel efficiente vendesi. Molino Vapore 6. 47229 Q

MOTOCICLETTA 500 con o senza carrozzino compero. Molinovento 53, Borucchi. 23770 Q

MOTOGUZZI 500 1930-1932 cercasi. Informazioni: Autocorriere, Carducci 12. 80680 Q

MOTOGUZZI completamente utilitarie pronte consegne. Esclusiva: Cremascoli, via Fabio Severo 14. 3200 Q

RICAMBI usati per autoveicoli tutti tipi. Motori completi, impianti elettrici, gomme, vasto assortimento cuscinetti sfere ed altro materiale automobilistico troverete a prezzi vantaggiosi, deposito Agolanti, S. Francesco 10, tel. 85-00. 80700 Q

RICAMBI usati d'automobili, tutte le marche, avantreni e differenziali diversi tipi, assortimento baleniere, dinamo, motorini, magneti. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, tel. 76-56. 47248 Q

ZENITH 500 testa occasione. Ghirlandaio 15, dalle 10-12. 80809 Q

501 torpedo seminuova vendesi occasione Rivolgersi via S. Anastasio 1, trattoria. 47120 Q

509 torpedo, ultima serie, efficientissima, gommata nuovo, vendo. Istituto 42. 80790 Q

Capitali • Società • Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR caffè acquisterei contanti, posizione centrica. Cassetta 23720 R, Unione Pubblicità. 23720 R

BAR buffet forte lavoro, nessuna spesa adattamento, occasione vendesi subito causa partenza. Trobitz, via Imbriani 14-II. 47180 R

BAR buffet o spaccio vini, prenderei consegna verso cauzione. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 80839 R

BOTTEGHINO verdura vendesi qualunque prezzo, altro commestibili, attivissimo. Slataper 1, Delloste. 80817 R

CAPITALISTA disponga contanti 10.000 assicurate, valore triplo verso stipendio mensile 400. Offerte cassetta 23785 R, Unione Pubblicità. 23785 R

MOLINO a nafta od elettrico vendesi. Cassetta 23754 R, Unione Pubblicità. 23754 R

NEGOZIO calzature avviatissimo, centrale, vendesi. Scrivere Cassetta 23740 R, Unione Pubblicità. 23740 R

NEGOZIO primario, centralissima, via grande passaggio, articolo forte consumo, lauto reddito giornaliero spese minime, nessun rischio, cedesi occasione causa richiamo. Offerte cassetta 23788 R, Unione Pubblicità. 23783 R

NEGOZIO commestibili vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 80847 R

PERSONA seria invitasi, disposta sostenere spese, cointeressandola, per importante pratico brevetto. Indirizzo Piccolo. 47250 R

RAPPRESENTANTE con deposito introdottissimo da anni, cerca collaboratore apporti 8-10.000. Indirizzo Piccolo. 80716 R

SALONE parrucchiere-barbiere, modernissimo, avviato, vendesi causa partenza. Cassetta 23723 R, Unione Pubblicità. 23723 R

SOCIO 15-20.000 cerca officina meccanica, migliorare affari, o venderebbesi. Cassetta 23757 R, Unione Pubblicità. 23757 R

STIRERIA vendesi. Indirizzo Piccolo. 47227 R

2500 cerca possidente, restituibili 500 mensili. Cassetta 23722 R, Unione Pubblicità. 23722 R

120.000, primo rango su due stabili città cercansi. Offerte Cassetta 23663 R, Unione Pubblicità. 23663 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA acquisto, saldo prezzo circa lire 240 mila. Offerte dettagliate Cassetta 23546 S, Unione Pubblicità. 23546 S

CASA circa duecentomila, buona rendita, compero. Slataper 1-IV, destra. 80833 S

CASA acquisto prezzo circa 100 mila. Offerte dettagliate: Cassetta 23672 S, Unione Pubblicità. 23672 S

CASA villetta, due tre stanze, vicino città, circa quarantamila, acquisto contanti. Cassetta 23724 S, Unione Pubblicità. 23724 S

CASA centrale appartamenti piccoli, suono sfitto, reddito 30.000 circa, vendesi. Cassetta 27000 S, Unione Pubblicità. 27000

CASA rendita acquisterei, quartieri piccoli, capitale 200.000. Esclusi mediatori. Cassetta 23716 S, Unione Pubblicità. 23716

CASA isolata tre vani, cantina, orto, metri quadrati, vista splendida, posizione saluberrima, Cedas 236, sotto ferrovia, subiasi, vendesi, affittasi. 8071

CASE due nuove, esenti, rendita 10 cento, vendonsi 380.000-490.000. Cassetta S, Unione Pubblicità. 23747

CASETTA civile, due quartieri, cantina, orto, comfort, paraggi via Porta, Chiadino, compero. Offerte Cassetta 23744 S, Unione Pubblicità. 23744

CASETTA con terreno vendesi. Guardia Timignano 1561. 4718

CASETTA Abbazia, vicinanze, acquisto circa 20.000. Offerte Cassetta 23718 S, Unione Pubblicità. 23718

CASETTA Barcola acquistasi. Offerte Cassetta 23663 S, Unione Pubblicità. 23663

OPICINA, combinazione unica, vendesi urgentemente terreno simila metri quadrati sopra edificatovi casotto guardiano, compreso permesso fabbrica progetto approvato per costruzione villino tre camere, camerino, cucina, accessori. Occasionissima. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 8039

QUARTIERE condominio due-tre stanze comfort, acquistasi. Offerte dettagliate esclusi mediatori: Cassetta 23721 S, Unione Pubblicità. 23721

STABILE centrico 500-600.000 lire, altro valore 300.000, acquistansi. Trattasi direttamente. Indirizzo Piccolo. 4725

STABILE nuovo città, buona rendita, vendesi. Offerte Cassetta 23707 S, Unione Pubblicità. 23707

STABILE quartieri minimi, due negozi, gran passaggio, rendita netta garantita mila annue, vendo 154.000. Offerte Cassetta 23783 S, Unione Pubblicità. 23783

STABILE soleggiato, tre tram, costruito 1912, tre quattro stanze bagno, negozi, rendita netta garantita 40.000, vendo 50 meno 268.000 ipoteca. Offerte Cassetta S, Unione Pubblicità. 23738

TENUTA magnifica spiaggia Portorose venderebbesi grande occasione. Indirizzo Piccolo. 8085

TERRENI «Mauroner» 47 appezzamenti Chiadino S. Luigi, vista mare, vendonsi lire 20 metro. Tesser-Zanier, Battisti 4711

TERRENO 500 metri quadrati, conduttura luce, gas, telefono, vista incantevole, cinque minuti tram, vendesi lire 26 trattabili. Rivolgersi via Risorta 10, portinaia. 4720

VILLA al mare, posizione incantevole, giardino, vendesi occasione. Rivolgersi Giulia 35, porta 5, dalle 12 alle 15. 4713

VILLA massimo cinque stanze, comfort, posizione centrale, oppure riviera, acquistasi. Offerte Cassetta 23736 S, Unione Pubblicità. 23736

VILLA oppure appartamento centro acquistasi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 23741 S, Unione Pubblicità. 23741

VILLA dieci locali, terreno, 65.000; casa mila trattabili. Telefono 3401. 80761

VILLINO o casetta acquisto, saldo non da lire 25.000 o 35.000. Cassetta 2373 Unione Pubblicità. 23737

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

TRENTACINQUENNE operaio, celibe, desidera conoscere nubile casalinga 30-35 anni, abbia delle proprietà, scopo matrimonio, massima serietà, anonime cestinansi. Cassetta 23755 U, Unione Pubblicità. 23755

VEDOVA trentatreenne piacente, cerca vedovo posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 23739 U, Unione Pubblicità. 23739

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. A. OFFRIAMO su misura vestiti, soprabiti, paletots, lavorazione finissima, ultimi modelli, grande scelta, da lire 1.. poi, pagando 5 lire settimanali. G. Kleinmann, Mazzini 5-I. 2000

A. A. A. SCARPE uomo e donna, grande assortimento da lire 36 in poi, pagando lire settimanali. G. Kleinmann, Mazzini 2000

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456).

A. OSTETRICA Bodulich Anna, riceve Istituto 32-I. Aut. Pref. 3219-7626. 8065

CAPPELLI guarniti signora, ricchissima scelta, lire 9.80, nonchè da lusso; pelliches, Merimos 3.50, Lapin 10, Satinè 12, Antilope 22, Velour prima 32, sconto modiste, vendonsi unicamente presso soppi, Corso 39. 8083

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono vere Stip. Farmacia Godina. Addetti tali. Ginnastica 4.

TRATTORIA, caffè espresso, vini dalmati istriani, proprietario Matteo Simunich, viale Sonnino 35. 80797

«UNITA Fortior», informazioni accurate, me, qualsiasi genere, investigazioni, tamenti. Ginnastica 33. 8073

AL ROSSETTI

Entusiastico successo del primo colosso della stagione

Il Conte di Montecristo

Gigantesca realizzazione dall'opera immortale del Dumas, con

Robert Donat e **Elissa Landi**

ALL'EXCELSIOR

Grandioso successo del poema dello schermo

SEQUOIA

con

JEAN PARKER

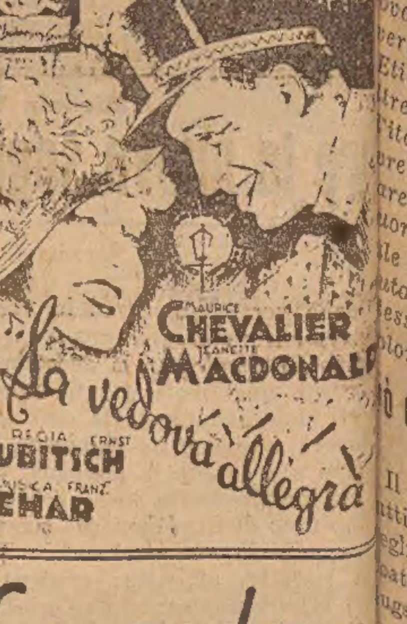
IMMINENTE:

Un giallo che supererà il trionfo di «Pugnale Cinese»

Il Lupo scomparso

con **Warren William** e **Mary Astor**

In un succedersi di figure e di avvenimenti misteriosi, trascinati senza tregua da un episodio all'altro sfiderete la paura ad occhi aperti



La vedova allegra

nello splendore e nel trionfo un capolavoro dello schermo

Imminente al ROSSETTI